

I. R. ACCADEMIA
DI
COMMERCIO E NAUTICA
IN
TRIESTE.

ANNO SCOLASTICO
1902-1903.



TRIESTE
STABILIMENTO TIPOGRAFICO G. TOMASICH
1903.

I. R. ACCADEMIA
DI
COMMERCIO E NAUTICA
IN
TRIESTE.

ANNO SCOLASTICO
1902-1903.



TRIESTE
STABILIMENTO TIPOGRAFICO G. TOMASICH
1903.

A PROPOSITO DI UN ANTICO TESTO SARDO.

Bricciche linguistiche.

A PROPOSITO DI UN ANTICO TESTO SARDO.

Bricciche linguistiche.

Non pretendo che le pagine che seguono siano uno spoglio completo dei fenomeni linguistici del testo pubblicato quattro anni fa dal prof. Besta, sotto il titolo: „Intorno ad alcuni frammenti di un antico statuto di Castelsardo“. Mi sono limitato ad enumerare certe forme che mi paiono interessanti per lo sviluppo fonetico del dialetto di Castelsardo, la cui forma attuale però mi è affatto ignota. Di quando in quando ho aggiunta qualche breve osservazione sulla morfologia, ma sono scarse noterelle, perchè per il verbo non ho potuto raccogliere che un numero esiguo di forme, le quali, d'altronde, vanno quasi sempre ripetendosi nel testo. Per la sintassi poi mi mancano addirittura tutti gli esempi per certe classi di fenomeni elementari. Noto tuttavia che è molto curioso il *comente et* 'come' dinanzi a nome p. e. *in mare comente et in terra* (49), *pagamentu gasi desso ispesas comente et dessoru capu* (50), il cui *capu*, se non è lo stesso che *capidulu* dovrebbe essere 'capitale'; lo stesso (61), *comente et issu maridu* (65), *in sos benes de cussa femina... comente et in sos benes dessoru maridu* (65), *comente et delinquente* (157), *dessoru ateros logos comente et de frusiane* (172), *sas terras ...comente et issas uignas* (173), *gasi su iuuargiu, famigiu ouer figiu dessoru pupidu comente et issu pupidu* (189), *in castellu ian. comente et in sos portos* (174); però *comente megius at poder* (161), *comente est pecunia ouer ateru* (53). Interessante sarebbe pure l'uso dell'*issu* accanto a *su* come *issu percussore* (234), o come nel passo succitato del § 189. Queste due forme sembrano il modello delle analoghe *cusse* e *cussu* (48), *icusse* (48), *icussu* (224). Parimenti *li* (156) e *illi* (55, 200), anche *de li* (224) e persino *l'aet benner* (168) e *l'esseret furadu* (194). E questo *su* si unisce al pronome relativo come l'ital. *il quale*:

sas quales (161) ecc., perciò si correggerà *des quale* (51) in *dessa quale* e si noterà *issu quale* (48). Avrei potuto parlare di altre cose sintattiche, p. e. della formola *niente et de minus* (63, 65, 198) oppure di *cum ciò siat cosa qui* (61, 51). Vorrei però almeno dire una parola della costruzione *si alcuna persona acataret alunu bestiamē* (cioè *bestiamēn*) *et conoscheret illas, de cuias sunt sas dictas bestias* (193), dove il possessivo *cuias* s'è incontrato ed unito al *de* che spetterebbe soltanto al *quem* = 'cui' ital. — Sarebbe stato molto interessante se avessi potuto parlare diffusamente del genere; devo tuttavia limitarmi a segnalare *dessu potestade* (50, 203, 236, 237); *su fronte* (169, 173); *alcuna arbore* (e *s'arbore* 207); *in su estade et inuernu* (167), *unu die* (63, 164), *su die* (63, 197), *in cussu die in su quale* (221), ma *in sa die* (...*et in sa note*) (183), *ateras viij dies* (59), *passadas sas dies* (177, 59, 60), *passadas dies viij* (189), *sas ateras dies* (151), *ass'atera die* (221), *a domo suo* (168), ma *dessa domus* (156), *dessa domo* (214), *alcuna domo* (203), *dessas domos* (204), *sas domos in sas quales* (214), *iumentas* (193), *furās* 'furti' (194), *sa bugada* (215). — Non si registra nemmeno l'uso dell'infinito, p. e. *siat tenudu pagare* (184, così pure 189, 240, 225), ma anche *de dare* (225). Non si parla neppure di *suo* (224), dove vale *issorō* (225).

Ometto pure una discussione sulla curiosa maniera di accordare l'aggettivo col nome, come, del resto, anche il verbo col soggetto in *totu sas personas.... auerent.... depiat et siat tenudu.... auerent* (189) e invece *totu sas personas depiant* (189 R), mentre pare errore di stampa o di copia *staret sos arrobadores saluu si alunu.... uenerent* (239): oltre il *totu cussas personas* (156) e casi simili come p. e. *paguent inter totu* (157) 'paghino tutti insieme', *reseruadu cussas* (169), dove, come in *saluos*, cioè *saluo sas rexiones* (47), si sente la preposizione, *su plus rumenta* (154) che rassomiglia alla distinzione fra *Elle est le plus malheureuse* ed *Elle est la plus malheureuse*, *alcuna uigna ouer ortu ouer campu* (184) e viceversa *alunu campu, uigna ouer ortu* (200), *sa ditla uigna, campu ouer ortu* (184) e poi, se non è sbaglio di stampa, coll'idea del plurale *sas dittas uigna, ortu ouer campu* (184); *esseret staxidu sa dicta cosa* (48), *et factu sos maiores depiant andare unu bandu* (177), dove secondo l'editore si dovrebbe leggere *depiat*, dunque *factu sos maiores* 'dopo eletti i maiores', ma sarà forse *et factu* 'e dopo di ciò' e da leggersi *depiant dare*, che facilmente poteva venir

'corretto' dopo aggiunto il-*t* di *depiantt*; *alcuna persona... uenidu... francu* (222), e col senso di 'qualcheduno' forse *icusse persona* (227), mentre *su uitura* (229) è certamente sbaglio; finalmente *siat tenudu cussa tale persona* (240). Giova ricordare che c'è in log. oggidi *peppone* come *nisciune* e come *isse*.

Ho segnato i paragrafi degli statuti secondo la numerazione dell'edizione sunnominata. Oltre alla nota del Besta sulla omissione del capitolo 169, devo notare che il capitolo 182 è segnato per isbaglio col numero 183 e che i due numeri 223 devono essere corretti sostituendo al secondo 224 ed al seguente 225. Dopo ciò la numerazione continua in perfetto ordine; ma manca il numero 235. Non si trova neppure la nota corrispondente al secondo (1), capitolo 177, nè al (5) dopo il numero del 202. Con R dopo un numero si indica la intestazione dei capitoli.

Vocali toniche. Poco da osservarsi. Accanto a *issu* (48, 51, 52, 65, 183), *isu* (210), *per issu bestiamen* (188), *issa* (48, 172, 182), *issos* (156, 187), *issas* (173) avremmo *dessu debitore* (48), *dessa questione* (48), *dessa corte* (49), *dessas istimas* (49), ecc., che però saranno sempre *de ssu* ecc. e poi più strano *da essu die* (54, 55, 189), *da essu uadu* (216), *da essu puçu* (173), che trovandosi esclusivamente in questa formola, saranno da leggere *dae ssu* ecc. Così pure *assu* sarà a '*ssu* ecc., *assora* 'allora', invece del quale c'è *lantora* (51, 54, 55, 65, 200), cfr. Spano *lantinu meda* 'da molto tempo'. L'odierno logudorese ha *matessi*, che può essere importato da Alghero; la forma *esse* di Osilo riviene — e si può confrontare la sopraccitata grafia — a una falsa divisione di parole formanti un nesso. Sarà dunque da dividere *bogare/nde/las* (193), come *aconciar/ela* (200), *tagliare/la* (200), ma *produquer/ilos* (63), *cumandent/illi* (200), come *aconciare/et illa* (200). Ragioni morfologiche (ricomposizione) hanno prodotto *requirere* (56) accanto a *requerre* (185), *requerrelu* (54); ragioni dello stesso ordine valgono per *morreret* (228) e per *possediret* (48) (per POSSIDYO), per *consequire* (65, 185 R), *consequire* (51) e persino *consequiscat* (53, 65), per *benner* (55, 168), *beneret* (55, 56 R, 57 R), *ueneret* (57, 239), *aueneret* (229), accanto a *deueniret* (214), come per *naret* (156), o *narreret* (52), accanto a *narraret* (51), *naradu* (63, 61) e *narradu* (176), mentre si conserva *comparere* (50, 240), *compareret* (50), *appareret* (50) di fronte all'odierno ital. *apparire*. Per spiegare *curte* (50) accanto a *corte* (50, 51, 172, 200) si può ricorrere

a uno sbaglio, e a un latinismo per *tuta sa terra* 169, del resto *tottu*. Coll'italiano *riscuotere* va *riscoder* (54). Non vedo la ragione di *pustis* (59), che è ancora dell'uso moderno accanto a *postis*.

Vocali finali. -A rimane intatto, -i e -E richiedono alcune osservazioni. Accanto al regolare *qualunqua condicione* (61, 158) *qualunqua volta* (156, 168) ecc. che risalirebbe a un -UNQUAM come il francese *quiconque, quelconque*, c'è *qualunque maistru* (217), *qualunque modu* (53) che per una specie di mozione ritornano al classico -UMQUE, che poi apparisce anche al femminile *qualunque uolta* (153, 154, 155). La distinzione dei generi ha però completamente fatto sparire -a nel maschile. C'è una forte tendenza a mutare -E in -i: *comente* (61), *studiosamente* (184, 191), *approppe a* (218), *noue* (63), *quimbe* (63), ma *daenanti* (156, 196, 240), *innanti* (165, 178, 194), *inanti* (175) e coll -s avverbiale *innantis* (243) accanto a *nante* (50), *inante* (217), *adimandanti* (51) [*adimandante* (59)], *infini* 169, 198, 225 [*infine* (51, 56, 161, 169, 173, 175, 178, 217, 221)], però sempre e negli infiniti, se non sono tronchi, *incontinenti* 225 [*incontinente* (54, 55, 59, 156, 168)], *uoluntadi* (165) [*uoluntade* (242) *securtade* (61), *quantitade* (66), per isbaglio di stampa senza l'n come nella stessa riga [*pos-]tessione* invece di [*pos-]sessione*], *ufficiali* (236), [*ufficiale* (50, 240)], *personalmente* (50, 56, 57, 58, 65), *equalimente* (157, 181), *realimente* (56), *similimente* (163, 50) [*simile* (152, 172, 177)], *homini* (65, 238), al plurale *hominis* (214) [*homine* (64, 65), *homines* (209, 214)] e senza concorrenza *denaris* (47), *dinaris* (56, 58, 66, 214), *palesi* (52), *burguesi* (53), *burghesi* (221, 223, 239), *burghesis* (224, 225), *indi* (50, 53, 65, 159, 172, 175, 210, 216, 225), *pudenti* (155), *arnesis* (214), *stragneri* (55), *raseri* (167), *ogni* (58), *omni* (165) [accanto al plurale *ogna* (167, 223)] e *pusti* (59). Per l'una o l'altra di queste parole come *indi*, *pusti* varrà la spiegazione della frequente posizione protonica, -eri sarà forma dotta, *denari* forse, secondo il Meyer-Lübke, Zur Kenntniss ecc. pag. 14, plurale adoperato come singolare. Ma le altre forme mostrano uno sviluppo che oggidì non si trova nel logudorese, mentre è del gallurese e del sassarese; potrebbero pure qui aggiungersi i frequentissimi *qui* = *che* ed il *si* = *se*, che potrebbero anche essere forme protoniche. Condizioni simili presentano -o e -u, che coincidono nel -u gallurese e sassarese. Abbiamo *habendo* (51), *conoschendo* (193), *requirendo* (236, 239), *andando* (169), *douendo* (243), *mitendo* (169), *iurando* (223), ma *dandu* (167), *quando* (179),

quandu (156), *mano* (51), *manu* (214), *modo* (240), *modu* (241), *stragno* (55), *extragnu* (56, 57), *suso* (64), *susu* (62, 196, 216), *iosso* (64), *iosso* (196), *derctu* (169), *preiudiciu* (54, 193), *preiudicio* (55), *saluo* (54, 214, 231, 237), che corrisponderebbe al latino SALVO seguito da sostantivo (abl. absol.), *saluu* (51, 61, 197, 220, 239) e *saluu qui* dinanzi a sostantivo (215), *lo* (47, 156, 190, 227), *lu* (48, 187, 193, 194, 212, 234) che può però anche essere considerato come forma protonica, *intro* (205), *dintru* (220), ma anche *intra* (48, 52) come *contro* (61) e *contra* (59, 165, 175, 240), [si sono inoltre conservati *supra* (61, 63, 186, 227, 232, 243), *infra* (54, 55, 179, 185, 186), *ultra* (56, 176, 180, 159, 184, 221) sui quali saranno stati foggiate *infina* (178), *infina a* (155), e *suta* (64, 166, 168), se non si sono agglutinati colla preposizione *a* come suppone per il logudorese *approba* il Campus]. Data questa confusione non è necessario ricorrere al latino DOMO per *domo* (166, 167, 168, 191, 203, 214), nè per *primo* (53), per *duo* (159, per *otto* (179), *otto* (63, 64), e non ha bisogno di ricorrere a influenza italiana chi vuole spiegare *ditto* (159). Pare dunque anche superflua la supposizione di un'infiltrazione siciliana in *issoro* (189, 191, 165, 217), *ipsoro* (167, 220) accanto a *loru* (234 R), che non spiegherebbe nemmeno il *suo* (51, 53 ecc.), che dovrebbe essere dissimilazione conservatasi a Nuoro e Bitti, nè il *cusso* (48); resta però un latinismo *nostro magnifico* (244) e non prova molto *como* 'adesso' (239, 243); s'intende facilmente invece *chento* (62). Pare sbaglio *de porcus* (210) e si registrano senz'altro *anchu* (229, 232, 232) accanto a *anche* (229), *ouer* (53 ecc.) e *ab antiqu* (169); *sos dittos restuglos* (197) va letto invece di *dittus*. Speciali condizioni si alleggeranno per *cussu tale creditore* (51), *cussu creditore* (54), *cussu* (56), *cusso* (48) accanto a *cusse* (48, 53, 61, 157, 176), *icusse* (230) per il nominativo, mentre per l'accusativo oltre ai regolari *ad icustu presente capidulu* (47, 49), *pro cussu* (55), *cussu* (230), *de cussu* (168), *de cussu uiagiu* (230), *ad icussu qui* (59) c'è -e in *contra cusse* (48, 185), *de cusse* (51, 184), *a icusse* (64, 225), *ad icusse* (48), *ad icusse dannu* (54), *contra cusse* (175), *ad cusse* (185); mostra l'uso di *ater* [per se *ouer ater* (240) e più chiaro ancora *cum ater* (232)] che si tratta in questi casi di una generalizzazione della forma nominativale da una parte e di quella dell'accusativo dall'altra.

Per le **vocali protoniche** notisi l'afèresi in *spectare* (55), che secondo il cenno dello Spano sarebbe da *ex-*, poi come in

italiano *alcuna casione* (230), *pro casione* (187, 223), ma *alcuna occasione* (59), *stiuales* (220), *nuraghe* (169) che pare derivazione di HONORE anziché di MURU, *mina* (225) da HEMINA (gallego *emina*) e *gama* da *ǣꝛꝥꝥꝥ*, al quale corrisponde secondo il mio egregio collega Sig. Agostino la forma ionica *ajima* = *ǣꝛꝥꝥꝥ*. La **protesi** di *i* dinanzi *s* impura è poco regolare: *faguer stimare* (47): *faguer istaxire* (48), *esseret staxida (-du)* (48): *dessas istimas* (47), *ad spesas* (160): *et ispesas* (239), *a spesas* (184): *ad ispesas* (55, 58, 161), *per scrittura* (48): *faguerlu iscriver* (55), *alcunu stragnu* (57): *hui istant* (156), *creditore stragno* (55): *dessas ispesas* (50, 61). Nelle vocali protoniche conservate c'è poca conseguenza; accanto a *condenadu* (223), *comandamentu* (200), *comune* (214) stanno *cumandentilli* (200) e *luntanu* (206); *romenta* (154, 156) e *rumenta* (154, 156, 157) hanno la vocale labiale invece di *a*, come già vide il Guarnerio, lo stesso si dica di *couallu* (230, 193) [*cauallu* (230 R)] e di *comporare* (223), *comporadu* (227) [*comparadore* (223) *comparare* (227) e persino *comperare* (221)], varia pure *popillu* (166), *popidu* (184), *pupillu* (160), *pupidu* (161, 196); *clusadas* (125), *reclusare* (180), *clusura* (200) contro *clusas* (169) riflettono una legge fonetica latina, *iornadas* (217) sarà voce spagnuola, *umpare* (196, 224) incrociamiento con *cum*, *butega* e *butrigaiu* (220) non esigono spiegazione; per l'*r* cfr. sass. *buttreca*. Vale lo stesso che per *o* / anche per *e* /: *demostret* (230), *descungiada* (181), ma *discungiada* (181), *dimanda* (59) e *dimandat* (54), *adimandare* (187), *signore* (239, 240), *signores* (57, 59), ma *signore* (240), *signores* (59); assimilazione si trova in *bastiamen* (193) accanto all'ordinario *bestiamen* (180 ecc.); *gietare* (154), *gietadu* (157), *gitadu* (157), *iectu* (156) corrispondono allo spagnuolo *char*, ital. *gettare*, frz. *jeter*; in *rexiene* (47, 48, 50, 52), *rexiene* (47), *resione* (47) pare si sia immischiato RE- come nel logud. *peráula* PER-; *satisfacione* (47) sarà parola dotta; si ripercuote pure il lat. RE- in *renfusa* (153); regolare *uittura* (230), *uittura* (228). C'è ancora *de poi* (51) = 'dopo'.

Per lo sviluppo di **nuove vocali postoniche** sarebbe da registrare l'*e* epitetico, p. e. oltre *da due* (48, 49, 56, 64 e forse anche 154, dove sarebbe usato per 'ubi' come a Napoli *addó* per 'in casa di', 'da', se non è sbaglio per *due* 'dove'); poi oltre *qui a quie* (48, 61, 174), *de quie* (184), *inie* (227), *loi* (168, 172, 178) che andrà coll'*illòe* dello Spano da ILL-HOC, mentre HOKE dà *inoche* (151), odierno *inoje*; *hui* = UBI (202) e *cui* ECCUBI

(178, 194, 217) invece senza la paragòge; manca poi l'-e nei sostantivi in -men: *termen* (52, 54, 63, 66, 185) [*terminu*, che fa pensare al log. moderno *esaminu* accanto a *esame*, (52, 66, 187, 224) e plurale *terminos* (59, 199)], *semen* (162, 165, 166), *bestiamen* (179, 180, 187, 188, 191, 196, 198, 209 e 189, dove si legge *bestiamen*), *uasellamen* (224), *flumen* (216, 222), *pellamen* (218).

Un caso speciale di sviluppo di vocale protonica sarebbe *incttare* (160), al quale corrisponde per il senso poco prima *nettare*, e nel sass. *annittà*; si tratta evidentemente di immistione di un'altra parola; poi *arrobadores* accanto a *robadore* (239).

Per l'**iato** ci sono pochi casi, dopo scartate le forme *assu*, *assa* ecc. da scriversi a 'ssu, come *dessu de 'ssu*, ecc.; accanto a *questione* (175), che è regolare nel napoletano *kustiyona*, c'è il pronome *cudos* (47), *cussos* (55) *cussa* (49, 51), *icustu* (58, 177), *cussu* (48, 166, 243). Si deve ancora tener conto di *tuta* DUELLA (151), non però di *cussas* (237), che va separato in CUM IPSAS come *est din.* (191) e *iuradu sas* (190) uniti nella stampa, mentre *sa punatrice* (215), cioè *sapunatrice*, va unito.

A proposito di iato sarebbe opportuno parlare di quella forma curiosa *posca* che già nelle antiche carte si scrive anche *osca*; questa deve essere originale, e quell'altra potrebbe essere nata dall'immistione di *pustis*. Si dovrebbe dunque risalire al latino EOUSQUE HAC che non poteva dare altro che *osca*.

Le **consonanti** tenui **postoniche** delle parole piane ora rimangono intatte, ora da tenui diventano medie: *berueges* (192), *logu* (195), *fogu* (212, 214), *ludu* (156), *dada* (59), *uida* (58), *diserrada* (182), *uoluntade* (242), *mesitade* (197), ora si dileguano come in *uaet* (216), che pare foggiato su *aet* HABET (168) accanto alla forma protonica *at* (174, 165, 168, 177), cfr. *ant* (179).

Le **consonanti** tenui **protoniche** seguono l'esempio delle postoniche: *segare* (207, 200), *segunda* (61), *pudenti* (155), *tudore* (54), *maghedadore* (192), c'è persino *regogler* (197), *regogliarla* (156), che venne trattato come verbo semplice.

Per la mancanza della **palatalizzazione** del c e g abbiamo alcune grafie: *ischire* (211), *conoscheret* (193), *conoschendo* (193), *conoschidu* (176), *pascersi* (167), *uichinu* (181), *uichinos* (199), *condugheret* (187), *condugher* (187), *conduguer* (178), *uincher* (189), *machedare* (197), *machedadore* (192), *maghedadore* (192), *machidia* (229), *faquer* (194), *facheret* (194), *faguer* (160), *stringuer* (202),

kertatore (59). Per *v*, *gi* troviamo *maistro* (214); però *giutare* (156), *giatadu* (157), *gitadu* (157), *giuargiu* (159), *giogare* (232) non provano niente, giacchè troviamo pure *iuuargiu* (159), *iurgios* (160), *iurare* (211), *iornadas* 217), *maiu* (198), *iusta* (175), *iogadu* (232), *iosso* (196) e *iectu* (156). Notiamo *coniuuata* (64) da CONJUGATA.

Le consonanti delle parole sdrucciole danno luogo ad alcune osservazioni. La iniziale della sillaba seguente la tonica pare debba essere tenue invece di media, se non è grafia per indicare media doppia, segnata ordinariamente o colla media geminata o colla scempia: abbiamo dunque *depitu* e *debitu* (50), *debitu* (56), *depidu* (54), ma anche *depitore* (50, 54), e *depidore* (54), *cretidu* (190, 157, 160, 163, 189, 181, 196), *sapadu* e *sabadu* (60), ma anche *plubicu* e *pluuciu* (52) e *capidulu* (52), *riscoder* (54), *condugher* e *condugheret* (187); per la media e tenue al principio della ultima sillaba notiamo ancora *licidu* (185, 223), *carrighu* (223), *fabrigu* (203). Qui vanno registrati ancora i participi *perditu* (159), *perdidu* (194), *bendida* (66), *appidu* (168, 200), *apidu* (186), *intesidu* (194), *intesidos* (244) [*intèndidu*, + *intesu* (50, 52, 176, 185)], *reconoschida* (51) [anche moderno], *ucnidu* (222), *complidu* (165, 197) [Spano s.v. *clompire*], *conuinchidu* (185) [ibid. *cumbinchere*] *reciuidu* (193); è dubbio *requisidu* (59) accanto a *requestu* (61, 168, 185, 187) e saranno parossitoni *consequidu* (51), *sequida* (185) e *ferida* (230) accanto a *fertu* (234). [Va da sè che non mancano forme forti del participio: *conuintu* (185), *conuinctu* (48, 61), *constrittu* (239), *constrictu* (53, 57), *costrictu* (239 ecc.); notiamo *contentu* (54, 55), *detentu* (57), *detemptu* (58), *detenta* (64)]. Curiosa è la forma *asinu* e *ainu* (228), ancora integro *triticu* (166, 167, 214).

Accanto alla forma importata *uiajiu* (228) c'è *terradiju* e *terraticu* (168).

Simili condizioni esistono prima dell'accento; qui però abbiamo anche casi di dileguo in *meigare* (228), *refogare* (161) REFODICARE, col quale si potrebbe confrontare il merid. *arrogài* 'rompere, spezzare' (Spano) da RODICARE, onde *arrògu* 'pezzetto', ed il log. *immojare* 'slegare le ossa', *immojadorzu* 'giuntura, piegatura', *annojare* 'unire, far nodo, cicatrizzare' (Spano) da NODICARE, cfr. nap. *nuràka*.

V, B. Grande confusione nelle iniziali; *qui boleret* (63), *qui bolerent* (224), *et boleret* (48, 51), *si si boleret* (59), *non boleret* (157, 240), *non bi uoleret* (161), *non bagiat* (48), *stu staximentu uagiat* (48), *tres*

beneret (55), *alcunu beneret* (57 R), *persona ueneret* (57), *dictu binu* (244), *dictu uinu* (224), *ualore* (214), *alimentu* [edit. u-] (233); interno: *riu* (169, 170), *nou* (173, 203), *boes* (159, 199), *boues* (159), *boe* (193, 233), *iuargiu* (nel testo *uiargiu* 199), *proare* (212), *laet* (168), *aueret* (194, 230), *aeret* (194, 230, 232), *lect* (166 R), *leuare* (166), *leuaret* (176, 228), *lauorar* (168), *lauorare* (174), *laorare* (168, 178, 199), *laoradore* (168), *laorgiu* (197), *triulas* (60), *triulet* (208 R), *iscricr* (194), *ganini* (60), *sanctugaini* (217), *hui* (154, 156); *sauira* (158) sarà sbaglio per *saurra* 'zavorra'. Titubo per *scarbadas* (161), che evidentemente è participio di un verbo che vuol dire 'romper le zolle', log. *ischervare* (Marg. *iscrevare*) (Spano), e che va considerato come verbo del sostantivo *cherva*, *chesva*, *creva* (Spano); le forme del sostantivo accennano a CAESUARE o ACERVU o CREPARE; il Guarnerio dice CAESPES Jahresb. I 154 e usa *sgherbire* a proposito di un libro del *La Corte* (*Studi di fil. rom.* VIII, fasc. 22.)

Per le **Consonanti** + **y** abbiamo **vy**: *carrugios* (155), *carrugiu* (157) e **by**: *depiat* (54, 61), *deppiat* (59), e accanto al latinismo *aviat* (229) *happat* (180), *appat* (59, 64, 183, 187, 197, 192, 208, 220, 234), *apat* (153, 158, 177, 216), *appant* (209). Per **ly**: *famigiù* (189, 196, 232), *megius* (47, 161, 227), *megiorare* (203), *figiu* (189), *metagias* (151), *pagia* (162, 231), *bagiat* (48), *uogiat* (62, 194, 203), *uogiant* (178), *migias* (56), *uituagia* (224, 239), *consigliu* (59, 201), *consigiarsi* (59), *agiena* (195), e per immistione delle parole con *in* cfr. *minter* (195), che è pure del calabrese, accanto a *mitter* (191, 218), *miteret* (214)], *angienu* (162), *angiena* (195), finalmente come nel dialetto romanesco *oyo*: *ogiu* (220) da OLIU. Per **ny** c'è, come nei verbi che hanno un'altra consonante prima dell'y, *tengiat* (48), però regolare *tegnat* (222) e *pertegnat* (200), *pognat* (212 R), inoltre *uingua* (195), *testimognos* (48, 189); **ry**: *ianargiu* (59), *argiola* (166, 195, 197), *argiolas* (160, 207), *corgiu* (233), *laorgiu* (197, 214) e *iuargios* (160), *iuuargios* (159), poi accanto a *incurrat* (54, 193) *incurgiat* (55), *appargiat* (62). [A proposito di congiuntivi noteremo *sit* 55 (*siat* 55, 57 ecc.) e *dent* 178]. Non manca però la risoluzione di altri territorj in *adiutoriu* (160), *laoreras* (198), *laorera* (165), *raseris* (228), *camusaiu* (218), *butrigaiu* (220), *muraiolos* (214), *tavernaios* (224), *cartulaiu*, *cartolaiu* (196), ed il curioso *carturavu*, *cartoravu* (194) la cui desinenza fa pensare al *uoltravu* del Condaghe di S. Pietro di Silki; *lauoraria*

(162, 165) sarà latineggiante. Per **dy** c'è soltanto *possideat* (61, 176), che pare latinismo, almeno nella scrittura; *orgiu* (166, 228) e le due parole poco chiare *mesu* (177, 183, 220, 216) accanto a *messu* (198), *mesitade* (180), che potrebbero essere *μέσος* ecc., e *mosanas* (228), che dovrebbe venire da *MODYU*, se il primo è *MEDYU*. I riflessi di *CV* e *TY* sono poco chiari. **cy**: *fache* (56) *FACVE* nella locuzione *fache inoghe* 'di là avanti', 'di là fin qui'; dopo consonante *calçares*, *calsolaios* (220); **ty**: *puçu* (173), *spaçare* (156), *spaciare*, (162), *impaciaret* (200), *preciu* (211, 217, 229), *prexiu* (66), *presiu* (224, 227), *apresiadu* (180), *apreçadu* (185), *resione* (185), *rexione* (175, 185), dopo consonante *terça* (158, 212, 225), *terza* (224), *marthu* (217), *dirigadores* (200), *cungiadas* (169), *aconciarela*, *aconciaret* (200); *auansu* (53).

Per *L^{cons}* non sono da registrare che *ateras* (151, 152), *atera* (48,40), forme protoniche, e *sodos* (64) accanto a *soldos* (64), che varrà *soddos*; tutto regolare *saluos* e simili; accanto a *alcuna* (48,209) e *alcunu* (51) *alicuna* (50) e *alicunu* (59, 206, 209), che rifletteranno l'influenza di *ALIQUS* come lo spagn. *algun*.

Per *cons. + L* abbiamo soltanto *aschia* (217) accanto a *ascla* (214), mentre tutte le altre forme conservano nella scrittura la *L*: *plus* (63, 159, 221, 241), *reclusare* (180), *clusura* (200), *plaçà* (221), *plena* (225), *plangat* (238), *obligadu* (53), *flumen* (216, 222), con metatesi *plubicu* (52) e naturalmente dopo la risoluzione vocale o dilegno che sia, del *B*, *V* *trinlas* (60), *taulas* (152).

All'odierno *restuju* 'stoppia, fieno del grano' (Spano) corrisponde (come nello spagn. *rastrajo* ecc., vedi *Meyer — Lübke*, II, § 423) *restuglos* (197), *restuglu* (197), che deve derivare da *cons. + L* (*aju* *OCU*, *orija* *ORICLA* Spano), ma *taglare* deve essere importato, perchè anche il sardo moderno avrebbe secondo lo Spano *tagliare* (*logud.*) che non va coi precedenti, mentre il *log. tazere* 'tagliere, tagliero' concorda almeno per il riflesso di *LV* con *mezus*, *paza*, *azu* (Spano) del *log. moderno*.

Le **consonanti doppie** talvolta sono scritte doppie, talvolta semplici; così abbiamo, senza distinguere tra primarie e secondarie, *otto* (179), *ipsa* (52), *ipsu* (166), *clapsu* (54), ma *issu* (passim) e persino *isu* (210), ma *nexiunu* (208 R), *ditta* (59), *dittu* (55), *scripta* (52) e persino *scriptura* (50), che dimostra che *CT* e *PT* erano *tt*, ma *iscrita* (51), *acataret* (50), *accataret* (197), *satisfattu* (166), *note* (159), *acussare* (179); non si capisce il perchè di

ponner (196) accanto a *poner* (196, 219), *benner* (168), come oggidì nel log.; unico caso *buthegaiu* (220 R). Qui va menzionato in *fattu a* (238) 'in seguito a' che vive ancora nel log. Richiede speciale menzione LL che già era *dd*, per la qual cosa la titubanza del copista è comprensibile: *cados* (47), *pupillu* (160), *popillu* (166), *popidu* (161, 196), *scapidet* e *scapidada* (238), *castedu* (195), *castellu* passim, *machedare* (197), ma *illas* (193); *tuta* (151) sarà DUELLA (due terzi dell' 'uncia') con l' iniziale analogica come l' odierno *tidale*.

Consonanti finali. S rimane: *plus* (154, 242, 181), *stercus* (154), *megius* (47, 227), *minus* (225, 242), *tempus* (187) [sarà sbaglio di stampa *tempu* (183)], *pignus* (232, 236), *etiamdeus* (51, 52), *foras* (57, 159, 223, 195, 202, 204), sul quale sarà fatto *infras* (224) [*infra* (224)] e *imantis* (50); saranno sbagli di stampa *dessa uias* (200) e *sas dittas bestia* (189) e latinismo *et siat dadu fides* (162) [però *fide* (62)], forse anche *dessa domus* (156); è forma del sardo settentrionale o dell'italiano *poi* (54, 227 ecc.); sarà foggiato su ANTE *pusti* (59), poi colla *s* avverbiale *pustis*.

N rimane intatto (v. s.), *bestiame* (193) sarà svista.

Per c abbiamo *ne* (50, 172) e con immistione di NON *nen* (48, 52, 54, 64).

T: *capudannu* (198); il *capu* (50, 61) pare significhi 'principale', e questa parola si adopera al § 53. La terza persona del plurale dei verbi conserva il *t* nella scrittura, *depiant* (172, 174, 156, 167, 171, 241), poi *siant* (159, 165, 172, 221, 160, 161, 163, 164), *esserent* (172, 159), *podcut* (243), *intendant* (242), *scriuant* (50), *paguent* (157), *debut* (161), *perdant* (165); c'è però un indizio che il copista non abbia più pronunciato il *t* in *paguen* (174), a cui l'editore aggiunge un *t*. — La terza persona del singolare conserva il *-t*: *acataret*, *depiat*, *siat*, *aueret*, *condugat*, *condugheret*, *conoscheret*, *incurrat*, *paguet*, *portaret* (tutti 193 ecc.); *intendasi* (48) accanto a *fagueretsi* (174), *depiatsi* (186), *magamaretsi* (228); si scrive *et* passim, ma è possibilissimo che dinanzi a consonante il *t* sia soltanto un segno per il raddoppiamento di questa; per provare se sia interdentale prima di vocale o meno manca ogni indizio.

R: *pe-strumentu* (62) si correggerà in *per strumentu*, come sta scritto ai §§ 50 e 54.

Assimilazione si trova oltre che nei gruppi registrati per le consonanti doppie in *rr* da RN: *furraios* (152 R, 153 R),

furrai (152, 153), *furru* (153), *torrare* 232), *torrada* (176), *torrarlas* (221), *torradas* (205), *torada* (202) e da DR: *carra* (152), *carrugios* (155), *carrugiu* (157, 202); rimane però *dr* secondario in *pedra* (230), *padru* PRATU (209), *padros* (174, 192), *padrargiu* (192), *padrargios* (209). [La dissimilazione produsse invece *deretu* (169)].

Inoltre GN diventa *nn*: *linna* (164, 204, 215, 231), *mannas* (224); ma si scrive *signale* (154), *lignu* 'barca' (227, 239), *pignus* (232, 236). Non sarà invece assimilazione *bandu* (177, 215) accanto a *bannu* (197, 212, 216, 234), ma si tratterà di due parole differenti.

Assimilazione parziale si ha in QU: *quimbanta* (56), *quimbe* (63, 196), *abba* (155 R, 162, 218, 219) accanto a *acqua* (155), *sciacquare* (218); risalirà a diversità latina *ab antigu* (169) accanto a *antiquamente* (172).

Le forme *in oche* (171), *fache inoghe* (56) risalgono a HOKE invece di HOC; il latino HOQUE indicherebbe ciò che col C non si poteva e col K non si voleva esprimere. Con *quoquer* e *quoqueret* (153) si esprimerà soltanto *koker* e *kokeret*, poichè al principio della parola il *qu-* ha valore di *k-* e il *-qu-* mediano ha lo stesso valore, come risulta dall'ital. *cuocere*, ma soprattutto dall'odierno log. *kojere*, come anche il sopraccitato *antigu* oggidi suona *antiju*. C'è per altro *chi* (159) per il solito *qui* 'che'. Per il *qu-* iniziale ci sono due esempi, oltre *quimbe* et *quimbanta* [i quali secondo il riflesso it. *cinque*, francese *cinq*, spagn. *cinco* e l'odierno log. *kimbe* e *kimbanta* valgono *kimbe* e *kimbanta*] *carrugios* (155), *carra* (162).

Gasi (159, 172) invece mi pare EC]C' HAC SIC come *gotale* da EC]CU-TALE, il *gai* delle carte vecchie e dell'uso moderno sarebbe EC]C' HAC coll'*i* epitetico come *loi* e con quel cambiamento di significato che si trova anche in *colà* nella formola *e così e colà*; pare che la via che conduce dalla parola indicante il luogo a quella della maniera sia riconoscibile nell'inglese *in this way*. Per *x* c'è *laxare* (195), *lassare* (168), *lasare* (210).

Dott. Giulio Subak.

PERSOALE MALONANTE.

SEZIONE COMMERCIALE.

PERSONALE INSEGNANTE.

Direttore :

Vacante.

Dirigente :

Signor **Emanuele de Job**, professore di matematica e fisica; dirigente interinale della sezione commerciale, (VII classe), insegnò geometria e fisica nel I Corso (5 ore settimanali).

Professori :

Signor **Giorgio Benedetti**, membro della commissione esaminatrice per i candidati al magistero nautico, professore di lingua e letteratura italiana e di filologia classica (VII classe), capoclasse del corso I A, insegnò italiano in tutti i corsi (14 ore).

Signor **Vincenzo Bronzin**, professore di matematica e fisica, (IX classe) capoclasse del II corso, insegnò aritmetica commerciale e politica ed algebra in tutti i corsi e nel corso femminile (17 ore).

Signor **Edoardo Buchta**, membro della commissione esaminatrice per i candidati al magistero nautico, professore di corrispondenza e contabilità commerciale (VII classe), capoclasse del corso femminile, insegnò corrispondenza italiana, contabilità e lavori di scrittoio in tutti i corsi e nel corso femminile e calligrafia nel III corso, (18 ore).

Signor **Giorgio Medanich**, professore di storia naturale e chimica (IX classe), insegnò storia naturale nel I corso, chimica nel II e III corso e merceologia nel III corso. Diresse gli esercizi di chimica analitica e di microscopia nel III corso (16 ore).

- Signor **Enrico Naef**, professore di lingua stile e letteratura francese e tedesca (IX classe), insegnò lingua francese nel II e III corso (9 ore).
- Signor **Giulio dott. Subak**, professore di lingua, stile e letteratura tedesca e francese (IX classe), capoclasse del corso I B, insegnò lingua e letteratura tedesca in tutti i corsi e corrispondenza tedesca nel III corso (15 ore).
- Signor **Giuseppe Tuni**, professore di geografia e storia (VII classe), capoclasse del III corso, insegnò geografia e statistica e storia universale e del commercio in tutti i corsi (16 ore).

Docenti :

- Signor **Augusto Agostino**, insegnò lingua neellenica nei corsi serali (4 ore).
- Signor **Carlo Corsich**, consigliere contabile presso l'i. r. Luogotenenza, esaminatore nella commissione esaminatrice della scienza di contabilità di Stato, insegnò contabilità di Stato nel corso serale (ore 4 e mezzo).
- Signor **Pietro Demonte**, insegnò stenografia nel I, II e III corso (7 ore).
- Signor **Silvano Gandusio**, consigliere dell'i. r. Tribunale commerciale marittimo, insegnò la scienza del commercio nel I e nel II corso e nel corso femminile e il diritto nel III corso (6 ore).
- Signor **Giovanni Garzanchi**, insegnò lingua inglese in tutti i corsi (16 ore).
- Signor **Gustavo Hess**, professore alla civica scuola reale, insegnò calligrafia nel I e nel II corso e nel corso femminile (6 ore).
- Signor **Ottavio Perco**, insegnò dattilografia in tutti i corsi e nel corso femminile (5 ore).

Personale di cancelleria :

- Signor **Arturo Antonaz**, assistente di cancelleria.

Personale di servizio :

Luigi Burlin, bidello e inserviente dei gabinetti di fisica e di merceologia e ausiliario per le scuole e per il corso femminile.

Giuseppe Gruden, inserviente ausiliario per le scuole e per le cancellerie.

Francesco Lodovich, inserviente ausiliare portiere.

Matteo Saina, bidello della sezione commerciale.

Giuseppe Sorrè, inserviente ausiliare per il laboratorio chimico.



Dallo statuto della sezione commerciale.

(I. R. Accademia di Commercio.)

1. La sezione commerciale (I. R. *Accademia di Commercio*) dell' i. r. Accademia di Commercio e Nautica in Trieste ha per iscopo di offrire ai suoi allievi quel grado di coltura generale e quelle cognizioni speciali delle quali abbisognano negozianti, impiegati di commercio nelle grandi case commerciali e di esportazione ed impiegati di banca o di altri istituti di credito, per formarsi, nella vita pratica, perfetti uomini d'affari.

2. L'insegnamento viene impartito in 4 corsi annuali con lingua d'istruzione italiana. Secondo il bisogno, la prima classe potrà venire divisa in parallele, per offrire un insegnamento più intenso nella lingua italiana a quegli allievi che provenissero da istituti con lingua d'insegnamento non italiana.

3. Per l'ammissione alla prima classe si richiede:

- a) l'età di 14 anni compiuti o da compirsi entro l'anno civile in corso;
- b) la prova di avere assolto con buon successo una scuola media inferiore (ginnasio, scuola reale o ginnasio reale inferiore).

Ai corsi superiori potranno essere ammessi soltanto allievi che assolsero la classe precedente di questa o di altra accademia di commercio di uguale organizzazione. Allievi di altre accademie non ugualmente organizzate, possono venir ammessi soltanto dietro concessione dell'Ecc. I. R. Ministero, al quale spetta di dettare le condizioni della eventuale ammissione.

Giovani, i quali assolsero con buon esito la V classe di una scuola media e che hanno compiuto il 15° anno d'età, potranno essere ammessi in via eccezionale alla II classe dell'Accademia di Commercio con permesso dell' i. r. Ministero ed in seguito ad analogo esame di ammissione.

4. All'Accademia di Commercio è annesso un corso serale per la scienza contabile di Stato, obbligatorio per coloro che si dedicano alla carriera dello Stato presso gli ii. rr. dipartimenti contabili, come pure per quelli che aspirano ad un posto per la contabilità civica o ad altri uffici dipendenti dal Magistrato civico di Trieste. Scopo di questo corso serale è di preparare i frequentanti all'esame, tenuto da apposita commissione alla fine dell'anno scolastico. L'insegnamento abbraccia le nozioni fondamentali della scienza contabile, nonchè le regole e le norme stabilite per lo stile contabile camerale, lo stile contabile commerciale a doppia partita e per la contabilità di Stato attualmente in vigore.

5. Alla sezione Commerciale viene inoltre annesso un corso speciale diurno per ragazze. Le modalità per l'assunzione e per la frequentazione delle allieve, nonchè le materie d'istruzione e la loro estensione sono indicate nello *Statuto organico* e nel piano didattico relativo (*vedi pag. 50 e seguenti*).

6. La lingua greca, che si insegna in corsi serali, è assolutamente libera, e sono materie libere anche gli esercizi pratici nel laboratorio chimico e merciologico. Potranno frequentare le lezioni di lingua greca anche impiegati bancari, di commercio, negozianti ecc.

7. La tassa di frequentazione importa: Corone 20 per semestre per la scuola commerciale; Corone 10 per semestre per i corsi di lingua greca, e per il corso speciale diurno per ragazze, nonchè Corone 12 una volta tanto per il corso della contabilità di Stato. La tassa d'iscrizione è indistintamente di Corone 6. Per l'esenzione dal pagamento della tassa, valgono le prescrizioni vigenti per le scuole medie.



Piano didattico per la sezione commerciale.

(I. R. Accademia di commercio e nautica)

Oggetti d'istruzione	Classi					Somma
	I A	I B	II	III	IV	
Lingua italiana	2	6	3	3	2	16
Lingua tedesca e corrispondenza	6	2	4	4	4	20
Lingua inglese „ „	4	4	4	4	4	20
Geografia commerciale e politica	2		2	2	2	8
Storia universale e commerciale	2		2	2	2	8
Algebra ed aritmetica politica .	2		2	2	2	8
Aritmetica commerciale	2		3	3	3	11
Geometria	2		—	—	—	2
Storia naturale	3		—	—	—	3
Fisica	3		—	—	—	3
Chimica e tecnologia	—	—	2	2	—	4
Merciologia e tecnologia	—	—	—	2	2	4
Scienza di commercio	2		2	—	—	4
Corrispondenza commerciale . .	—	—	2	2	2	6
Tenitura dei libri	—	—	2	3	4 i. s.	7
Banco modello	—	—	—	—	6 i. s.	3
Diritto cambiario	—	—	—	1	—	1
Diritto commerciale e marittimo	—	—	—	—	2	2
Economia politica	—	—	—	—	2	2
Calligrafia e dattilografia . . .	2		2	—	—	4
Stenografia	2		2	1	—	5
Somma	34	32	31	32	141	
Oggetti liberi.						
Lingua e corrispondenza francese	—	—	4	4	4	12
Lingua neoellenica	—	—	2	2	2	6
Esercizi pratici di chimica analit.	—	—	—	2	2	4
Esercizi pratici di merciologia .	—	—	—	2	2	4
Contabilità di Stato	—	—	—	—	4 1/2	4 1/2

Lingua italiana.

I Classe A. *2 ore settimanali.* Ripetizione delle nozioni fondamentali di grammatica. Esercizi di ortografia ed interpunzione a mezzo di frequenti dettature. Lettura e riproduzione a voce di brani scelti narrativi e descrittivi.

Mensilmente: Un tema domestico ed uno scolastico.

I Classe B. *6 ore settimanali.* L'istruzione deve seguire i principî esposti per l'insegnamento della lingua francese. (v. pag. 47).

II Classe. *3 ore settimanali.* Ripetizione della dottrina della proposizione e delle interpunzioni. Letteratura del secolo XIX (Antologia di prose e poesie italiane, parte I). Lettura e riproduzione a voce di squarci letti. Esercizi di memoria.

Mensilmente: due temi domestici ed uno scolastico.

III Classe. *3 ore settimanali.* Carattere speciale delle forme poetiche e prosastiche dedotte da esercizi. Delle più importanti regole di prosodia e di metrica. Letteratura del secolo XVIII (Antologia, parte II). Lettura e riproduzione a voce degli squarci letti ed esercizi di memoria come nella II Classe.

Ogni terza settimana si alterneranno un tema domestico ed uno scolastico.

IV Classe. *2 ore settimanali.* Letteratura antica (Antologia, parte III e IV). Lettura, riproduzione, memorizzazione e temi come nella Classe III.

Lingua tedesca.

I Classe A. *6 ore settimanali.* Esercizi di ortoepia e di ortografia, di declinazione e coniugazione. L'uso delle congiunzioni e delle preposizioni si studia con brani di lettura scelti gradatamente più difficili che vengono mandati a memoria e trasformati. Gli stessi esercizi con quadri di Hölzel (spiegazione e riassunto coll'uso di vocabolari). Le trasformazioni di brani bene pertrattati sono al principio precedute da preparazione e ripetizione fatta in classe, più tardi da preparazione e finalmente senza l'una e l'altra. Queste devono servire come oggetto di frequenti esercizi per casa.

Una dettatura per settimana. Dopo Natale si aggiunge alternativamente ogni 3 settimane una trasformazione di squarci

di lettura mandati a memoria ed alcune domande fatte in tedesco, alle quali sarà da rispondere nella stessa lingua.

I Classe B. *2 ore settimanali.* Lettura di prose (racconti e descrizioni) e di poesie. Trasformazioni. Disposizioni. Riproduzioni. Versione in prosa di poesie.

Tre dettature e un tema scolastico per semestre. Due temi domestici per semestre.

II Classe. *4 ore settimanali.* Continuazione della lettura analitica, ripetizione e completamento delle parti studiate della morfologia; inoltre forme difettive. Occasionali brevi aggiunte al corredo di vocaboli mediante i gruppi etimologici, rilevando specialmente i sinonimi. Gli scolari devono familiarizzarsi col l'uso del congiuntivo e del condizionale (discorso indiretto) per poter trasformare molte proposizioni lette. Complemento dei verbi e casi retti da preposizioni; si eviterà ogni enumerazione secca e si darà anche qui invece maggior peso alla distinzione dei sinonimi.

Lettura di lettere modello private, non commerciali; trasformazioni di squarci letti, in parte da mandare a memoria. Conversazione e lettura coll'aiuto di quadri murali come nella Classe I, ma con esigenze maggiori, tenuto conto della maggiore maturità, della più sviluppata coltura generale e della maggiore familiarità colle forme della lingua.

Una dettatura al mese; ogni 3 settimane un tema scolastico. Esercizi per casa una volta la settimana.

III Classe. *4 ore settimanali.* Lettura analitica con ripetizione della morfologia e della sintassi, aggiungendo la dottrina delle proposizioni. L'interpunzione e la formazione delle parole si studieranno sistematicamente. Gli allievi faranno uso di una grammatica scritta in tedesco. Lettura rapida colla indicazione dello stile e delle specie di prosa. Di quando in quando un brano si imparerà a mente. Nella pertrattazione di quadri si userà la spiegazione senza previa preparazione.

4 temi scolastici e 2 domestici al semestre; per i compiti scolastici: riproduzioni di racconti letti o recitati dal professore, sconosciuti fino allora alla scolaresca. Di quando in quando gli scolari dovranno dare disposizioni di brani letti senza servirsi del libro. Per i compiti domestici: ritratti, biografie, paralleli e simili; qualche volta lettere private.

Corrispondenza: Le spiegazioni delle disposizioni del codice commerciale rispetto alla conservazione e alla copiatura delle lettere, alla loro forma esterna ed alle coperte non si tratteranno come cosa nuova; ma si ripeteranno in breve, però senza precipitazione, come nuovo corredo linguistico. Lettere di ordinazione semplice di merci e di esecuzione delle stesse, lettere di spedizione di danaro per conto proprio e di terzi, lettere di emissione di tratte e di rimesse, di assegni e di banco giro. Le singole lettere si considereranno sempre come parte di un affare e esse saranno illustrate: 1) con una rapida ripetizione degli schiarimenti già dati nella lingua d'istruzione, sulla cassa postale di risparmio, sull'importanza, sull'essenza e sulla forma della cambiale ecc.; 2) coi relativi lavori di scrittoio non trattati in precedenza separatamente, ma al momento che si presentano negli affari, servendosi di tutti i formolari usati all'uopo; 3) colla relazione di tutte le lettere richieste da un dato affare, se anche fossero state trattate prima una o più volte.

Lavori per casa: Copiatura in netto di lettere scritte durante le lezioni, preparazione a voce ed in iscritto di lettere e formolari di un genere d'affari pertrattato a scuola.

Compiti scolastici a seconda dei bisogni, però almeno dopo ogni capitolo. Il libro di testo deve essere scritto esclusivamente in tedesco.

IV Classe. 4 ore settimanali. In relazione alla lettura e secondo i bisogni si pertratteranno casi speciali di irregolare trasposizione delle parole, di eccezionali costruzioni e di forme e formole antiquate, nonché di espressioni dialettali molto diffuse e quasi passate nell'uso comune. Forme di poesie con illustrazione dei capitoli più importanti della prosodia e della metrica elementare. La storia letteraria non va pertrattata come tale, ma la lettura di intere opere o di squarci scelti dai capolavori dei grandi maestri verrà intercalata e resa più interessante colla enunziatione dei più salienti punti intorno alla vita ed alle opere dei grandi poeti e prosatori dei secoli 18^o e 19^o. Si dovrà trattare ad ogni modo di Grillparzer e, se è possibile, anche di qualche altro poeta austriaco.

Lavori in iscritto come nella III Classe, specialmente temi liberi adatti alla coltura generale e speciale della scolaresca.

Corrispondenza: Continuazione e fine; possibilmente la corrispondenza mercantile tedesca verrà messa in relazione col banco modello. Del resto tutto come nella III Classe.

Lingua e corrispondenza inglese.

Meta. Abilità di esprimersi con piccole frasi nelle evenienze comuni della vita.

I Classe. 4 ore settimanali. Pronuncia e lettura. Lettura di brani che contengono vocaboli di uso comune (scuola, casa, persone, alimenti, indumenti ecc. come per il francese). Numerazione e applicazione nel contare il tempo e nelle operazioni fondamentali dell'aritmetica. Dialoghi di domande e risposte sugli oggetti trattati; traduzioni e piccoli racconti da mandarsi a memoria. La grammatica può essere trattata completamente, lasciando da parte l'antiquato ed internandosi nei dettagli sintattici solo quel tanto che è richiesto dai brani letti. Corredo di voci e frasi linguistiche. Verso la fine dell'anno conversazione.

Temi: Da Natale fino alla fine del I semestre 3 dettature brevi in relazione all'appreso e 2 dettati e 4 temi scolastici il II semestre. Questi devono contenere: Trascrizione di brani ben studiati; risposta a domande date che si riferiscono agli esercizi presi.

II. Classe. 4 ore settimanali. Ripetizione ed ampliamento del già appreso nella I Classe. Proposizioni brevi e lunghe. Periodi. Sicurezza nella morfologia. Lettura di racconti in prosa. Uso dei quadri di Hölzel. Ripetizione della grammatica.

Temi: Durante l'anno 4 dettature e 4 temi scolastici. Conversazione.

III. Classe. 4 ore settimanali. Ampliamento del materiale linguistico ed uso libero dello stesso parlando e scrivendo. Introduzione alla corrispondenza. Narrazioni e specialmente descrizioni fino a che lo scolaro è in grado di intendere senza difficoltà facili letture (specialmente gazzette) e si è fatto padrone delle voci e delle frasi che occorrono nel trattamento di affari. Ogni brano letto deve essere trattato conversando. Si devono esercitare gli scolari a formulare le domande da sè stessi. Presto e sicuro comprendimento dell'udito e del letto. Letture di brani riferentisi al commercio, alle comunicazioni ed alle industrie

per facilitare agli scolari l'apprendere i termini tecnici. Completamento della morfologia, e ampliamento della sintassi.

Corrispondenza. Appropriamento di termini tecnici. Spiegare e riempire collo scritto i formulari, compilare da sé delle lettere che occorrono nel trattamento di piccoli affari (ordinazioni, ricevute, fatture). Pagamenti in contanti (gruppi, assegni postali, pagamenti a conto di terzi). Lettere.

Informazioni. Lettere di conti correnti. Molte lettere a memoria; accettazioni e rimesse.

Temi: 8 temi scolastici durante l'anno, concernenti: risposte e domande inglesi riferentisi all'appreso. Riproduzione di brevi squarci del già letto; dettature libere. Trasformazione in prosa di poesie narrative. Traduzione dall'italiano. Esercizi di corrispondenza mercantile.

IV Classe. 4 ore settimanali. Riepilogo della grammatica internandosi sempre più in essa, specialmente rispetto ai principali capitoli della sintassi.

Lettura di lunghi brani che trattano della cultura, dei costumi, del commercio e dell'industria dell'Inghilterra e studio minuzioso degli stessi in forma di conversazione con domande e risposte. Continui esercizi di riproduzione.

Lettura di squarci da opere scelte della letteratura moderna.

Corrispondenza. Meta. Sicurezza nella corrispondenza mercantile. Offerte di merci, spedizione di campioni. Conferma di ordinazione ricevuta; disdetta di ordinazioni date. Tratte a domicilio. Reclami e offerte.

Lettere commendatizie e di ricerca.

Temi: 8 temi scolastici durante l'anno, di cui la metà sarà di corrispondenza mercantile. Per l'altra metà dei temi, aumentando mano mano le pretese, si daranno traduzioni dall'italiano, trasformazioni di brani letti e temi liberi riferentisi alle letture fatte.

Geografia del commercio e dei mezzi di trasporto.

Meta. Conoscenza approfondita delle condizioni geografico-commerciali dei singoli Stati della Terra e del loro posto nel traffico mondiale, basata sulla conoscenza generale delle condizioni

naturali e politiche della Terra e con riguardo continuo ai loro rapporti commerciali coll'Austria-Ungheria.

I Classe. 2 ore settimanali. Cognizioni di geografia matematica necessarie per comprendere le condizioni di illuminazione e di riscaldamento della Terra. Computo del tempo. Calendario. Avviamento a comprendere il globo e le carte geografiche; elementi di proiezione cartografica. Elementi di geografia fisica con speciale riguardo a quelle partite che determinano le condizioni climatiche e di quelle che per la produzione e per il traffico sono di speciale importanza. Oro- ed idrografia, condizioni climatiche e geografia politica dell'Austria-Ungheria, dell'Impero Germanico e della Svizzera.

II Classe. 2 ore settimanali. Una breve ripetizione generale dell'oro- ed idrografia, delle condizioni climatiche e della geografia politica dei paesi pertrattati nel I corso, aggiungendovi la geografia commerciale e dei mezzi di comunicazione nonchè la geografia delle colonie dell'Impero Germanico. (Popolazione, produzione agricola e mineraria, industrie, importazione ed esportazione, comunicazioni: pertrattazione delle piazze commerciali e dei porti più importanti; linee ferroviarie e di navigazione.)

Geografia commerciale e dei mezzi di trasporto dell'Italia e dei Paesi Balcanici, trattata in egual modo.

Le colonie (rispettivamente i paesi annessi) si trattano in continuazione e come il paese dal quale dipendono.

III Classe. 2 ore settimanali. Geografia commerciale e dei mezzi di trasporto della Russia, della Danimarca, della Svezia e Norvegia, della Gran Bretagna, dell'Olanda, del Belgio, della Francia, della Spagna e del Portogallo con le loro colonie.

IV Classe. 2 ore settimanali. Gli stati indipendenti dell'Asia, inquantochè vanno rilevati per il traffico. Gli Stati Uniti dell'America, gli stati dell'America latina e gli stati indipendenti dell'Africa, inquantochè vanno rilevati per il traffico. Ripetizione della geografia commerciale della monarchia austro-ungarica nonchè quella dei paesi adiacenti.

Elementi della costituzione dell'Austria-Ungheria compresi gli affari comuni e l'amministrazione dei medesimi. Elementi dell'organizzazione amministrativa dell'Austria. Prospetto delle più importanti congiunzioni commerciali (linee di navigazione)

specialmente di quelle dell'Austria-Ungheria coi paesi fuori di Europa.

Prospetto generale della produzione mondiale (statistica degli articoli principali della medesima).

Storia universale e del commercio.

Meta. Prospetto comprendente gli avvenimenti principali della storia universale dal punto di vista dello sviluppo economico e di coltura, con speciale riguardo dell'evo moderno. Storia dello sviluppo del traffico mondiale.

I Classe. 2 ore settimanali. Breve e compendiosa ripetizione della storia dell'antichità e del medio evo sino a Carlomagno. Apprezzamento speciale delle imprese commerciali dei Fenici, delle tendenze colonizzatrici greche, dell'importanza culturale del periodo alessandrino e della floridezza di Cartagine. Le condizioni di coltura e commerciali dell'Impero romano.

II Classe. 2 ore settimanali. Storia universale del medio evo da Carlomagno sino alla scoperta dell'America. Commercio e vie di traffico del periodo bizantino. Importanza della venuta degli Arabi nell'Europa occidentale. Il commercio di Venezia. Pertrattazione speciale delle conseguenze economiche delle crociate, dello sviluppo dei comuni italiani, dell'Ansa e delle loro relazioni commerciali. Zone e vie del commercio dell'Europa centrale. Le banche nel medio evo. Sviluppo dei mezzi di trasporto. Società commerciali. Fiere nel medio evo. Primi viaggi di Europei attraverso il continente asiatico. Decadenza del commercio egiziano; difficoltà nel commercio coll'estremo Oriente, causate dallo estendersi del dominio turco. Motivi che provocarono la ricerca d'una via marittima nelle Indie orientali. Enrico il navigatore. Crisi sociali nel passaggio dal medio evo all'evo moderno. Viaggi di scoperta dei Portoghesi sino alla loro comparsa nelle Indie orientali. Scoperta dell'America.

III Classe. 2 ore settimanali. Storia universale dell'evo moderno sino alla seconda pace di Parigi (1815) con speciale riguardo dello sviluppo dell'Austria-Ungheria durante questo periodo.

Organizzazione del commercio coi generi coloniali. Le nuove metropoli del traffico mondiale. Decadenza del commercio italiano e di quello dell'Ansa. Politica commerciale di Elisabetta

d'Inghilterra. Sviluppo delle regalie e del sistema mercantile. Politica commerciale di Colbert. La formazione delle grandi compagnie commerciali. Formazione del dominio coloniale inglese. Le imprese di Law. La politica commerciale di Carlo VI, di Maria Teresa e di Giuseppe II. Importanza economica e commerciale della autoliberazione dell'America. Politica commerciale e commercio nel XVII e XVIII secolo.

Sviluppo delle banche, delle borse e dei mezzi di comunicazione. Formazione dei primi sistemi di economia politica.

Cause economiche e conseguenze della rivoluzione francese.

IV Classe. 2 ore settimanali. Storia universale dell'evo modernissimo. Sviluppo dei mezzi di comunicazione, del danaro e del credito nel secolo XIX. Sviluppo dell'economia rurale, delle industrie minerarie e delle altre industrie. Esposizioni mondiali. Sviluppo del traffico mondiale.

Matematica.

Meta. L'insegnamento della matematica nelle scuole di commercio ha da considerare due punti principali. Destinata la matematica a promuovere una generale coltura superiore con riguardo speciale alle discipline commerciali, le incombe anzitutto l'importante ufficio di cooperare allo sviluppo dell'intelletto. Essendo poi l'aritmetica commerciale e politica null'altro che matematica applicata, l'insegnamento di quest'ultima deve procurare un corredo di cognizioni stabili e fondate e preparare così all'intendimento sicuro e completo dei due oggetti sopra menzionati.

A. Algebra ed aritmetica politica.

I Classe. 2 ore settimanali. Algebra. Le quattro operazioni fondamentali con numeri generali, interi e frazionati. Sistema decadico. Regole più semplici della divisibilità dei numeri decadici. Massimo comun divisore e minimo comune multiplo. Trattamento algebrico delle frazioni decimali. Frazioni decimali periodiche ed incomplete; operazioni con le medesime. Equazioni di primo grado con una e più incognite. Applicazione delle equazioni ai calcoli di società, dei medî e di miscuglio. Esercizi d'impianto.

Teoria algebrica dei rapporti e delle proporzioni. Regola del tre. Pertrattazione teoretica del calcolo sopra, sotto e da cento. Dottrina dell'interesse. Deduzione del divisore fisso. Accenno alla soluzione dei calcoli di società, miscuglio, ribasso, guadagno, perdita e di assicurazione per mezzo delle proporzioni.

Durante l'anno 6 temi scolastici.

Nelle classi II e III. Trattando alcuni capitoli dell'algebra non sarà fuor di proposito di scegliere convenienti quesiti geometrici come materiale d'esercizio.

II Classe. 2 ore settimanali. Algebra. Potenze e Radici.

Equazioni quadrate con una incognita. Equazioni indeterminate di primo grado con due incognite: soluzione di semplici casi che possono capitare nel calcolo di miscuglio ed applicazione immediata a quest'ultimo.

Concetto del logaritmo in generale. Teoremi generali sui logaritmi (prodotti, quozienti, potenze e radici). Logaritmi brigiani. Tavole logaritmiche. Conteggio coi logaritmi.

Temi scolastici come nella I Classe.

III Classe. 2 ore settimanali. Algebra ed aritmetica politica.

Continuazione negli esercizi del calcolo con logaritmi. Casi semplici di equazioni esponenziali, quali possono occorrere nell'aritmetica politica. Progressioni aritmetiche e geometriche.

Calcoli d'interesse composto e rendite. Valore finale di un capitale ad interesse composto, anche con riguardo a spese di amministrazione. Piede relativo e piede conforme. Scadenza media. Valore finale di versamenti periodici. Annualità. Rendite. Capitalizzazione anticipata. Corso dei prestiti a costruzione di piani d'ammortimento. (Valore nominale e valore di corso. Parità di corso. Ammortimento d'un capitale con quote eguali e pagamento degli interessi. Piani d'ammortizzazione per interessi posticipati ed anticipati.) Piani d'ammortimento per prestiti con lotteria, fruttanti o non fruttanti interessi.

Lavori scolastici come nella II Classe.

IV Classe. 2 ore settimanali. Algebra ed aritmetica politica.

Breve ripetizione della materia della III Classe.

Elementi di calcolo di probabilità (probabilità assoluta, relativa, composta. Probabilità rispetto alla vita dell'uomo. Durata probabile della vita. Aspettativa matematica e posta legittima nei giuochi di sorte).

Rendite vitalizie, che dipendono dalla vita e morte d'una persona. Valore attuale e riserva d'una rendita vitalizia. Rendite protrate e temporarie. Acquisto d'un capitale mediante annuali versamenti.

Assicurazione in caso di morte. Valore attuale di un capitale assicurato. Detto con supposizione di anni di prova. Versamenti annui per l'assicurazione di un capitale. Assicurazioni protrate e miste.

Rendite combinate. (Valore attuale della pensione per una vedova. Versamenti annui per l'acquisto della stessa. Valore attuale di un capitale assicurato alla vedova e versamenti annui per lo stesso.) Calcolo delle riserve; bilancio di società di assicurazioni e di istituti per pensioni.

Lavori scolastici come nella III Classe.

Aritmetica commerciale.

Meta. Sicurezza ed abilità, basate su una chiara intelligenza, nell'eseguimento di tutti i calcoli necessari al commerciante sia negli affari in merci, che in quelli di banca, con riguardo continuo alla pratica.

I Classe. 2 ore settimanali. Ripetizione delle quattro operazioni fondamentali con numeri interi, decimali e con frazioni ordinarie. All'occasione esercizi di calcolo mentale con numeri interi e frazionari. I principali vantaggi nel conteggio con speciale riflesso alla moltiplicazione e divisione abbreviata. Dottrina delle più importanti monete, misure e pesi. Risoluzione e riduzione. Calcolo dei numeri complessi, impiegando la moltiplicazione e la divisione abbreviata ed il metodo delle parti aliquote. Calcolo di conclusione. Metodo di catena. Calcolo del percento e del per mille e sua applicazione al calcolo del ribasso, guadagno, perdita ed assicurazione. Speciali spiegazioni dei conti di merci. Semplici conti di merci. (Conti di consegna, fatture, conti di spese.) Calcolo dell'interesse di, su ed in cento per anni, mesi e giorni. Divisore fisso.

4 temi scolastici al semestre.

II Classe. 3 ore settimanali. Ripetizione della materia della I Classe. Calcolo degli interessi sui depositi alle casse di risparmio: interessi presso la cassa postale di risparmio. Calcolo dello sconto. Scontazione secondo gli usi delle piazze austriache ed estere.

Scadenza media di cento e sopra cento, calcolo dei conti correnti a tassa semplice con tutti e tre i metodi.

Divise (con riguardo alle usanze delle piazze indigene). Somma cambiaria su divise per saldo. Riduzione del cambio su piazze indigene. Calcolo di effetti (per Vienna). Calcolo di note estere e di coupons. Fatture di consegna e conti di vendita. Calcolazioni semplici di merci.

Temi come nella I Classe.

III Classe. 2 ore settimanali. Ripetizione generale. Soluzione dei quesiti più importanti del calcolo dell'oro e dell'argento. Quotazione di monete ed usi. Calcolo monetario. Tolleranza. Determinazione del valore di corso. Parità monetaria. Agio e disagio. Pagamento di dazi. Vendita d'oro in barre e monete alla banca austro-ungarica. Importazione d'oro e d'argento. Calcolo di divise e di effetti su piazze estere (Berlino, Francoforte sul Meno, Amburgo, Amsterdam, Parigi, Londra). Riduzione indiretta del cambio. Calcolo di cambiali in commissione. Emissione di effetti. Aggiunte e diffalchi al corso in effetti. Calcolo di effetti con coupons mancanti. Affari in rate e pegno degli effetti. Chiusa dei conti correnti secondo i tre metodi, con tassa doppia ed oscillante. Casi più complicati di calcolazioni semplici di merci. Calcolazioni composte di merci.

Temi come nella II Classe.

IV Classe. 3 ore settimanali. Ripetizione generale. Calcolazioni di merci d'oltre mare. Netti appunti su piazze estere. Arbitraggio di divise, effetti, valute e di riporto. Borse. Affari commerciali secondo le norme di Borsa in merci ed effetti. Arrangement. Le misure di qualità nel commercio internazionale in grani, filo e seta; la determinazione di qualità nel commercio dello spirito. Spiegazione delle quotazioni di divise e valute sulle piazze commerciali d'oltremare più importanti per l'importazione ed esportazione europea.

Gli usi di vendita ed i prezzi nel commercio internazionale in granaglie e farine, olio, spirito, petrolio, cotone, caffè e zucchero. Calcolo della parità di prezzo a base delle quotazioni delle piazze più importanti. Costruzione di tabelle per le sette parti e loro uso; interpolazione.

Temi come nella III Classe.

Geometria.

Meta. Cognizione delle dottrine principali della planimetria e della stereometria. Calcoli geometrici che si rendono utili nel commercio. (Calcolo di volumi e di pesi.)

I Classe. *2 ore settimanali.* Ripetizione ampia e completa della planimetria e della stereometria trattata nella scuola media, tentando di avvicinarsi al metodo scientifico. Teoremi atti a rendere lo scolaro indipendente nella soluzione di problemi.

Calcolo delle superficie e dei volumi di corpi semplici, con ricerca del peso. (Travature, balle, liquidi in botti, carico di vagoni ecc.)

Storia naturale.

I Classe A e B. *2 ore settimanali.* **Scopo.** Conoscenza generale dei regni della natura basandosi su cognizioni acquisite coll' intuizione.

Zoologia. Nozioni fondamentali della somatologia.

Pertrattazione di quelle classi e di quegli ordini del regno animale i cui individui producono grande quantità di materie greggie.

Mineralogia. Proprietà generali dei minerali, trattando alla sfuggita i rapporti formologici. Descrizione dei più importanti e più diffusi minerali senza badare alla sistematica. Pertrattazione delle rocce più importanti.

Botanica. Descrizione delle più importanti fanerogame dei differenti ordini con speciale riguardo a quelle piante i cui prodotti sono importanti per il commercio e per l'industria.

Sguardo generale sulle crittogame toccando più davvicino i bacteri e i funghi utili e dannosi.

Rappresentazione popolare dell'organismo delle piante.

Fisica.

I Classe. *3 ore settimanali.* Breve ripetizione delle nozioni fondamentali della dinamica. Diverse specie di moto. Forze motrici e resistenze. Punto d'applicazione di una forza, sua direzione e sua intensità. Misura meccanica delle forze. Parallelogrammo delle forze. Composizione di forze agenti su punti differenti.

Gravità. Forze molecolari. Centro di gravità, equilibrio e stabilità. Breve ripetizione delle macchine semplici. Bilancia. Rotismi. Vite perpetua. Accelerazione angolare e forza centrifuga. Misura dinamica delle forze. Lavoro, effetto, rendimento. Forza viva. Urto. Teorema di Pascal e torchio idraulico. Pressione sul fondo e laterale. Principio d'Archimede; peso specifico, densità; areometri.

Velocità dell'acqua nei canali e nei tubi. Motori idraulici.

Pressione atmosferica. Barometro. Trombe. Moto dell'aria e motori ad aria.

Calore. Combustibili. Equivalente dinamico del calore. Propagazione del calore e sue applicazioni alla meteorologia. Leggi di Mariotte, di Gay-Lussac e di Dalton. Macchine a vapore. Motori a gas ed a benzina. Turbine a vapore.

Magnetismo; campo magnetico e linee di forza. Magnetismo terrestre. Potenziale. Elettricità. Pile galvaniche. Intensità e tensione della corrente elettrica. Potenziale elettrico. Resistenza. Legge di Ohm. Unità di misura elettrica. Elettromagnetismo. Telegrafo.

Induzione elettrica. Telefono. Elettrodinamica. Macchine dinamo elettriche e loro applicazioni all'illuminazione e alla locomozione.

Onde sonore, luminose ed elettriche. Fonografo. Raggi Röntgen. Radiotelegrafia.

Lenti, microscopi, cannocchiali. Camera oscura e fotografia. Polarizzazione.

Chimica.

Meta. Cognizioni dei processi chimici, basate sull'esperimento. Conoscenza degli elementi più importanti e delle loro combinazioni che hanno importanza per il commercio e per l'industria, nonchè dei metodi chimico-tecnici di produzione e di elaborazione e delle loro specie e della loro importanza commerciale.

II Classe. 2 ore settimanali. Chimica inorganica. Nozioni teoriche della chimica. Metalloidi e loro combinazioni collegando opportunamente la fabbricazione dell'acido muriatico, del solforico, del nitrico e quella dei solfanelli. Litantrace, lignite, torba, carboni artificiali, combustione, esplosione, fiamma, stufe, gas illuminante.

Metalli alcalini e loro combinazioni. Industria del sale comune, della soda e della potassa. Polvere pirica. Metalli terrosi e loro combinazioni; malta, cemento, gesso, cloruro di calce. Industria del vetro. Alluminio, allumi, industrie ceramiche. Ferro, suo ricavo e lavorazione a ferro dolce. Gli altri metalli pesanti. Colori minerali.

III Classe. 2 ore settimanali. Chimica organica. Idrocarburi e loro derivati. Petrolio e sue industrie. Ozocerite. Alcoli. Idrati del carbonio. Fabbricazione dello zucchero e industrie della fermentazione (vino, birra, spirito, aceto). Grassi. Fabbricazione delle candele e dei saponi, margarina. Glicerina e sostanze esplosive organiche. Combinazioni del cianogeno. Combinazioni aromatiche. Lavorazione del catrame, colori artificiali e materie antisettiche. Tintura e stampa di stoffe, concia. Fabbricazione della colla. Sostanze albuminoidi, burro e formaggio. Conservazione degli alimenti.

Merceologia.

Meta. Esame delle merci. Conoscenza di quelle merci di produzione naturale che hanno importanza mondiale e che arrivano in commercio allo stato greggio o solo modificate nella forma, come i semifabbricati e le manifatture.

III Classe. 2 ore settimanali. Merci inorganiche. Lavorazione meccanico-tecnologica dei metalli (fonderie, pulitura e tornitura. Preparazione delle lamiere, del filo metallico, dei tubi ecc.). Leghe. Pietre d'affilare e polveri da pulire. Pietre preziose e loro molatura e incastonatura.

Materiali da fabbrica e da ornamentazione. Materiali per scrivere e disegnare.

Merci organiche. Alimenti vegetali. Granaglie, legumi. Farine e loro preparazione. Carni e conserve di carni. Latte e prodotti del caseificio. Pesci e pesci conservati. Uova. Miele.

IV Classe. 2 ore settimanali. Droghe commestibili. Narcotici. Cere. Oli eterici, balsami, resine e gomme. Cautschiu e sua industria. Legno e sua lavorazione. Sovero. Sostanze coloranti naturali organiche. Sostanze concianti e specie di cuoi commerciabili. Pelliccie. Fibre tessili e loro preparazione. Fabbrica della carta. Materiali organici da tornitore.

In ambedue le classi si indicheranno i luoghi di produzione, le proprietà e la fabbricazione delle merci; quindi si enuncieranno le adulterazioni e le falsificazioni, nonchè il modo di scoprirle. L'istruzione deve essere resa viva ed interessante coll'uso continuo di mezzi d'istruzione e con visite a stabilimenti industriali. Uno speciale riguardo si deve alla precisa distinzione delle merci ed alla determinazione delle loro qualità, al che è necessario dare agli scolari frequente occasione di visitare a lungo le raccolte merceologiche.

Dottrina del commercio.

Meta. La dottrina del commercio deve impartire le nozioni dell'ordinamento generale del commercio e servire in tal guisa d'introduzione alle varie discipline commerciali, e però dovrà dischiudere allo scolaro questo campo per lui affatto nuovo, in modo che gli presenti un quadro sistematico del complessivo meccanismo del commercio e delle istituzioni che hanno con esso attinenza.

I Classe. Concetto, origine ed utilità del commercio. Varie specie di commercio. Le persone commercianti, le firme ed il registro di commercio. Tribunali commerciali. Persone ausiliari d'una casa di commercio. Breve dilucidazione delle varie società per l'esercizio d'affari commerciali. Gli oggetti di commercio e la loro misura; prezzo e danaro. I sistemi monetari, le misure ed i pesi dei principali paesi. Il commercio in merci: sue divisioni, usi di vendita e di pagamento. Conti e fatture (moduli stampati).

Breve pertrattazione dei vari modi di pagamento. Il credito (sue divisioni, conto, compensazione, scontro o liquidazione). Dilucidazione teorica ed esercizi pratici sulle cambiali nelle diverse loro forme. Requisiti della cambiale, girata, accettazione, pagamento, protesto per difetto d'accettazione e per difetto di pagamento, duplicati e copie, cambiali domiciliate, regresso, indirizzo al bisogno ed intervento. Assegni. Il bancogiro (giroconto, chèques e loro specie, vantaggi del bancogiro; i principali istituti di giro dell'Austria-Ungheria). Il ramo clearing (moduli stampati).

La trasmissione di notizie e di merci. Posta, telegrafo e telefono. I mezzi di trasporto e le tariffe (ferrovie, carreggio, navigazione fluviale e marittima). Le disposizioni più importanti dei regolamenti d'esercizio in riguardo al trasporto merci. I documenti nella spedizione per mare, in particolar modo la polizza di carico ed il contratto di noleggio.

Le professioni ausiliarie del commercio. Sensale, commissionario, agente.

II Classe. Breve riepilogo a sommi capi della materia pertrattata nella I Classe.

Il commercio in danaro, cambi ed effetti. (Commercio di valute, incasso e sconto di rimesse, commercio in divise, classificazione degli effetti, valore nominale e valore di corso, carte per impiego di capitali e carte di speculazione, emissione e rimborso, promesse).

Istituzioni promoventi il commercio. Fiere, mercati e pubblici incanti. Borse ed affari di borsa. (Classificazione delle borse, gli affari nelle borse-merci e nelle borse-effetti, contratti a contanti ed a termine, affari di prolungazione, affari a premio, giudizi arbitramentali di borsa.) Magazzini generali (loro classificazione, fede di possesso e Warrant, sovvenzione, utilità dei magazzini generali. Banche ed affari bancari. (Operazioni attive e passive, classificazione delle banche.)

Le assicurazioni. (Assicurazioni di cose e di persone, classificazione delle società assicuratrici, riassicurazione.)

Le informazioni mercantili. (Informazioni da parte di corrispondenti, uffici d'informazione, associazioni di commercianti a tutela del credito.)

Politica commerciale. Politica commerciale interna (influenza dello stato sul commercio, camere di commercio, associazioni di commercianti), politica commerciale estera (trattati di commercio, consolati, promovimento dell'esportazione). Natura e classificazione dei dazi (restituzione di dazi e premi d'esportazione, manipolazioni doganali, credito doganale). Riepilogo di tutta la materia.

Corrispondenza commerciale.

Meta. Sicurezza nella compilazione dei vari documenti di uso giornaliero e delle scritture d'affari ed abilità nel comporre lettere commerciali con ispeciale riguardo alla correttezza dello

stile ed alla giusta interpretazione degli usi e delle norme di diritto commerciale.

II Classe. Forma esterna delle lettere commerciali e degli indirizzi. Copialettere. Trattamento delle lettere in arrivo. Abbreviazioni.

Lettere riguardanti pagamenti e spedizioni di numerario per conto proprio e per conto di terzi, assegni, compensazioni, bancogiro e servizio chèques della cassa di risparmio postale. Lettere in affari di cambio, avvisi di tratte, tratte in commissione, rimesse per l'incasso, per lo sconto e per l'accreditamento, rimesse su piazze secondarie, rimesse in commissione, accettazioni, domiciliamenti. Lettere d'affari in merci per conto proprio, offerte del venditore e del compratore, ordinazioni ed eseguiti delle commissioni con le relative fatture.

Sei lavori scolastici all'anno ed esercizi domestici secondo il bisogno.

III Classe. Ripetizione. Lettere d'affari in merci per conto di terzi. Offerte del commissionario e domande del committente. Offerte di compera e loro eseguiti, consegne, vendite. Annullamento di ordini, reclami, lagnanze, rifiuti di eseguiti di commissioni avute.

Continuazione delle lettere in affari di cambio: indirizzi al bisogno, intervensioni, accettazioni per onore, protesti cambiali e conti di ritorno, giri mancanti e giri errati, prolungazioni, smarrimento di cambiali; istanze per l'ammortizzazione cambiarìa; lettere riguardanti il credito in bianco.

Lettere per affari in valute, divise, effetti e tagliandi.

Lettere d'informazione, di raccomandazione e di credito.

Lettere riguardanti conti correnti e debiti arretrati.

Sei lavori scolastici all'anno ed esercizi domestici secondo il bisogno.

IV Classe. Ripetizione. Lettere in affari di spedizione e d'assicurazione.

Lettere per speculazioni in partecipazione e per affari consorziali. Insolvenze e fallimenti. Offerte di servizio fra commercianti. Richieste d'impiego e di collocamento a case commerciali, ad uffici ed istituti pubblici.

Ripetizione generale con speciale riguardo a lettere contenenti vari argomenti.

Tre lavori scolastici all'anno ed esercizi domestici secondo il bisogno.

Contabilità commerciale.

Meta. Cognizione teorico-pratica dei varî metodi coi quali si usano tenere i libri di commercio.

II Classe. Concetto e scopo della contabilità. Disposizioni di legge riguardanti la tenuta dei libri. Adempimento dell'obbligo di bollo. Spiegazione dei principali termini ed espressioni usate nella contabilità. Le norme fondamentali ed i libri principali della contabilità a partita semplice; lo strazzo ed i libri ausiliari. La chiusura dei libri a partita semplice. La teoria dovrà essere impressa nella memoria mediante numerosi esempi di registrazione d'affari in merci, cambi, spedizioni e commissioni.

Scritturazione a partita semplice d'un corso mensile d'affari d'un'azienda in ditta singola con progressivo svolgimento delle operazioni nel ramo merci. Chiusura dei relativi libri principali ed ausiliari. Le scritturazioni nel commercio al minuto.

Sei lavori scolastici durante l'anno.

III Classe. Breve ripetizione della materia trattata nella II Classe.

La contabilità a partita doppia. Norme fondamentali ed utilità di questo metodo. Teoria dei conti del Maestro, libri principali ed ausiliari. Esempi di scritturazione.

La chiusura dei libri a partita doppia.

Scritturazione a partita doppia d'un corso mensile d'affari in merci all'ingrosso per ditta singola, comprendendovi pure affari di cambio, di commissione e di spedizione e qualche operazione in valute ed effetti. Chiusura e riapertura di tutti i libri principali ed ausiliari.

Crediti dubbiosi.

Contabilità delle società aperte. Continuazione del precedente esercizio pratico, elaborando un secondo corso mensile di affari, supponendo che al principio del medesimo entri un socio nell'azienda, e susseguente chiusura dei libri di questa società aperta. Concetto della contabilità secreta.

Sei lavori scolastici all'anno.

IV Classe. La scritturazione d'affari in commissione ed in consegna nel ramo merci. Scritturazioni riguardanti la relazione

d'affari in Conto mio (o Conto nostro) e negli affari in partecipazione. La contabilità nelle società tacite, in accomandita ed anonime, nelle banche e negli opifici industriali. Il Giornale Mastro all'americana.

Scritturazione d'un corso mensile d'affari in commissione col relativo bilancio.

Un secondo esercizio pratico d'un corso mensile d'affari (a scelta del docente, avuto riguardo ai bisogni degli scolari) coll'uso del sistema americano e relativo bilancio.

Tre lavori scolastici.

Banco modello.

IV. Classe. Meta. Raggiungimento d'un'attività più che possibile indipendente da parte degli scolari nell'eseguire i lavori di scrittoio riferentisi alle diverse specie d'impresе commerciali, con riguardo particolare al nesso organico di tutte le varie discipline commerciali.

In base a parecchi piani d'affari mensili di differenti specie d'impresе commerciali sono da elaborare le lettere in arrivo e in partenza, i lavori di scrittoio e le relative scritturazioni nei libri. Saranno particolarmente da prendere in considerazione gli affari in partecipazione in merci ed in banca. In tutti questi esercizi si darà peso speciale all'iniziamento pratico degli scolari in tutti i lavori occorrenti nello scrittoio commerciale per evitare più che possibile un'istruzione unilaterale.

Diritto commerciale.

IV Corso. Meta. Conoscenza del diritto commerciale in quanto è necessario al commerciante.

Introduzione. Concetto e scopo del diritto. Spiegazione dei concetti „Legge“ ed „Ordinanza“ delucidati con esempi pratici. Costituzione ed amministrazione. Le autorità giudiziali ed amministrative.

Concetto del commerciante secondo il diritto commerciale. Diritti e doveri dei commercianti di diritto pieno. Disposizioni di legge circa il registro di commercio e le firme, circa gli istitori e mandatari, assistenti di negozio.

Affari di commercio condizionati ed incondizionati.

Proposta fra presenti ed assenti. Essenza del contratto. Compera e vendita. Revoca. Specie della compera. Speciale assicurazione dell'adempimento del contratto di compravendita. Caparra. Pena convenzionale. Pena di recesso. Disposizioni relative alla consegna, al pagamento ed al tempo dell'adempimento. Doveri e diritti del venditore e del compratore. Interessi commerciali. Carte commerciali all'ordine e carte al portatore.

Diritto di pegno mercantile e di ritenzione. Le disposizioni di legge circa l'affare di commissione, di spedizione e di trasporto; diritti ed obblighi relativi.

Le più importanti disposizioni di legge sulle società commerciali. Prescrizioni speciali relative all'iscrizione nel registro di commercio. La società in nome collettivo. (Istituzione. Relazioni di diritto fra i soci. Relazioni di diritto coi terzi. Scioglimento. Recesso di singoli soci. Liquidazione. Prescrizione delle azioni.) La società in accomandita. La società in accomandita per azioni. La società anonima. I concorsi industriali ed economici. La società tacita e l'associazione in partecipazione per singoli atti di commercio per conto comune.

L'aprimiento del concorso e suo effetto giuridico. Le pretese nel concorso. Il procedimento nel concorso e la definizione dello stesso. Il concorso mercantile. La definizione dello stesso mediante accomodamento forzoso.

Diritto marittimo.

Diritti ed obblighi dei proprietari di navi. Contratto di noleggio e polizze di carico. Assicurazioni marittime. Clausole di assicurazione. Cambio marittimo.

Diritto cambiario.

Meta. Esposizione delle norme del diritto cambiario necessarie per i bisogni pratici del commerciante e retta applicazione delle stesse negli affari.

Norme e particolarità del diritto cambiario sulla base della legge di cambio. Capacità cambiaria, accettazione, pagamento, protesto, regresso, intervento, fideiussione, mora, prescrizione,

cambiali false e falsificate, cambiali smarrite. Le più importanti divergenze del diritto cambiario dell'estero da quello austriaco. Provvedimento cambiario.

Economia nazionale.

Meta. Conoscenza dei fenomeni tipici della nostra vita economica e della loro connessione causale sul terreno dell'odierno ordine sociale.

Introduzione. Concetti fondamentali. Gli studi dello sviluppo della vita economica (in connessione al materiale offerto dalla storia del commercio). L'economia nazionale, sua origine, suo sviluppo in economia mondiale. La divisione dell'economia politica.

Produzione. Essenza della produzione, suoi rami e suo sviluppo nel presente. Produttività del commercio. Fattori della produzione, impresa e forme dell'impresa; grande e piccolo esercizio nell'economia agricola, industria e commercio. La libera concorrenza ed i suoi limiti (leghe d'imprenditori). Crisi. Compiti principali della politica agraria ed industriale.

Circolazione. Divisione in commercio e traffico quale scambio e credito. Teoria dello scambio. Il prezzo, leggi e fatti specialmente importanti del movimento del prezzo.

La teoria del denaro, sue funzioni e qualità. Oscillazioni di prezzo dei metalli nobili. Legge di Gresham. Sistemi di valuta. Regolazione della valuta austriaca.

La teoria del credito, suoi vantaggi, pericoli ed applicazioni. Organizzazione del credito (privato e pubblico).

La teoria delle banche e degli affari di banca con applicazione di quanto della tecnica relativa venne appreso nella scienza del commercio. I surrogati del denaro.

Il commercio, sue specie ed istituzione. Elementi della politica commerciale interna ed estera. Il trasporto e sua importanza economica. Elementi della politica ferroviaria e della navigazione.

Teoria della distribuzione della rendita. La rendita, suoi rami; esposizione dei singoli rami della rendita secondo la loro natura, le loro forme e le leggi economiche. Elementi della politica sociale con speciale riguardo alla legislazione austriaca degli ultimi tempi. Le fazioni economiche dell'epoca presente.

Teoria del consumo. Esposizione sinottica delle assicurazioni, loro importanza economica. Assicurazione forzosa. Il consumo pubblico: istituzioni dell'economia dello Stato, uscite ed entrate dello Stato. Elementi del sistema d'imposte e tasse in Austria (con esclusione dei dettagli tecnici). Debiti dello Stato.

Sunto di storia della letteratura.

Calligrafia.

Meta. Educare gli scolari ad appropriarsi una scrittura spedita, chiara, gradevole.

I Classe. *1 ora settimanale.* Portamento del corpo e modo di tenere la penna. Esercizi tendenti ad un maneggio facile e sicuro della penna. Continuo esercizio della scrittura in carattere inglese e tedesco.

II Classe. *1 ora settimanale.* Continuazione nell'esercizio della scrittura in carattere inglese e tedesco. Carattere rotondo. Intestazioni. Esercizi calligrafici sotto dettatura.

Stenografia.

Meta. Portare gli scolari a tale abilità che possano stenografare con facilità almeno 70 parole al minuto, leggibili da ogni stenografo.

I Classe. *2 ore settimanali.* Parole, sigle, abbreviazioni.

II Classe. *2 ore settimanali.* Abbreviazione materiale e sua applicazione nell'abbreviare dalle radici e dalle desinenze. Natura della abbreviazione logica.

III Classe. *1 ora settimanale.* Ripetizione della abbreviazione logica e stenogrammi sotto dettatura con applicazione di tutte le regole.

Dattilografia.

I e II Classe. *1 ora settimanale.* Esercizi di presta e sicura tecnica sotto dettatura. Conoscenza del meccanismo delle più usitate macchine da scrivere.

Lingua e corrispondenza francese.

(Oggetto libero.)

Meta. Conoscenza della morfologia e della sintassi. Intelligenza di testi in prosa che non presentino eccezionali difficoltà. Facilità nell'uso della lingua parlata e scritta e nella corrispondenza. Introduzione nelle principalissime fasi della letteratura francese da Luigi XIV in poi, avendo speciale riguardo al secolo XIX.

II Classe. 4 ore settimanali. Meta. Corredo di vocaboli di uso comune e facilità di composizione in sul principio di piccole proposizioni e più tardi ampliamento delle cognizioni acquisite a mezzo di concetti astratti e formazione di periodi. Sicurezza nella morfologia.

Fonetica, verbi ausiliari, lettura di brani che trattano degli oggetti di comune uso nella vita, delle persone, degli oggetti, della classe, degli indumenti, degli oggetti di studio, delle case, delle abitazioni, delle parti del corpo umano, della famiglia, delle occupazioni degli scolari nei giorni feriali e festivi ecc. Conoscenza precisa della numerazione ed applicazione delle stessa alla determinazione del tempo ed allo sviluppo delle quattro operazioni fondamentali aritmetiche. Esercizi continui di domande e risposte, esercizi di traduzione; lettura e memorizzazione di raccontini.

Rispetto alla grammatica si tratti il verbo ausiliare e la coniugazione regolare. Dei verbi irregolari si prendono in sul principio come vocaboli da mandare a memoria le forme che si riscontrano nei brani letti e più tardi si tratti il verbo sistematicamente. Articolo, sostantivo, aggettivo e pronomi.

Frequenti dettati in relazione all'appreso, più tardi con variazioni e finalmente a tema libero.

Temi. 3 scolastici al semestre: composizione di un brano già studiato; risposte a facili domande in francese riferentisi al già letto; trasformazioni grammaticali e traduzioni dalla lingua materna per far apprendere la sintassi.

III Classe. 3 ore settimanali. Meta. Presta e sicura intelligenza di ciò che viene parlato e letto. Speditezza nel parlare, correttezza nella espressione scritta di pensieri semplici. Introduzione alla corrispondenza.

In questa classe si devono destinare ore separate per la lettura e per la grammatica. Gli scolari devono avere una grammatica speciale.

Lettura. Riproduzioni, trasformazioni ecc. di lunghi brani di storia, di descrizioni, di prosa didattica e conversazione sugli stessi.

Grammatica. Ripetizione dei verbi irregolari. I capitoli principali della sintassi, con ripetizione ed esercizi sulla morfologia e precisamente: Proposizione (uso dell'articolo). Posizione dell'oggetto: l'oggetto dopo il soggetto legati con *à* e *de* (genere, numero), dopo l'aggettivo, dopo il verbo (transitivo, intransitivo e personale con *avoir* ed *être*). Uso dei tempi.

Corrispondenza. Memorizzare termini tecnici. Spiegazione e compilazione di formulari ed estensione di lettere che occorrono in semplici affari di ordinazioni a conto proprio (cedole di ordinazione, ricevute, fatture), pagamenti a pronta cassa (gruppi, assegni, pagamenti a conto di terzi). Lettere d'avviso di tratte, accettazioni e rimesse. Informazioni e lettere in conto corrente.

Temi. Durante l'anno 8 temi scolastici. Traduzioni dall'italiano, trasformazioni di brani, temi liberi riferentesi al già letto, lettere.

IV Classe. 4 ore settimanali. Meta. Come nella classe III Franchezza nella corrispondenza.

Lettura analitica, per fissare le cognizioni grammaticali, alternata colla lettura spedita (esercizi di dialogo e di riproduzione). I brani da leggersi devono trattare della cultura francese nel secolo XIX, dell'industria, della vita economica, dei costumi e degli usi in Francia.

Lecture di brevi tratti di opere classiche della letteratura da Luigi XIV in poi. Completamento della sintassi; uso dei modi; ripetizione di tutta la grammatica.

Corrispondenza. Offerte di merci, spedizione di campioni, conferma di ricevuta ordinazione, revoca d'un ordine dato. Tratta a domicilio.

Reclami, offerte.

Raccomandazioni, domande di collocamento.

Temi. Come nella classe III riferendo ogni secondo tema alla corrispondenza.

Esercizi nel laboratorio di chimica.

(Oggetto libero.)

III e IV Classe. *4 ore settimanali.* Analisi qualitative semplici e composte di facile ricerca. Alcalimetria ed acidimetria.

Esercizi pratici nel laboratorio merceologico.

(Oggetto libero.)

III e IV Classe. *4 ore settimanali.* Esame delle proprietà fisiche delle merci; misura, peso; peso specifico. Metodo d'uso commerciale per la determinazione delle qualità delle merci.

A)

STATUTO ORGANICO e PIANO DIDATTICO
del Corso commerciale femminile.

I.

Le disposizioni generali d'organamento del **Corso commerciale femminile** sono contenute nello Statuto della Sezione commerciale dell'I. R. Accademia di Commercio e Nautica in Trieste, approvato con eccelso Decreto ministeriale del 3 Luglio 1900 N. 8712. (Vedi in ultima i §§ relativi.)

II.

L'istruzione nella Geografia commerciale non viene introdotta fino a che l'istituto non possa disporre di maggior numero di locali.

III.

Ogni anno viene tenuto un **Corso** che, incominciando col 1° Ottobre, finirà col 30 Giugno. L'orario e le ore d'istruzione verranno rese note prima dell'incominciamento del Corso.

IV.

Le ore antimeridiane vengono lasciate libere alle ragazze per le occupazioni domestiche, per cui l'istruzione viene limitata alle ore pomeridiane e propriamente:

Dal 1° di Ottobre all'ultimo di Marzo: dalle 2 $\frac{1}{2}$ alle 5 $\frac{1}{2}$
e dal 1° Aprile a tutto Giugno: dalle 3 $\frac{1}{2}$ alle 6 $\frac{1}{2}$ pom.

V.

L'iscrizione ha luogo dal 20 al 30 Settembre nella cancelleria della Direzione.

VI.

Per l'esame previsto dal § 9 dello Statuto generale viene destinata una commissione, composta del Direttore dell'istituto e dei docenti del **Corso**.

VII.

Allieve di altri istituti non possono contemporaneamente frequentare il **Corso**.

È permesso invece di ammettere tutte quelle che, eventualmente, fossero occupate presso un negozio o facessero la pratica in un ufficio dello Stato (Posta, Telegrafi ecc.).

VIII.

Il **Piano didattico** (vedi pag. 54) viene introdotto in via di prova.

Allo spirare di ogni anno scolastico tutti i docenti del **Corso**, sotto la presidenza del Direttore, dovranno tenere una conferenza per consultarsi sulle esperienze fatte durante l'anno e sugli eventuali desideri di modificazioni da introdursi nel piano d'istruzione.

Il protocollo di questa conferenza deve essere inoltrato immediatamente all'Eccelsa I. R. Luogotenenza.

IX.

Il numero massimo di allieve da ammettersi in ogni sezione del corso femminile viene fissato a 40.

ESTRATTO DELLO STATUTO ORGANICO DELLA SEZIONE COMMERCIALE.

§ 5.

Il **Corso commerciale femminile** ha lo scopo di aprire una nuova fonte di guadagno a ragazze che si abilitano nelle materie commerciali, facilitando loro l'impiego negli scrittoi; come pure di procurare alle stesse l'opportunità di acquistarsi quelle cognizioni di corrispondenza, di tenuta di libri ecc. che le rendono atte a esercitare il piccolo commercio.

Per l'ammissione si richiede il compiuto 14^o anno di età e l'attestato di una scuola popolare assoluta con buon esito.

§ 7.

Gli oggetti d'istruzione in questo **Corso** sono: la teoria del commercio, le nozioni cambiarie, l'aritmetica commerciale, la corrispondenza, la contabilità, la tenuta di libri, l'esercizio alle macchine da scrivere e la calligrafia.

§ 8.

L'aritmetica e le materie commerciali vengono insegnate da professori abilitati.

§ 9.

Alla fine dell'anno le allieve potranno sostenere un esame, sull'esito del quale verrà loro estradato un attestato colla classificazione in ogni singola materia.

Per l'esame è da pagarsi la tassa di 4 Corone.

Le allieve che non si sottopongono all'esame ricevono soltanto un certificato di frequentazione.

§ 10.

L'ammissione al **Corso** va congiunta ad una tassa d'iscrizione di Corone 6 a vantaggio della Biblioteca.

La tassa scolastica è di Corone 10 per semestre.

Per l'esenzione del pagamento della tassa scolastica valgono le norme vigenti per le scuole medie.

§ 11.

La classificazione delle allieve viene fatta secondo le norme per le scuole medie.

Per una nota „insufficiente“ in una materia, il Corpo docente è facoltizzato di concedere l'esame di riparazione alla fine delle vacanze estive. Per questo esame è da pagarsi la tassa di 8 Corone.

A Natale e a Pasqua le famiglie delle allieve riceveranno una „Notizia scolastica“, contenente la classificazione sul profitto riportato fino a quell'epoca dalle allieve.

§ 12.

Per l'Accademia di Commercio, e quindi per il **Corso**, valgono tutte le norme per le scuole medie, in quanto non esistano speciali disposizioni.

B)
PIANO DIDATTICO.

I.

Aritmetica commerciale.

5 ore settimanali.

1. Le quattro operazioni fondamentali con numeri interi e decimali, coll'uso delle abbreviazioni più importanti. Operazioni con frazioni ordinarie.

2. Nozioni sul sistema metrico-decimale e sulle principali misure e sui pesi inglesi e russi.

3. Sistemi monetari dell'Austria-Ungheria, dei paesi della convenzione monetaria latina, della Germania, della Gran Bretagna e della Russia.

4. Calcolo dei numeri complessi applicato particolarmente a conteggi di merci e di valute.

5. Calcolo del prezzo medio; regola del tre, di catena, di società e di miscuglio.

6. Calcolo del $\frac{0}{100}$ con applicazioni ai conti merci.

7. Calcolo d'interesse per anni, mesi e giorni.

8. Calcolo dello sconto cambi.

9. Calcolo delle valute, dei cambi esteri e degli effetti secondo i listini delle Borse di Vienna e di Trieste.

10. Calcolazione degli interessi nei conti correnti secondo i metodi: diretto, retrogrado e scalare.

II.

Lavori di scrittoio, contabilità e corrispondenza.

5 ore settimanali.

1. **Lavori di scrittoio.** Note e conti nel commercio al minuto; fatture nel commercio all'ingrosso; lettere di porto. Estensione di vaglia postali per l'interno e per l'estero, mandati

postali, indirizzi postali accompagnatori, spedizioni con rivalsa, certificati di ricevuta e di versamenti delle Casse di risparmio postali, chèques postali e telegrammi.

2. **Contabilità commerciale.** *a) A partita semplice.* Scopo ed utilità della tenuta dei libri. Breve dilucidazione delle disposizioni di legge. Libri principali e ausiliari.

Esercizio pratico di scritturazione di un corso mensile d'affari in merci, valute, cambi ed effetti, coll'uso dei libri principali ed ausiliari e col relativo bilancio.

b) A partita doppia. Dottrina fondamentale della contabilità a partita doppia; meccanismo dei conti del Maestro nelle scritturazioni iniziali, di gestione e di chiusura.

Esercizio pratico sul tema svolto a partita semplice, valendosi dei soli libri principali (Giornale, Cassa, Maestro col relativo bilancio di verificaione e chiusura) e finalmente col giornale Maestro all'americana.

3. **Corrispondenza mercantile.** Congiunto all'esercizio pratico di contabilità viene impartito un breve insegnamento della corrispondenza, limitato alle lettere più comuni, che riguardano lo svolgimento degli affari di cui viene fatta la registrazione.

III.

Teoria del commercio e Nozioni cambiarie.

1 ora settimanale.

1. **Teoria del commercio.** Generalità sul commercio e divisione del medesimo. Il ceto mercantile, le società di commercio ed i consorzi industriali ed economici. Il commercio con mercanzie reali, con denaro e con carte di valore. Istituzioni commerciali.

2. **Nozioni principali sulla cambiale.** Concetto e specie di cambiali, cambiale propria e cambiale tratta. Capacità di obbligarsi in via cambiaria. Requisiti essenziali della cambiale. Bollo cambiario. Girata. Accettazione. Pagamento. Protesto. Regresso. Domiciliazione cambiaria.

IV.

Calligrafia.

2 ore settimanali.

Esercizi nella scrittura corsiva. È scopo di questa istruzione di far acquistare un carattere chiaro e spedito e di abituare alla forma esterna da tenere nei lavori di scrittoio e nelle lettere d'affari. — Scrittura rotonda.

Quelle allieve che non abbisognassero di un perfezionamento nella scrittura e nella forma esterna possono essere dispensate dalla frequentazione della calligrafia.

V.

Esercizi colle macchine da scrivere.

2 ore settimanali (facoltativo).

Esercizi di presta e sicura copiatura e composizione di lettere, fatture, conti ecc. con differenti sistemi di macchine (Yost, Underwood, Hammond, Remington, Ideal, Oliver).



Cronaca dell'anno scolastico 1902-03.

Le iscrizioni all' i. r. Accademia di Commercio per l'anno scolastico 1902-03 si tennero nei giorni 15 e 16 di settembre. Ai 17 e 18 vennero fatti gli esami di riparazione e il giorno 19 venne aperto l'anno scolastico con la lettura delle norme disciplinari e dell'orario.

Il giorno 20 settembre venne aperta l'iscrizione al corso femminile diurno di commercio ed ai corsi serali di contabilità di stato e di lingua neellenica.

Al 1° di ottobre si principiarono le lezioni tanto del corso femminile che dei corsi serali.

A solennizzare l'onomastico di **S. M.** il nostro **Imperatore**, il giorno 4 ottobre 1902, il corpo insegnante e la scolaresca assistettero nella chiesa dei R.R. Padri Mechitaristi ad un ufficio divino, celebrato dal catechista della scuola nautica, reverendo Dott. Mioni. In chiusa vennero cantati il Te Deum e l'inno popolare.

Nel giorno 19 novembre, onomastico di **S. M.** la defunta **Imperatrice**, il corpo insegnante e la scolaresca assistettero ad un ufficio funebre di commemorazione.

In sostituzione del sig. prof. Giuseppe Lezuo, passato allo stato permanente di riposo nell'agosto 1902, veniva nominato quale professore di lingua e letteratura tedesca il Signor Dott. Giulio Subak, già maestro alla scuola commerciale di Bruna.

Già in sul principio del I semestre un gravissimo malore colpiva il consigliere di contabilità i. p., docente di contabilità di Stato, signor Edoardo Terzaghi, il quale si vedeva in tal maniera costretto a domandare di essere sollevato dal posto che egli occupava presso questa Accademia ininterrottamente da ben 32 anni. La Direzione esternava all'amato docente le sincere condoglianze e faceva voti per il ristabilimento della preziosa salute di un sì valente maestro; ma per non inceppare il regolare andamento dell'istruzione, già per la durata di un mese interrotto, proponeva all'Eccelsa i. r. Autorità la nomina di un sostituto nella persona del chiarissimo consigliere di contabilità, signor Carlo Corsich, il quale nel novembre del 1902 assunse la mansione di docente nel corso serale per la contabilità di Stato.

Per completare il corpo docente della Accademia di Commercio, l'Eccelso i. r. Ministero metteva in concorso nel II semestre i posti per la lingua inglese e per le discipline commerciali (I gruppo), occupati finora da docenti ausiliari. Vennero nominati i signori Giovanni Garzanchi e Costantino Leyerer.

Nel giorno 15 Aprile l'istituto veniva onorato di una visita del signor caposezione al Ministero del culto e dell'istruzione **Federico nobile de Stadler Wolfersgrün** in unione al signor segretario ministeriale Dott. **Federico Dlabáč**, referente per le scuole commerciali e nautiche, ed al signor consigliere di Governo **Eugenio Gelcich**, allora direttore dell'istituto ed addetto al Ministero in qualità di ispettore per le scuole commerciali.

Nei giorni 15, 16 e 17 Aprile a. c. il signor segretario ministeriale Dott. **Federico Dlabáč** ed il signor consigliere di Governo ed ispettore **Eugenio Gelcich** ispezionarono l'istituto assistendo a tutte le lezioni.

Nei giorni 23 e 24 Aprile a. c. l'istituto veniva onorato della visita dei delegati della deputazione di Borsa signori G. A. comm. di Demetrio, Oscar cav. Gentilomo ed Edmondo comm. e cav. Richetti, i quali assistettero ad alcune lezioni.

Nei giorni 20 fino al 27 Giugno inclusivo, si tennero gli esami finali al corso femminile di commercio.

Durante l'anno scolastico, accompagnati dai docenti, gli allievi visitarono alcuni stabilimenti industriali della città, e la Direzione esprime ai signori direttori degli stessi i più caldi ringraziamenti per il permesso concesso e per la squisita gentilezza, di cui furono larghi verso i professori e verso la scolaresca, nel dare tutte le più ampie dilucidazioni sui meccanismi e sui prodotti delle rispettive industrie.

L'allievo del III corso Argante Tempo da Monfalcone, assolta nell'anno 1901-02 l'Accademia, offriva corone 5 alla cassa scolari poveri.

La Direzione di Borsa veniva gentilmente incontro al desiderio esternato dalla dirigenza col concedere il ritiro dei listini della Borsa effetti e della rivista settimanale.

L'Eccelso i. r. Ministero faceva pervenire 17 vari testi scolastici.

La direzione dello stabilimento metallurgico della ferriera di Servola faceva pervenire alla Direzione, per la raccolta merceologica, parecchi esemplari di minerali di ferro e di prodotti dell'altoforno.

La signora Giuseppina Oblasser, nata Brucker, faceva alla biblioteca il cospicuo dono di tutte le opere di Voltaire.

La Direzione esprime ai donatori le più sentite grazie.

L'Eccelso i. r. Ministero accordava una dotazione straordinaria di 1000 corone per l'acquisto di due nuove macchine da scrivere.

Con decreto dell'Eccelso i. r. Ministero la dirigenza veniva edotta che S. M. I. e R. Apostolica il nostro venerato Monarca si era graziosamente degnato di nominare il direttore dell'istituto,

illustrissimo signore prof. Eugenio Gelcich, i. r. consigliere di governo, ad ispettore centrale per tutte le scuole commerciali dell'Austria.

Nel mentre l'istituto, orbato dell'illustre suo duce, ne rimpiange la lontananza, va superbo dell'onore che indirettamente esso risente nel veder scelto dal suo gremio accademico chi venne chiamato a dirigere le sorti di tutte le scuole commerciali dell'Austria, e trova in questa nomina un sommo conforto alla grave perdita subita, nella certezza che la perspicace direttiva del nuovo ispettore saprà far conoscere l'importanza e tener alto il prestigio delle accademie di commercio, come ne seppe strenuamente difendere e sostenere la nuova organizzazione, alla elaborazione dei cui piani egli ebbe massima parte.

Il corpo docente di questa i. r. Accademia di Commercio, memore delle sollecite ed intelligenti cure per il bene dell'istituto dal cessato direttore prestate e dell'affetto fraterno di cui ciascuno dei docenti venne sempre da lui fatto segno, inviava le più sentite felicitazioni e ne festeggiava la nomina all'onorifica carica, offrendo alla cassa scolari poveri corone 100.

Alla fine dell'anno scolastico fu aggiudicato un premio di fondazione Isaak Cohen all'allievo Bouchs Giorgio della II classe commerciale.

I premi di fondazione Schiller furono aggiudicati agli allievi Hendel Luigi della II e Smoquina Gualtiero della III classe commerciale.

Il premio „Giubileo di Regno di S. M. l'Imperatore“, fondato dalla Banca Austro-Ungarica, venne conferito allo scolaro della II classe commerciale Olivotto Nicolò.

L'iscrizione per l'anno scolastico 1903-04 avrà luogo i giorni 14, 15 e 16 settembre 1903. Gli esami di riparazione seguiranno i giorni 16, 17 e 18 settembre.



Dati statistici. — Sezione di Commercio.

	Classe			Contabilità di Stato	Somma
	I	II	III		
<i>1. Numero degli scolari:</i>					
Alla fine dell'anno 1901-1902	22	17	33	47	119
Inseriti al principio del 1902-1903	21	21	15	54	111
dei quali: nuovi inseriti	21	—	—	54	75
ripetenti	—	2	—	—	2
promossi	—	19	15	—	34
usciti durante l'anno	4	3	—	18	25
rimasti alla fine dell'anno 1902-1903	17	18	15	36	86
<i>2. Degli scolari rimasti alla fine dell'anno sono:</i>					
Da Trieste	12	11	13	—	36
Dall'Istria	1	—	—	—	1
Da Gorizia e Gradisca	—	2	—	—	2
Dalla Dalmazia	1	2	1	—	4
Da altre provincie dell'Austria	—	2	—	—	2
Dall'Ungheria	2	—	—	—	2
Esteri	1	1	1	—	3
<i>3. Lingua materna:</i>					
Italiana	13	15	13	—	41
Tedesca	—	1	1	—	2
Serbo-croata	2	1	—	—	3
Greca	1	—	1	—	2
Slovena	1	1	—	—	2
<i>4. Religione:</i>					
Cattolica	11	18	9	—	38
Greca	2	—	—	—	2
Israelitica	4	—	4	—	8
Serbo-ortodossa	—	—	1	—	1
Protestante	—	—	1	—	1

	Classe			Contabilità di Stato	Somma
	I	II	III		
<i>5. Età:</i>					
Di anni 15	2	—	—	—	2
" " 16	5	—	—	—	5
" " 17	5	5	4	—	14
" " 18	1	5	4	—	10
" " 19	3	3	5	—	11
" " 20	1	3	1	—	5
" " 21	—	—	1	—	1
" " 22	—	1	—	—	1
" " 23 e 24	—	1	—	—	1
<i>6. Secondo il domicilio dei genitori:</i>					
Domiciliati a Trieste	14	13	13	—	40
Domiciliati fuori	3	5	2	—	10
<i>7. Classificazione:</i>					
Alla fine dell'anno scol. 1901-1902					
Concessi esami di riparazione	7	1	4	—	12
Corrisposero	7	1	4	—	12
Non corrisposero	—	—	—	—	—
Non comparvero	—	—	—	—	—
Risultato finale pel 1902-1903:					
Prima classe con eminenza	—	3	—	—	3
Prima classe	13	11	12	—	36
Seconda	1	1	—	—	2
Terza classe	—	—	—	—	—
Ammessi ad un esame di riparaz.	2	3	3	—	8
Non classificati	—	—	—	—	—
Ammissionisti al II corso	1	—	—	—	1
<i>8. Tasse:</i>					
Dispensati dalle tasse nel I ^o sem.	1	5	6	25	37
" " " " II ^o " "	5	5	5	—	15

	Classe			Contabilità di Stato	Somma
	I	II	III		
<i>9. Frequentazione delle materie relativamente obbligate:</i>					
Lingua francese	—	11	10	—	21
<i>10. Frequentaz. delle materie libere:</i>					
Chimica analitica	—	—	4	—	4
Microscopia	—	—	6	—	6
Lingua greca moderna	—	3	3	—	6

STIPENDI.

Furono stipendiali 14 allievi giusta il seguente Prospetto:

Classe	Numero	Titolo dello stipendio	Decreto di conferimento	Importo			
				parz.		compl.	
				C.	c.	C.	c.
I	1	Ant. Cav. de Vicco	Dep. di Borsa 9/12/902 N. 2333	300	—	300	—
I	1	Gius. Gorup	Reggenza prov. Lubiana 14/2/903 N. 3852	600	—	600	—
I	3	Costant. Bar. de Reyer	Dep. di Borsa 8/4/903 N. 900	300	—	900	—
II	1	Leop. de Goldschmiedt	" " " 13/11/902 " 2171	500	—	500	—
II	2	Costant. Bar. de Reyer	" " " 8/4/903 " 900	300	—	600	—
II	1	Gius. Gorup	Regenza prov. Lubiana 9/6/903 N. 11791	600	—	600	—
II	1	Banca austro-ung.	I. R. Luogotenenza 25/5/903 N. 13684/X	240	—	240	—
III	1	Leop. de Goldschmiedt	Dep. di Borsa 13/11/902 N. 2171	500	—	500	—
III	1	Antonio Cav. de Vicco	" " " 9/12/902 " 2333	300	—	300	—
III	1	Costant. Bar. de Reyer	" " " 20/12/902 " 2381	400	—	400	—
III	1	G. e A. Vlisma	Comunità Greco-orientale	800	—	800	—
	14		Totale			5740	—

Corso Commerciale femminile diurno.

Al principio dell'anno scolastico furono iscritte 66 allieve di cui 14 si ritirarono durante l'anno.

Delle 52 allieve rimaste alla fine dell'anno si presentarono agli esami 47.

Gli esami finali tenuti nei giorni 20 fino al 27 giugno diedero il seguente risultato:

licenziate con distinzione	10
licenziate	26
rimesse all'esame in una materia dopo 2 mesi	5
rimesse all'esame in più materie dopo 1 anno	1
ritirate dopo gli esami in iscritto . . .	4
ritirate durante gli esami a voce	1

Elenco delle allieve
che corrisposero agli esami.

1 Birri Vittoria	da Trieste
2 Calegari Emilia	" "
3 Carnera Rosa	" "
4 Caslater Angela	" "
5 Coronini Giorgina	" "
6 Debiasi Enrica	" "
7 Dekleva Olga	" "
*8 Dorligo Adele	" "
9 Dragossevich Caterina	" "
10 Frenner Frida	" "
11 Gherbetz Amalia	" "
12 Linda Vittoria	" "
13 Marchioro Pia	" "
14 Mattei Zaira	" "
*15 Mecozzi Irene	" "
16 Michlstädter Pia	" "
17 Pertot Lina	" "
*18 Pittau Giannina	" "
19 Pogorelich Maria	" "
*20 Prandina Bice	" "
21 Sakier Ida	" Orebich
22 Salvatori Gemma	" Trieste
23 Sardi Carmela	" "
*24 Schmutz Olga	" "
25 Serini Gille	" "

NB. Le allieve segnate con * diedero l'esame con distinzione.

*26 Sirk Matilde	da Trieste
*27 Skocir Ada	" "
28 Spagnul Ortensia	" "
*29 Spiteri Maria	" "
30 Stanta Virginia	" "
31 Tedeschi Mercede	" "
*32 Tosoni-Pittoni Cecilia	" Gorizia
33 Vallani Irene	" Trieste
34 Vidali Giorgina	" "
25 Zerial Olga	" "
*36 Zwiner Clelia	" "



Ordinanze ed atti principali

pervenuti alla sezione commerciale durante l'anno 1902-03.

L'i. r. Luogotenenza, con decreto dd. 12 Settembre 1902 N. 24263/VII, accordava al dirigente signor prof. Emanuele de Iob la IV aggiunta quinquennale.

L'i. r. Luogotenenza, con suo decreto dei 6 Settembre 1902 N. 23988/VII, in base al dispaccio di S. E. il Ministro del Culto e dell'Istruzione dd. 30 Agosto 1902 N. 22095, comunicava la nomina del signor Dr. Giulio Subak a maestro effettivo presso questo istituto.

L'i. r. Luogotenenza, con suo decreto dd. 22 Ottobre 1902 N. 28026/VII, notificava la promozione nella VII Classe di rango del prof. signor Giuseppe Tuni avvenuta dietro dispaccio ministeriale del 10 Ottobre 1902 N. 27431.

L'i. r. Luogotenenza, con suo decreto dd. 20 Novembre 1903 N. 29587 ha riconosciuto al prof. signor Edoardo Buchta la quarta aggiunta quinquennale.

L'i. r. Luogotenenza, con suo decreto dd. 26 Dicembre 1902 N. 34471/VII, comunicava, che, in base al dispaccio ministeriale dei 15 Dicembre 1902 N. 37176, il signor Edoardo Terzaghi i. e r. consigliere contabile di marina in pensione, era stato sollevato, dietro propria domanda, dal posto di docente della contabilità di Stato, coll'espressione della superiore soddisfazione per le di lui lunghe e proficue prestazioni, e nominato in sua vece il consigliere contabile di Luogotenenza signor Carlo Corsich.

L'i. r. Luogotenenza, con suo decreto dd. 5 Marzo 1903 N. 3127/VII, ha trovato, in nome dell'Eccelso i. r. Ministero, di confermare il maestro effettivo signor Enrico Naef col titolo di i. r. professore.

L'i. r. Luogotenenza riferisce, con decreto dd. 10 Aprile 1903 N. 9335/VII, che l'Eccelso i. r. Ministero del Culto e dell'Istruzione, con dispaccio dd. 23 Marzo 1903 N. 6918, ha equiparata l'i. r. Accademia di Commercio in Trieste ad una scuola media di 8 classi, accordando il differimento del servizio di presenza del volontariato di un anno.

L'i. r. Luogotenenza, con decreto dd. 20 Maggio a. c. N. 1027/Pr. comunica alla dirigenza della sezione commerciale che l'Eccelso i. r. Ministero rendeva noto, con suo dispaccio dd. 13 Maggio 1903 N. 980, che S. M. l'Imperatore si degnava di nominare il 5 Maggio a. c. il direttore di questo Istituto signor consigliere di Governo Eugenio Gelcich a ispettore centrale per le scuole commerciali dell'Austria.

L'i. r. Luogotenenza, con decreto dd. 10 Giugno 1903 N. 15211/VII, comunica che l'Eccelso Ministero ha promosso, con dispaccio dd. 29 Maggio 1903 N. 16226, il signor prof. Edoardo Buchta nella VII classe di rango.

L'i. r. Luogotenenza comunica, con decreto dd. 17 Giugno 1903 N. 15210, che l'i. r. Ministero ha trovato, con decreto dd. 27 Maggio 1903 N. 7728, di riconoscere al dirigente signor prof. Emanuele de Iob 8 anni d'istruzione da esso prestati presso l'i. r. Scuola di Commercio in Trento e rispettivamente di accordargli la V aggiunta quinquennale.



Elenco degli scolari

inscritti nella Accademia di Commercio al principio dell'anno scolastico
1902-1903.

I Corso A.

1 Blazina Giulio	da Ogulin
*2 Collatscher Ugo	" Gorizia
3 Ferluga Giacomo	" Trieste
4 Gangadi Demetrio	" "
5 Goldschmiedt Oscar	" "
6 Levi Vittorio	" "
7 Malabotich Ugo	" Malinsca (Veglia)
8 Weis Mario	" Trieste
9 Zeller Alfredo	" "

I Corso B.

1 Badessich Mario	da Alessandria (Egitto)
*2 Benevenia Elio	" Zara
3 Castiglioni Augusto	" Trieste
*4 Fanna Romano	" "
5 Fonda Ettore	" "
6 Freno Ugo	" Fiume
7 Lovisato Amedeo	" Trieste
8 Piccoli Giorgio	" "
9 Seot Giovanni	" Zaravecchia
10 Tomaselli Catone	" Trieste
11 Tonello Guido	" "
*12 Zampieri Felice	" "

NB. Gli scolari segnati con * abbandonarono l'istituto prima della fine dell'anno.

II Corso.

*1 Abeatici Ferruccio	da Trieste
2 Albano Emanuele	" Taranto
3 Almeda Paolo	" Trieste
4 Bouchs Giorgio	" "
5 Brangjoliza Francesco	" Ragusa
*6 Cantoni Ettore	" Trieste
7 Cenčič Danilo	" "
8 Dekleva Edoardo-Luigi	" Adelsberg
9 Finotti Umberto-Gastone	" Trieste
10 Fonda Vittorio	" "
11 Gelcich Ottone	" Ragusa
12 Hendel Luigi	" Trento
13 Klein Edoardo	" Trieste
14 Motka Attilio	" "
15 Olivotto Nicolò	" Grado
16 Polli Narciso	" Trieste
17 Riedmiller Umberto	" "
18 Rubini Vittorio	" "
19 Schiffmann Giovanni	" "
20 Schwinger Riccardo	" Cilli
*21 Tolusso Iginio	" Trieste

III Corso.

1 Brandenburg Moisé	da Trieste
2 Gioseffi Emilio	" "
3 Guagnini Giulio	" "
4 Gwinner Giorgio	" Sebenico
5 Kosher Iginio	" Trieste
6 Levi Alberto	" "
7 Macchioro Guido	" "
8 Mahne Danilo	" "
9 Marsiglio Fausto	" "
10 Musizza Guido	" "
11 Petracopulo Nicolò	" Patrasso
12 Pulitzer Giusto	" Trieste
13 Slaus Michele	" "
14 Smoquina Gualtiero	" "
15 Wessek Cesare	" "

Mezzi d'istruzione

della sezione commerciale.

Laboratorio Chimico.

(Custode: Prof. Medanich.)

La dotazione di Corone 1600, aumentata dalla tassa dei praticanti nel laboratorio, viene impiegata anzitutto pei bisogni dell'istruzione, per la manutenzione e per l'aumento delle collezioni e del laboratorio di chimica.

Venne sostenuta la spesa del consumo di gas e d'acqua d'Aurissina, si fece l'acquisto consueto di reagenti, di oggetti di vetro, di porcellane, di caoutchouc e di utensili semplici da lavoro analitico.

Si acquistarono: un apparato per lo sviluppo del gas acetilene; due apparati per lo sviluppo del gas idrogeno; un apparato di Meyer per la densità dei gas; un dializzatore; un apparato per l'elettrolisi; un apparato Hühner; un apparato per la determinazione del peso molecolare; una turbina; uno per determinare il nitrogeno; uno di Heumann; uno per il gas illuminante.

Gabinetto di Merceologia e Storia Naturale.

(Custode: Prof. Medanich.)

Venne fatto acquisto locale di droghe e di altre merci per la sostituzione dei campioni deperiti.

Si acquistarono: utensili e lampade per la microscopia; 5 tavole murali per la tecnologia.

Raccolta di carte geografiche scolastiche.

(Custode Prof. Tunì.)

Hübner. Geograp. statist. Tabellen 1902.

K. k. Central Kommission. Allgemeine Ortschaften-Verzeichnis.

v. Engel. Österreich-Ungarn im Welthandel.
 Dr. Blind. Moderne Handels- und Verkehrsgeographie.
 Ertl. Allgemeine Warenkunde.

Macchine da scrivere.

Anche quest'anno l'Eccelso i. r. Ministero del Culto e dell'Istruzione accordava per la dattilografia una dotazione straordinaria di Corone 1000 colle quali furono acquistati due esemplari di macchina una Oliver ed una Ideal.

Coi risparmi delle spese di regia venne fatto acquisto di una macchina Remington usata.



Libri di testo.

I Corso.

<i>Buchta.</i>	Aritmetica commerciale.
<i>Cann.</i>	Libro di lettura inglese.
<i>Demattio.</i>	Grammatica della lingua italiana I e II p.
<i>Gindely.</i>	Manuale di storia universale p. I.
<i>Haberer-Buchta.</i>	Scienza di commercio
<i>Hassek.</i>	Esercizi di versione dall'italiano in tedesco.
<i>Mayr.</i>	Deutsches Lesebuch f. höh. Hadelsschulen p. I.
<i>Mayer R.</i>	Storia commerciale.
<i>Maddalena.</i>	Raccolte di prose e poesie.
<i>Manzoni.</i>	Promessi sposi.
<i>Močnik-Menegazzi.</i>	Trattato di aritmetica ed algebra.
<i>Münch-Job.</i>	Trattato elementare di fisica.
<i>Peucker-Cicalck-Rothaug.</i>	Atlas für Handelsschulen.
<i>Putzger.</i>	Historischer Schul-Atlas.
<i>Sauer-Pavia.</i>	Grammatica inglese.
<i>Ströll.</i>	Elementi di geometria.
<i>Zehden-Stenta.</i>	Geografia commerciale.

II Corso.

<i>Buchta.</i>	Antologia di poesie e prose italiane p. I.
<i>Gindely.</i>	Aritmetica commerciale.
<i>Haberer-Buchta.</i>	Manuale di storia universale p. II.
<i>Mayr.</i>	Scienza di commercio.
<i>Mayer R.</i>	Deutsches Lesebuch p. I.
<i>Mitteregger.</i>	Storia commerciale
<i>Mocnik-Menegazzi.</i>	Chimica inorganica.
<i>Sauer.</i>	Trattato di aritmetica ed algebra.
<i>Ott.</i>	Libro di lettura inglese.
<i>Peucker-Cicalek-Rothaug.</i>	Logarithmen-Tafeln.
<i>Putzger.</i>	Atlas für Handelsschulen.
<i>Sauer-Pavia.</i>	Historischer Schul-Atlas.
<i>Uebe et Glauser.</i>	Grammatica inglese.
<i>Zattelli.</i>	Chrestomathie française.
<i>Zehden-Stenta.</i>	Corso francese p. I.
	Geografia commerciale.

III Corso.

<i>Gindely.</i>	Antologia di poesie e prose italiane p. II.
<i>Glauser.</i>	Manuale di storia universale p. III.
<i>Holzinger.</i>	Cours élémentaire de correspondance commerciale.
<i>Kleibel.</i>	Aritmetica politica.
<i>Mayr.</i>	Handelskorrespondenz.
<i>Mayer R.</i>	Deutsches Lesebuch.
<i>Nader-Würhner.</i>	Storia commerciale.
<i>Ott.</i>	Libro di lettura inglese.
<i>Putzger.</i>	Logarithmen-Tafeln.
<i>Peucker-Cicalek-Rothaug.</i>	Historischer Schul-Atlas.
<i>I. I. Sauer.</i>	Atlas für Handelsschulen.
<i>Uebe et Glauser.</i>	Corrispondenza inglese.
<i>Willomitzer.</i>	Chrestomathie française.
<i>Zattelli.</i>	Deutsche Grammatik.
<i>Zehden-Stenta.</i>	Corso di lingua francese p. II.
	Geografia commerciale.

IV CORSO.

<i>Gindely.</i>	Antologia di poesie e prose italiane p. III.
<i>Glauser.</i>	Manuale di storia universale p. III. Cours élémentaire de correspondance commerciale.
<i>Holzinger.</i>	Aritmetica politica.
<i>Kleibel.</i>	Handelskorrespondenz.
<i>Mayr.</i>	Deutsches Lesebuch.
<i>Mayer R.</i>	Storia commerciale.
<i>Nader-Würzner.</i>	Libro di lettura inglese.
<i>Noë.</i>	Antologia tedesca p. II.
<i>Peucker-Cicalek-Rothaug.</i>	Atlas für Handelsschulen.
<i>Putzger.</i>	Historischer Schul-Atlas.
<i>I. I. Sauer.</i>	Corrispondenza inglese.
<i>Uebe et Glauser.</i>	Chrestomathie française.
<i>Willomitzer.</i>	Deutsche Grammatik.
<i>Zatelli.</i>	Corso di lingua francese p. II.
<i>Zehden-Stenta.</i>	Geografia commerciale.



SEZIONE NAUTICA.

PERSONALE INSEGNANTE.

Dirigente interinale:

Signor **Melchiade Budinich**, professore di lingua italiana, geografia e storia. (VII classe).

Professori:

Signor **Giorgio Benedetti**, membro della commissione esaminatrice per i candidati al magistero nautico, professore di lingua e letteratura italiana e di filologia classica. (VII classe.)

Signor **Edoardo Buchta**, membro della commissione esaminatrice per i candidati al magistero nautico, professore di corrispondenza e contabilità commerciale. (VII classe.)

Signor **Stefano Cubretović**, professore di geografia e storia. (VII classe.)

Signor **Ambrogio Haračić**, professore di storia naturale, matematica e fisica. (VII classe.)

Signor **Edmondo Kassegger**, i. e r. tenente di vascello nella riserva, professore di matematica e nautica. (VIII classe.)

Signor **Giorgio Medanich**, professore di chimica, storia naturale e merceologia. (IX classe.)

Signor **Enrico Naef**, professore di lingua francese e tedesca. (IX classe.)

Signor **Edmondo Noppes**, i. e r. tenente di vascello nella riserva, professore di matematica e nautica. (VII classe.)

Signor **Giulio Dr. Subak**, professore di lingua tedesca. (IX classe.)

Signor **Giuseppe Tuni**, professore di geografia e storia. (VII classe.)

Signor **Arturo Vital**, i. e r. tenente di vascello nella riserva, membro della commissione esaminatrice pei candidati al magistero nautico, professore di matematica e nautica. (VII classe).

Docenti :

Signor **Guido Antonaz**, professore alla civica scuola reale, per il disegno di proiezione.

Signor **Antonio Begna**, capitano marittimo a lungo corso, perito giudiziario, membro della commissione esaminatrice pei candidati al magistero nautico, per la manovra navale.

Signor **Giovanni Garzanchi**, per la lingua inglese.

Signor **Gustavo Hess**, professore alla civica scuola reale, per la calligrafia.

Signor **Lodovico Janovitz**, dottore in medicina e chirurgia, medico distrettuale, per l'igiene navale.

Signor **Edoardo Mazelle**, direttore dell'i. r. Osservatorio astronomico-meteorologico, per la meteorologia e per la oceanografia.

Dott. **Ugo Mioni**, sacerdote secolare, per la religione.

Signor **Nicolò Verona**, i. r. segretario ministeriale, per i diritti marittimo, commerciale e cambiario.

Signor **Luigi Versa**, ingegnere navale, per la costruzione navale.

Personale di cancelleria :

Signor **Giuseppe Thaller**, assistente di cancelleria.



Estratto dallo Statuto d'organizzazione della Sezione nautica.

La sezione nautica dell' i. r. Accademia ha lo scopo di dare a coloro, che si dedicano alla navigazione mercantile, corrispondente istruzione teorica e, per quanto è possibile, nella scuola, anche istruzione pratica, e consiste di *un corso preparatorio di due classi*, di *un corso tecnico di tre classi*, e di *un corso speciale* per i candidati alla qualifica di tenente e di capitano marittimo.

Per l'ammissione alla prima classe del corso preparatorio si richiede l'età di 12 anni compiuti o da compirsi entro l'anno civile in corso. Gli aspiranti all'ammissione dovranno sostenere un esame di lingua e di conteggio.

Se la lingua materna dell'esaminando non fosse l'italiana, esso dovrà dimostrare tanta conoscenza della medesima, quanto rendesi necessario per seguire con profitto l'istruzione.

Alla fine del secondo anno del corso preparatorio vengono tenuti rigorosi *esami di passaggio*.

Per l'ammissione alla prima classe del corso tecnico si richiede:

- a) costituzione fisica sana e robusta, vista ed udito normale, nonchè la totale assenza di qualsiasi principio di daltonismo, il tutto da comprovarsi mediante regolare certificato medico, vidimato da un medico al servizio dello Stato;
- b) l'età di 14 anni compiuti o da compirsi entro l'anno civile in corso;
- c) la prova di aver assolto con buon successo una scuola media inferiore (ginnasio o reale o ginnasio-reale inferiore), oppure una scuola civica di tre classi, oppure il corso preparatorio d'una scuola nautica, e nell'ultimo caso di aver superato l'esame di passaggio.

Aspiranti all'ammissione, i quali provengono da una scuola media o civica, dovranno subire un esame di ammissione in tutte le materie del corso preparatorio di una scuola nautica, e nell'estensione prescritta quale meta d'insegnamento pel corso preparatorio.

In tale estensione saranno da tenere anche gli esami di passaggio alla fine del secondo anno del corso preparatorio.

Il passaggio nella seconda e terza classe del corso tecnico, avrà luogo soltanto per gli scolari che avranno assolta la precedente classe con esito favorevole.

L'ammissione immediata di scolari ai corsi superiori del corso tecnico potrà essere concessa soltanto eccezionalmente, in casi degni di considerazione, dall'i. r. Ministero del culto e dell'istruzione, ed è condizionata a rigoroso esame di ammissione.

Ogni classe del corso preparatorio o del corso tecnico può essere ripetuta una sola volta. Per la seconda ripetizione è necessaria l'autorizzazione del Ministero.

Presso le scuole nautiche vengono tenuti esami finali.

La tassa di frequentazione importa Corone 12, la tassa d'ammissione Corone 6. Per l'esenzione dal pagamento della tassa valgono le prescrizioni vigenti per le scuole medie.

Piano d'insegnamento della Sezione nautica.

A. Corso preparatorio.

Religione. *I Classe:* Storia sacra.

II Classe. Compendio della dottrina cristiana.

Lingua italiana. *Meta.* Leggere e scrivere corretto. Speditezza e sicurezza grammaticale nel maneggio della lingua. Conoscenza della formologia.

I Classe. Le varie sorta di voci. Flessioni. Nozioni sulle forme di proposizioni con esempi tratti dal libro di lettura. Esercizi nel parlare, nel leggere e nello scrivere; questi ultimi principalmente con riguardo all'ortografia ed alle regole grammaticali. Discussione sopra brani di lettura spiegati. Esercizi nell'apprendere a memoria.

Riproduzione a voce e per iscritto di semplici racconti e brevi descrizioni.

Ogni mese due temi domestici ed uno scolastico.

II Classe. Completamento della formologia. La proposizione ampliata. Le varie specie di proposizioni accessorie. Trattamento sistematico dell'ortografia e dell'interpunzione. Riproduzione e trasformazione di brani letti. Esercizi nell'apprendere a memoria.

Ogni mese due temi domestici ed uno scolastico.

Lingua tedesca. *Meta.* Conoscenza della formologia e delle principali regole della sintassi; speditezza nel tradurre dal tedesco e nel parlare.

I Classe. Leggere spedito con speciale riguardo alla pronuncia. Appropriazione di un ricco corredo di vocaboli. Articolo e genere del sostantivo. Gli ausiliari „avere“ ed „essere“ nella forma indicativa. Esercizi nello scrivere facili e brevi proposizioni. Traduzione a voce ed in iscritto di esercizi riferentisi all'insegnamento grammaticale. Declinazione del sostantivo e dell'aggettivo. Il numerale.

Mensilmente un tema domestico ed uno scolastico.

II Classe. Ripetizione della materia pertrattata nella prima classe. I pronomi. Completamento dei verbi ausiliari. Il verbo debole. Nozioni più importanti di sintassi. Traduzione a voce ed in iscritto di esercizi riferentisi alla grammatica. Esercizi di lettura da un facile libro di lettura. Discussione dei brani letti e riproduzione con proprie parole di brevi racconti. Frequenti esercizi di conversazione.

Ogni mese un tema domestico ed uno scolastico.

Geografia. *Meta.* Conoscenza della superficie terrestre secondo le sue conformazioni naturali e le sue divisioni politiche con speciale riguardo alla monarchia austro-ungarica.

I Classe. Nozioni fondamentali della scienza geografica, per quanto si rendono necessarie all'intendimento della carta geografica e possono essere insegnate in modo intuitivo.

Le forme principali delle parti solide e liquide della superficie terrestre; loro divisione e distribuzione.

L'Asia, l'Africa, l'America e l'Australia; conformazione verticale ed orizzontale e sguardo generale sulla divisione politica di questi continenti.

II. Classe. Ripetizione della materia pertrattata nella prima classe. Sviluppo litoraneo, configurazione del terreno e fiumi dell'Europa; geografia politica degli Stati europei, particolarmente della monarchia austro-ungarica.

Storia. *Meta.* Conoscenza dei fatti e personaggi meglio considerevoli della storia universale con speciale riguardo alla monarchia austro-ungarica.

I Classe. Sunto conciso della storia antica, principalmente della storia dei Greci e dei Romani. Sunto conciso dei più importanti personaggi e fatti del medio evo con riguardo speciale ai paesi che formano la monarchia austro-ungarica.

II Classe. Sunto conciso della storia moderna con riguardo speciale ai più importanti personaggi e fatti della storia patria.

Aritmetica. *Meta.* Sicurezza e speditezza nel conteggiare a voce ed in iscritto, particolarmente nelle applicazioni pratiche. Esercizio nelle operazioni fondamentali con quantità algebriche e nell'impianto e nella risoluzione delle equazioni di primo grado ad una incognita.

I Classe. Sistema decadico. Operazioni fondamentali con numeri astratti e con numeri concreti incompletti. Frazioni decimali. Cognizioni fondamentali sulla divisibilità dei numeri; massimo comun divisore, minimo multiplo. Frazioni ordinarie; loro conversione in frazioni decimali e viceversa. Conteggiare con frazioni decimali incomplete. Numeri concreti complessi.

Nozioni più importanti sui pesi, sulle misure e sulle monete con particolare riguardo al sistema metrico. Riduzioni e risoluzioni.

Rapporti e proporzioni e rispettive applicazioni pratiche più importanti, particolarmente i calcoli del percento, d'interessi e di sconto.

Esaurienti esercizi di calcolo mentale mediante numerosi esempi.

Ogni mese due temi scolastici e due domestici.

II Classe. Calcolo della scadenza media; regola di società semplice e composta. Le quattro operazioni fondamentali con quantità algebriche trattate praticamente mediante esempi. Massimo comun divisore e minimo multiplo di quantità algebriche. Le frazioni algebriche trattate praticamente e dedotte dalle conoscenze aritmetiche preliminari. Innalzamento alla seconda e

terza potenza, estrazione della radice quadrata e cubica. Equazioni di primo grado ad una incognita e relative applicazioni pratiche.

Esercizi continuati di calcolo mentale.

Ogni mese due temi domestici e due scolastici.

Geometria e disegno di proiezione. *Meta.* Conoscenza degli elementi della geometria e della dottrina delle costruzioni geometriche.

I Classe. La retta, l'angolo, misurazione e divisione degli angoli; angoli formati da rette parallele intersecate da una trasversale; angoli con lati paralleli e perpendicolari. Il triangolo, divisione secondo i lati e gli angoli. Deduzione intuitiva dei problemi fondamentali sul triangolo. Casi di congruenza e costruzioni dei triangoli. Teoremi sul triangolo isoscele. Il quadrilatero. Poligoni regolari.

Il cerchio e le sue rette, angoli nel cerchio. Posizione di due cerchi. Poligoni inscritti e circoscritti. Luogo geometrico. Simiglianza delle figure e teoremi sul triangolo derivati dalla simiglianza.

Disegno geometrico. Esercizi nel maneggio del compasso, del tiralinee, della squadra e del triangolo. Costruzioni geometriche in relazione coll'insegnamento teorico. Scale di riduzione (scala ticonica). Costruzione dell'elisse e della parabola e delle loro tangenti.

II Classe. Equivalenza e trasformazione delle figure piane. Teorema di Pitagora. Divisione delle figure piane. Calcolo della superficie. Semplici applicazioni dell'algebra alla geometria con riferimento all'insegnamento aritmetico.

Elementi di stereometria basati sull'intuizione. Rette e piani e loro reciproca posizione nello spazio. L'angolo solido. I principali corpi geometrici. Determinazione della superficie e del volume del prisma, della piramide, del cono, del cilindro e della sfera. I corpi regolari.

Disegno geometrico. Esercizi teorico-costruttivi sulle più importanti curve piane.

Introduzione nel disegno di proiezione. Proiezione ortogonale del punto, della retta e del piano sopra uno, due o tre piani di proiezione. Proiezione di piani limitati (figure piane) e di corpi semplici.

Storia naturale. *Meta.* Conoscenza delle forme principali dei tre regni della natura.

I Classe. I Semestre. Conoscenza basata sull'intuizione del regno animale e precisamente: mammiferi, uccelli scelti, rettili, anfibi, pesci, insetti utili e nocivi. Alcune specie di radiati e di molluschi.

II Semestre. Conoscenza basata sull'intuizione del regno vegetale. Osservazione e descrizione di alcuni ordini di piante fanerogame, con speciale considerazione delle piante i prodotti delle quali sono importanti per l'industria e per il commercio. Considerazione di alcune piante crittogame, particolarmente delle alghe e dei funghi con speciale riguardo ai parassiti dei commestibili e del legno. Breve descrizione popolare degli organismi delle piante.

II Classe. I Semestre. Descrizione dei più importanti minerali senza riguardo alla sistematica. Breve e facile esposizione della cristallografia.

II Semestre. Distribuzione geografica delle piante e degli animali. Ripetizione occasionale dei prodotti naturali più importanti per l'industria e pel commercio. Prodotti particolari del regno minerale che hanno maggior importanza nel commercio mondiale.

Fisica e chimica. Meta. Conoscenza procurata coll'esperimento dei più semplici e più importanti fenomeni della natura con riguardo alle più importanti applicazioni pratiche.

I Classe. Proprietà generali dei corpi; proprietà particolari; elasticità, malleabilità, duttilità, friabilità. Calore. Cambiamento di volume col calore. Termometro. Cambiamento dello stato di aggregazione. Calore libero e latente. Nozioni più importanti sul calore radiante. Magnetismo. Calamite naturali ed artificiali, aghi magnetici. Azione reciproca delle calamite. Magnetizzazione per influenza e collo strofinamento. Nozioni più importanti sul magnetismo terrestre.

Elettricità; elettrizzazione per conduzione. Elettricità positiva e negativa e loro azione vicendevole. Influenza. Elettroscopio. Macchina elettrica. Condensatori.

Principi fondamentali di chimica. Proprietà caratteristiche dei più importanti metalli e delle loro principali combinazioni, particolarmente di quelle che sono di utile pratico. La combustione.

II Classe. Misurazione statica delle forze. Movimento rettilineo uniforme ed uniformemente accelerato. Composizione e decomposizione di movimenti omogenei e di forze con punto di applicazione

comune. Forze a diverso punto di applicazione. Centro di gravità. Equilibrio. Macchine semplici. Resistenza del mezzo, attrito.

Proprietà caratteristiche dei corpi liquidi. Livello. Pressione idrostatica. Vasi comunicanti. Principio d'Archimede.

Esperimento di Torricelli. Barometro. Apparatî basati sulla pressione atmosferica. Macchina pneumatica. Pallone aereostatico.

Cognizioni fondamentali sulle leggi del moto ondulatorio. Suono, altezza dei suoni, scala musicale, corde sonore, verghe vibranti, membrane, piastre e tubi sonori. Organo vocale. Risonanza. Propagazione e riflessione del suono. Organo dell'udito.

Propagazione rettilinea della luce. Ombra. Fotometri. Leggi della riflessione. Specchi piani e sferici. Rifrazione della luce e riflessione totale. Dispersione. Lenti e relativa costruzione delle immagini. Camera oscura. L'occhio. Il microscopio semplice e composto. Lanterna magica. Cannocchiale di Galileo.

I più importanti metalli e le loro combinazioni di utile pratico.

Calligrafia. *Meta.* Appropriazione di un carattere intelligibile e gradevole.

I Classe. Esercizi dietro modelli con esclusione delle scritture d'arte. Esercizio nello scrivere con caratteri latini e tedeschi e nello scrivere numeri.

II Classe. Continuazione dello scrivere dietro modelli. Esercitazioni libere nel copiare dal libro di lettura.

B. Corso tecnico.

Religione. *I Classe.* Dogmatica speciale.

II Classe. Morale.

III Classe. Apologetica ed usi religiosi di bordo.

Lingua italiana. *Meta.* Conoscenza approfondita della lingua, sicurezza e speditezza stilistica nel maneggio della medesima a voce ed in iscritto. Conoscenza dello stile d'affari. Conoscenza delle principali opere della letteratura classica.

I Classe. Ripetizione riassuntiva di tutta la grammatica. Avviamento alla composizione di temi con riguardo a quelle forme che ricorrono più spesso nella vita civile e nelle relazioni commerciali. Dello stile, sua proprietà e forma. Prosodia. Lettura di brani scelti dal libro di lettura.

Ogni mese un elaborato domestico e uno scolastico (lettere, racconti, brevi descrizioni).

II Classe. Del linguaggio figurato. Prospetto compendiato della storia letteraria e lettura corrispondente. Esercizi di recitazione e di parlare sopra cose lette ed udite. Composizione di brevi elaborati, evitando temi astratti.

Ogni mese un elaborato domestico ed uno scolastico.

III Classe. Ripetizione generale della materia pertrattata nelle classi anteriori. Dello stile d'affari. Composizione di temi d'argomento concreto, di lettere d'affari, rapporti di viaggi, rapporti sopra sinistri marittimi ecc. Esercizi relativi possibilmente numerosi e brevi.

Ogni mese un elaborato domestico ed uno scolastico.

Lingua tedesca. *Meta.* Maneggio spedito della lingua tedesca come lingua di conversazione. Alquanto pratica nella composizione di facili elaborati e lettere.

I Classe. Ripetizione riassuntiva della grammatica. Verbi forti ed irregolari. L'avverbio, la preposizione e la congiunzione. La teoria della disposizione delle parole. Proposizione semplice e composta. Della costruzione inversa. La proposizione accessoria. Lettura e riproduzione con proprie parole di brani scelti dal libro di lettura. Numerosi esercizi di conversazione. Esercizi in iscritto di traduzione dal tedesco in italiano e viceversa.

Ogni mese un elaborato domestico ed uno scolastico.

II Classe. Ripetizione dell'intera grammatica, in particolare dei verbi. Lettura di racconti e descrizioni più lunghe: riproduzione a voce ed in iscritto delle cose lette. Tentativi di temi liberi, previa la trattazione a voce dell'argomento da parte del docente. Esercizi di conversazione possibilmente numerosi e brevi. Esercizi di memoria.

Ogni mese un elaborato domestico ed uno scolastico.

III Classe. Traduzioni a voce ed in iscritto dal tedesco in italiano e viceversa. Esercizi nel comporre brevi lettere d'affari e temi liberi. Numerosi esercizi di conversazione.

Ogni mese un elaborato domestico ed uno scolastico.

La lingua di comunicazione durante l'insegnamento del tedesco nella II e nella III classe deve essere la tedesca, e se è possibile anche nella I.

Lingua inglese. Meta. Conoscenza grammaticale della lingua inglese. Maneggio spedito della medesima quale lingua di conversazione e d'affari. Composizione di temi facili (lettere, commissioni e scritti d'affari).

I Classe. Pronunzia e accenti in successione sistematica. La teoria delle forme e le regole di sintassi necessarie all'intelligenza. Esercizi di pronunzia e di accentuazione con dettati e semplici brani di lettura. Esercizi di traduzione a voce ed in iscritto. Apprendere a memoria vocaboli e frasi. Principio di esercizi nel parlare.

Ogni mese un elaborato domestico e due scolastici.

II Classe. Ripetizione e continuazione della teoria delle forme, trattazione più dettagliata della sintassi con esercizi relativi a voce ed in iscritto. Lettura di prose di genere narrativo e descrittivo; traduzione e riproduzione con proprie parole delle cose lette. Frequenti esercizi di conversazione e continuazione dell'apprendere a memoria vocaboli e frasi.

Introduzione alla corrispondenza d'affari coll'apprendere a memoria e comporre lettere prese a modello e facili scritti di affari.

Ogni mese un elaborato domestico ed uno scolastico.

III Classe. Breve ripetizione sommaria dell'intera grammatica insieme agli elementi della formazione delle parole e della teoria dell'interpunzione. Lettura di brani scelti in prosa con riproduzione del contenuto e spiegazione in lingua inglese. Esercizi di traduzione dall'inglese in italiano e viceversa. Esercizi di temi liberi, particolarmente nel comporre scritti d'affari. Esercizi frequenti di conversazione.

Ogni mese un elaborato domestico ed uno scolastico.

La lingua di comunicazione fra docente e scolari durante questo insegnamento nella II e III classe deve essere l'inglese.

Geografia commerciale. Meta. Conoscenza dei singoli Stati come territori di produzione e di commercio fondata sulle condizioni generali geografiche, la loro posizione nel commercio mondiale con continuo riguardo alla Monarchia austro-ungarica.

I Classe. Spiegazione, rispettivamente ripetizione sommaria degli elementi della geografia necessaria all'intelligenza delle carte geografiche, dei fenomeni climatici e del computo del tempo.

Nozioni fondamentali della geografia fisica, facendo risaltare quelle partite che hanno stretta attinenza col commercio e colla nautica.

Geografia commerciale dell'Austria-Ungheria, dell'Impero tedesco e della Svizzera; e precisamente posizione, situazione topografica e configurazione dei singoli paesi, clima, fertilità del terreno; rapporto di popolazione, attività commerciale, lingue d'affari; emigrazione ed immigrazione; forza armata; condizioni agricole, montanistiche, industriali, commerciali e vie di comunicazione d'ogni singolo paese. Prodotti principali dei tre regni della natura, che o sono caratteristici dei singoli paesi od hanno importanza nel grande commercio mondiale. Le più importanti piazze commerciali ed in particolare i porti marittimi, i centri industriali. Comunicazioni via mare e ferrate. Importazione ed esportazione. Monete e istituzioni doganali.

II Classe. Geografia commerciale dell'Italia, Rumenia, Serbia, Montenegro, Bulgaria, Impero turco, Grecia, Russia, Scandinavia, Regno britannico, Paesi Bassi (comprese le colonie), in uguale trattamento come nel primo corso. Ripetizione della materia pertrattata nel primo corso.

III Classe. Geografia commerciale del Belgio, della Francia, della Spagna, del Portogallo, degli Stati extra-europei indipendenti, cioè: degli Stati dell'Iran, dell'Arabia, del Siam, della Cina e del Giappone, degli Stati Uniti dell'America e delle Repubbliche dell'America centrale e meridionale, con uguale trattamento come nel primo corso. Sunto conciso delle comunicazioni mondiali e dei loro mezzi, specialmente delle linee telegrafiche sottomarine e dei piroscafi postali. Ripetizione della materia pertrattata nel I e II corso.

Storia. *Meta.* Conoscenza dei principali avvenimenti della storia universale con riguardo alle nazioni marittime, ai viaggi di scoperta ed allo sviluppo del commercio mondiale.

I Classe. Storia antica e del medio evo fino all'epoca delle grandi scoperte.

II Classe. Storia delle grandi scoperte. Storia moderna con riguardo speciale allo sviluppo del commercio mondiale.

III Classe. Sguardo generale sulle principali epoche e sui principali avvenimenti della storia austro-ungarica.

Algebra. Meta. Conoscenza approfondita dell'algebra in quanto questa si rende necessaria per lo studio della nautica e per la risoluzione dei calcoli importanti in pratica.

I Classe. Breve ripetizione delle operazioni fondamentali con quantità algebriche, delle frazioni algebriche, delle determinazioni del massimo comun divisore e del minimo multiplo, il tutto trattato praticamente e con esclusione di dimostrazioni teoriche. Decomposizione in fattori. Dottrina delle potenze e radici escluse le quantità irrazionali ed immaginarie. Equazioni determinate del primo e secondo grado; numerosi esercizi d'impianto e di risoluzione. I logaritmi; numerosi esercizi di calcolo coi logaritmi.

Mensilmente due temi domestici ed uno scolastico.

II Classe. Le progressioni e le loro applicazioni pratiche (interessi composti, rendite). Elementi del calcolo di combinazione. Binomio di Newton. Elementi del calcolo di probabilità. Possibilmente si ripeteranno le applicazioni pratiche delle proporzioni con esclusione del calcolo del miscuglio, che sarà da trattare quale applicazione delle equazioni.

Geometria. Meta. Come per l'algebra; cognizioni fondamentali sul disegno di proiezione.

I Classe. Ripetizione ed ampliamento della planimetria e stereometria. Calcolo della superficie e dei volumi. I teoremi di Chapman e di Simpson. Coordinate cartesiane e polari. Determinazione del punto nel piano e nello spazio. Goniometria (funzioni trigonometriche e le loro relazioni, tanto per angoli semplici, quanto per somme, differenze ecc.) Logaritmi delle funzioni goniometriche.

Mensilmente un tema domestico ed uno scolastico.

Disegno. Breve ripetizione di quanto si pertratta nel primo corso preparatorio. Proiezione di piani limitati e di corpi. La retta ed il piano in relazione colla piramide e col prisma. Semplici sezioni e penetrazioni.

II Classe. Trigonometria piana e sferica. Geometria analitica della retta, del cerchio e dell'elisse. Deduzione elementare delle formole differenziali della somma e differenze del prodotto e del quoziente, del seno e del coseno, il tutto illustrato mediante esempi numerici.

Mensilmente un tema domestico ed uno scolastico.

Disegno geometrico. Rappresentazione del cono, del cilindro e della sfera; la retta ed il piano in relazione con questi corpi. Semplici penetrazioni. I primi elementi della prospettiva.

Matematica. III Classe. Ripetizione dei calcoli aritmetici e della risoluzione di questi geometrici importanti in pratica. Risoluzione di numerosi esempi *)

Fisica. Meta. Conoscenza dei principali fenomeni della natura fondati sulla osservazione, sullo esperimento e provati mediante calcoli elementari.

I Classe. Spiegazione della distribuzione del magnetismo libero nelle calamite, della magnetizzazione per strofinamento e dei poli magnetici per mezzo dell'ipotesi delle molecole magnetiche. Magnetismo terrestre. Declinazione ed inclinazione magnetiche, carte magnetiche. Perturbazioni. Oscillazioni dell'ago orizzontale.

Breve ripetizione complementare di quei capitoli sull'elettricità che furono pertrattati nel corso preparatorio. Serie delle tensioni. Elettromotori di prima e seconda classe. Pila di Volta. Le più importanti pile costanti. Effetti meccanici, fisiologici, chimici, magnetici, luminosi e calorifici della corrente galvanica. Galvanometri. Leggi della resistenza al passaggio delle correnti. Elettro-magnetismo. Diamagnetismo. Dimostrazione sperimentale dell'azione vicendevole di due correnti, e della corrente e dell'ago magnetico. Teoria magnetica di Ampère. Fenomeni di induzione. Telefono. Principio delle macchine dinamo-elettriche ed applicazioni tecniche più importanti delle medesime.

Breve ripetizione complementare degli elementi d'ottica con eventuali dimostrazioni matematiche. Applicazioni delle lenti ai fari e ai fanali marittimi. Nozioni più importanti sull'analisi spettrale. Cannocchiali. Elementi della teoria delle ondulazioni. Fluorescenza, fosforescenza. Fotografia. Iride.

*) Con riguardo alla brevità del tempo, si eviterà la ripetizione sistematica dei teoremi e delle dimostrazioni esercitando invece gli scolari a rendersi indipendenti e sicuri nella risoluzione dei più svariati calcoli e quesiti. Dalla ripetizione si escluderanno poi quelle parti della matematica che furono pertrattate con speciale riguardo ai bisogni della nautica e trovarono già ampia applicazione nella nautica stessa, p. e. le applicazioni della trigonometria sferica all'astronomia, alla navigazione ortodromica ecc., le applicazioni della trigonometria piana alla navigazione lossodromica ecc.

II Classe. Movimento rettilineo e curvilineo di un punto materiale. Origine del movimento non uniforme. Elementi determinativi e misurazione statica delle forze. Velocità nel moto uniforme, moto uniformemente accelerato. Misurazione dinamica delle forze. Composizione e decomposizione di forze con punto d'applicazione comune e con punto di applicazione diverso. Momento di rotazione. Centro di gravità. Equilibrio. Stabilità. Macchine semplici. Resistenze al moto. Velocità e celerità angolare. Momento d'inerzia. Movimento del pendolo. Moto di proiezione, moto centrale. Forza centrifuga. Leggi di Keplero. Legge dell'attrazione di Newton. Dipendenza dell'accelerazione della gravità dalla posizione geografica. Urto. Assi liberi.

Principio d'Archimede e rispettive applicazioni alle leggi del galleggiamento. Metacentro. Determinazione della densità. Efflusso dei liquidi. Pressione idrodinamica.

Forza d'espansione dei gas. Leggi di Mariotte, di Gay-Lussac, e di Dalton. Livellazione barometrica. Perdita di peso dei corpi nell'aria. Efflusso e diffusione dei gas.

Alcune nozioni sugli idrati del carbonio.

I più importanti fenomeni elettrici ed ottici dell'atmosfera. Parafulmini.

Nautica. *Meta.* Conoscenza approfondita e sicurezza nella risoluzione dei problemi nautici. Esatta conoscenza dei rispettivi strumenti e speditezza nel maneggio dei medesimi.

II Classe. Forma e grandezza della terra, circoli che si immaginano condotti alla sua superficie. Coordinate geografiche. L'orizzonte e sua divisione. Bussole; bussole di rotta ed azimutali. Declinazione magnetica. Corse e rilievi veri e magnetici e reciproca conversione. Forza direttiva dell'ago. Stabilità e sensibilità della rosa. Rose di Thomson e rispettive imitazioni. Bussole a liquido. Forme e grandezze degli aghi. Come si uniscano gli aghi alle rose. Esame di una rosa. Azione del ferro di bordo sull'ago. Meridiano e corsa alla bussola. Deviazione. Ampliamento delle formule di conversione delle corse. Determinazione della deviazione essendo all'ancora. Curve e tabelle delle deviazioni. Goniometri (Gon. Garbich). Dromoscopio Zesevich. La deriva.

Misure di lunghezza in uso nella marina. Solcometri. Carte idrografiche. Nozioni elementari sulla rappresentazione di superficie sferiche nel piano ed a maggior dilucidazione delle rispettive

dottrine, considerazione della proiezione cilindrica (carte piane). Teoria delle carte di Mercatore. Tavole delle parti meridionali. Esercizi pratici sulle carte.

La lossodromia, l'allontanamento. I triangoli nautici. I due principali problemi della navigazione lossodromica. Radunamento delle corse. Navigazione nelle correnti (risoluzioni soltanto sulla carta). Risoluzione grafica sulla carta dei problemi della navigazione costiera. Uso della bussola e del goniometro. Risoluzione grafica del problema di Pothenot.

Navigazione ortodromica. Determinazione di un arco di circolo massimo secondo un semplice metodo di calcolo (Zesevich). Le carte gnomoniche quale mezzo per tracciare facilmente l'arco di C. M. sulla carta ridotta.

Teoria del magnetismo navale; deviazione semi-circolare e quadrantale, angolo squerale. Deduzione dell'equazione approssimata delle deviazioni. Cambiamenti della deviazione. Correzione per effetto d'inclinazione. Compensazioni.

Determinazione della deviazione col metodo Szygiarto-Floria. Installazione della bussola normale.

Divisione dei corpi celesti. Orientazione in cielo. Esercizi nell'uso delle carte celesti. Leggi di Keplero. Definizioni astronomiche. Movimenti e fasi della luna. Eclissi.

Punti e circoli principali della sfera celeste. Coordinate di un astro rispetto all'orizzonte ed all'equatore. Misura del tempo. Uso delle Effemeridi.

Mensilmente nel II semestre un tema scolastico ed uno domestico.

III Classe. Descrizione, maneggio ed esame degli strumenti a riflessione. Orizzonti artificiali.

Esaurita la descrizione del sestante si darà tosto principio alle osservazioni pratiche.

Calcolo della culminazione della luna: conversione dei tempi. Rifrazione astronomica: caso di altezze minime. Depressioni dell'orizzonte. Parallasse e semidiametro. Quadro generale della correzione delle altezze.

Descrizione, uso e maneggio del cronometro. Stato e marcia col segnalamento. Giornale dei cronometri.

Il triangolo fondamentale dell'astronomia nautica. Equazioni fondamentali dell'angolo orario, dell'azimut, e dell'altezza e

successiva determinazione della longitudine mediante il cronometro e della deviazione coll'altezza e con rilievi del sole. Levare e tramontare degli astri. Deviazione coll'amplitudine. Passaggio degli astri sul primo verticale ed azimut stazionario. Circostanze favorevoli per la determinazione del tempo e dell'azimut. Stato e marcia con altezze singole e corrispondenti (soltanto correzione del mezzodi). Determinazione della latitudine mediante altezze meridiane di qualunque astro, mediante altezze circummeridiane del sole e con altezze della polare; grado di fiducia offerto dai singoli metodi. Longitudine mediante altezze circummeridiane del sole. Distanze lunari; un metodo indiretto per la riduzione delle distanze; effetto dello schiacciamento terrestre (gli azimut necessari per la riduzione allo zenit geocentrico saranno da presupporci osservati).

La linea di posizione. Caso di una sola altezza nell'atterraggio. Determinazione del punto nave coi metodi Summer e Marcq-St. Hilaire.

Deviazione colla polare. Uso delle tavole azimutali. Uso del goniometro in alto mare. Palinurus. Determinazione astronomica del tempo delle maree. Calendari delle maree.

Mensilmente un tema domestico ed uno scolastico. Frequenti esercizi di calcolo basati su proprie osservazioni.

Dottrina delle macchine a vapore. *Meta.* Conoscenza delle varie specie di macchine e del loro maneggio.

III Classe. Le cose più necessarie sul calore. Il carbone quale combustibile. Decomposizione del carbone. Varie specie di carbone.

Caldaie marine; guarnitura della caldaia. Trattamento della caldaia. Esplosioni e precauzioni relative.

Le parti della macchina e loro funzioni. Varie specie di macchine marine. Applicazione dell'espansione e del vapore soprariscaldato. I propulsori. Cavalli di forza. Indicatore.

Nel corso dell'anno si condurranno gli allievi a visitare le macchine e le caldaie di alcuni piroscafi.

Meteorologia ed Oceanografia. *III Classe.* Calore dell'aria, del mare e della terra; oscillazioni diurne ed annue. Dipendenza del calore dall'altezza. Vapori acqueei, psicrometro. Umidità assoluta e relativa. Distribuzione della pressione atmosferica. Varie specie di barometri e correzioni rispettive; oscillazioni periodiche.

Vento, direzione, velocità, forza e pressione; anemometro. Distribuzione generale dei venti sulla superficie terrestre. Relazione fra la pressione atmosferica e la direzione del vento. Brezze di terra e di mare. Alisei e Monsoni.

Le più importanti nozioni sulle precipitazioni. Pluviometro.

Correnti marine, loro andamento, temperatura, influenza sul clima.

Azione vicendevole degli elementi meteorologici. Gradiente barometrico. Cicloni ed anticicloni, traiettorie del centro. Distribuzione geografica degli uragani rotatori, loro caratteristiche. Regole per manovrare nei cicloni. Carte sinottiche. Telegrafia meteorologica.

Livello e profondità del mare. Scandagli. Composizione dell'acqua marina. Fosforescenza. Temperatura del mare. Termometri per grandi profondità.

Le grandi vie di navigazione oceanica; cenni sul modo di tracciarle ed amminicoli occorrenti. Carte dei venti e delle correnti. Portolani (Sailings-directions) ed uso dei medesimi.

Costruzione e nomenclatura navale. Attrezzatura. I Classe. Conoscenza delle singole parti del naviglio e degli oggetti d'armamento procurata col disegno e coll'intuizione.

Le parti di una nave, il loro legamento nei bastimenti di legno e di ferro; vari metodi di costruzione. Navi a vela e navi a vapore. Bastimenti mercantili e bastimenti per passeggeri.

Calafataggio e fodera. Squeri, cantieri, varamenti; mettere il bastimento in dock, arripamento.

Le cose più necessarie sui materiali di costruzione. Oggetti d'armamento: àncore, timone, argani, depositi dei viveri e dell'acqua, bitte, occhi ecc.

Alberi e vele. Manovra corrente e dormiente. Classificazione delle navi secondo la matatura. Conservazione della nave, dell'alberata, degli oggetti d'armamento. Intonaco, conservazione del fondo.

II Classe. Nozioni più importanti sulla teoria della nave. Centro di gravità, metacentro, equilibrio e stabilità. Centro velico. Stazzatura. Nozioni elementari di dinamica: resistenza del mezzo, deriva, movimento di rollio e di beccheggio. Azione del timone.

Sul consumo del carbone in relazione alla velocità della nave. Descrizione generale dei piani di costruzione. Piano longitudinale, piano di corba maestra e piano velico. Ufficio Veritas.

Manovra navale. III Classe. Nozioni generali dell'armamento di una nave a vela e di un piroscifo. Zavorra. Regole dello stivaggio con riguardo alle proprietà nautiche della nave ed al genere delle merci. Azione delle vele e del timone.

Mettere alla vela sotto diverse circostanze con buon e cattivo tempo. Orzare e poggiare, mettere in panna, cambiamenti di mure sotto diverse circostanze. Prendere a collo. Un uomo in mare. Scandagliare. Nave alla cappa, correre in fil di ruota. Ingavonamento. Rimorchio.

Atterraggio. Ancoraggio con un'ancora, con due àncore, con àncora e provese. Ormeggiare in quarto.

Arenamento; scagliamento di una nave arenata. Falla. Incendio. Stazioni salvataggio e rispettivi apparati. Abbandono della nave. Avaree alla manovra, alle vele, all'alberata, al timone ed allo scafo. Descrizione di alcuni timoni di fortuna.

Allestire in nave le imbarcazioni. Imbarcare oggetti molto pesanti. Pennellare un'ancora, recuperare un'ancora perduta.

Manovre con piroscafi con bel tempo e nei fortunali. Uso delle vele di taglio e di straglio. Rimorchio.

Esatta conoscenza dei regolamenti internazionali per evitare collisioni in mare.

Il codice internazionale dei segnali, suo uso e maneggio. Stazioni semaforiche e modo di riconoscerle.

Contabilità di bordo. III Classe. Teoria della *contabilità*, in generale e della *partita-semplice* in particolare. — Applicazione delle medesime con pratiche registrazioni di affari di un simulato *esercizio* commerciale, con *chiusa e bilancio*. Restrizione delle teorie stesse e loro modificazione nel limite conseguente a quell'amministrazione che va congiunta al comando dei bastimenti. Esercizio pratico riferibile ad un supposto viaggio, con *chiusa e rendiconto* all'armatore.

Diritto commerciale, cambiario e marittimo. III Classe. Delle Autorità marittime all'interno ed all'estero (consolati) e della loro sfera d'azione.

Divisione della navigazione e documenti di bordo. Diritti e doveri dell'armatore rispetto alle autorità, ai capitani ed ai commercianti. Doveri del capitano verso lo Stato, verso la bandiera, verso le autorità, e per la sicurezza della navigazione: entrata ed uscita nei e dai porti, sinistri, abbandono della nave ecc.: suoi

doveri in riguardo alle provviste, alla cassetta dei medicinali, agli apparati di salvataggio, ai fanali di posizione. Comportamento del capitano in caso di morte (testamento, inventario), di nascite e di malattie a bordo.

Dell'equipaggio e dei salari; interruzione o prolungamento dei viaggi; salari in caso di prigionia, di guerra, di naufragio e di malattia. Disciplina di bordo. Trattamento dei delinquenti. Diserzione.

Contratto di noleggio e polizia di carico. Avaree, getto, contributo, abbandono. Assistenza da prestarsi in caso di collisione. Della caricazione; camito. Assicurazioni; clausole. Cambio marittimo.

Comportamento del capitano incontrandosi con navi da guerra. Elementi del diritto di guerra. Mare libero e mare territoriale. Contrabbando da guerra, diritto di visitazione, blocco, guerra di corsa, prede e tribunali per le prede.

Diritto cambiario austriaco con riguardo alle varianti nelle leggi ungariche ed estere. Accettazione, giro, protesta.

Le più importanti disposizioni del codice commerciale austriaco. Del commerciante. Registri di commercio. Firme, libri di commercio, istitori, agenti, rappresentanti, raccomandatarî, sensali. Le più importanti nozioni sugli affari di compera, commissioni, spedizioni e noleggi.

Igiene navale. III Classe. Struttura del corpo umano. Precauzioni per mantenere sano l'equipaggio; influenza del clima, Litorali malsani e modo di vivere nei medesimi. Pulizia della nave, disinfezioni. Conservazione delle provvigioni. L'acqua.

Descrizione e modo di adoperare i medicinali contenuti nella cassetta dei medicinali di bordo, e loro effetto.

Le più importanti malattie; sintomi e cure. Prime cure da prestarsi in caso di morte apparente. Avvelenamento. Fasciature in caso di ferite.



Cronaca dell'anno scolastico 1902-03.

Gli esami di ammissione e di riparazione si tennero nei giorni 17, 18, 19 e 20 settembre; le lezioni regolari cominciarono il 23 settembre.

Nel personale insegnante ebbero luogo parecchi cambiamenti. Il Reverendissimo Ordinariato Vescovile nominò nuovo docente di Religione, il M. R. Ugo Dott. Mioni, in luogo del M. R. Trifone Dott. Pederzoli, al quale venne affidato altro incarico. Il professore di lingua inglese e tedesca Eduardo Hrkal passò col principio dell'anno scolastico alla i. r. scuola reale del XVIII distretto in Vienna, e venne per la lingua inglese sostituito in via interinale dal docente della sezione commerciale Giovanni Garzancich, per la lingua tedesca dal prof. Dott. Giulio Subak, nominato per la sezione commerciale. Il professore della scuola reale comunale Guido Antonaz assunse l'insegnamento del disegno di proiezione. Infine il docente Elia Giongo, che dovette allontanarsi da Trieste per incarico della direzione del Lloyd, fu nell'insegnamento della costruzione navale sostituito dall'ingegnere navale Luigi Versa.

Col principio del secondo semestre venne assunto quale candidato di prova il candidato all'insegnamento Antonio Budinich, abilitato per l'insegnamento della storia e geografia per le scuole medie superiori, il quale impartì pure alcune ore di istruzione nella storia.

Il giorno 10 settembre il personale insegnante assistette alla messa funebre celebrata nella cattedrale di S. Giusto in suffragio dell'anima di S. M. la defunta Imperatrice Elisabetta.

Il 4 ottobre, giorno onomastico di S. M. l'Imperatore, fu solennizzato colla celebrazione di una messa, alla quale intervennero il personale insegnante e la scolaresca. Alla fine della messa fu cantato l'inno Ambrosiano e poi l'inno popolare.

Il 19 novembre il personale insegnante e la scolaresca assistettero ad una messa commemorativa celebrata in suffragio dell'anima di S. M. la defunta Imperatrice Elisabetta.

Il giorno 15 Aprile l'istituto venne onorato dalla visita dell'illustrissimo sig. Federico Stadler de Wolfersgrün, caposezione all'i. r. Ministero del Culto e dell'Istruzione, il quale accompagnato dal segretario aulico presso il detto Ministero sig. Dott. Federico Dlabač e dall'ispettore delle scuole nautiche consigliere di Governo sig. Eugenio Gelcich, visitò tutto l'edificio scolastico, le collezioni scientifiche ed i mezzi d'istruzione. Nei giorni 15 e 16 Aprile il sig. segretario aulico Dott. Dlabač col consigliere di Governo sig. E. Gelcich assistette all'istruzione nei corsi preparatori e tecnici, ed al termine della sua ispezione si compiacque esternare il suo aggradimento con lusinghiere espressioni di encomio per le prestazioni del personale insegnante.

Nei giorni 14 e 15 maggio il commissario vescovile M. R. canonico mons. Martellanz, ispezionò le lezioni di religione nei corsi preparatori e tecnici.

Il giorno 27 giugno i delegati della rispettabile Camera di Commercio signori cav. Clodoveo Budinich e cav. Callisto Cosulich onorarono la sezione nautica d'una loro visita.

Il primo semestre si chiuse il giorno 21 Febbraio, l'anno scolastico il 2 Luglio.



Dati statistici.

	Classe					Somma
	I prep.	II prep.	I naut.	II naut.	III naut.	
<i>1. Numero degli scolari:</i>						
Alla fine dell'anno 1901-1902	16	14	7	5	4	46
Inscritti al principio del 1902-1903	24	21	15	7	5	72
dei quali: nuovi inseritti	21	6	2	—	1	30
ripetenti	3	4	1	1	—	9
promossi	—	11	12	6	4	33
usciti durante l'anno	6	6	3	—	—	15
<i>2. Degli scolari rimasti alla fine dell'anno sono:</i>						
Da Trieste	9	10	7	3	4	33
Dall'Istria	6	1	2	2	1	12
Dalla Dalmazia	—	—	2	1	—	3
Da altre provincie dell'Austria Esteri	2	3	1	1	—	7
Esteri	1	1	—	—	—	2
<i>3. Lingua materna:</i>						
Italiana	14	13	11	6	5	49
Tedesca	3	1	—	1	—	5
Slovena	—	—	1	—	—	1
Serbo-croata	1	1	—	—	—	2
<i>4. Religione:</i>						
Cattolica	15	12	11	7	5	50
Anglicana	—	—	1	—	—	1
Evangelica	3	2	—	—	—	5
Greco-ortod.	—	1	—	—	—	1
<i>5. Età:</i>						
Di anni 13	2	—	—	—	—	2
" " 14	1	1	—	—	—	2
" " 15	7	3	2	—	—	12
" " 16	6	3	2	2	—	13

	Classe					Somma
	I prep.	II prep.	I naut.	II naut.	III naut.	
Di anni 17	2	4	1	—	—	7
„ „ 18	—	4	5	1	3	13
„ „ 19	—	—	1	1	1	3
„ „ 20	—	—	1	2	—	3
„ „ 21	—	—	—	1	1	2
<i>6. Secondo il domicilio dei genitori:</i>						
Domiciliati a Trieste	15	13	12	4	4	48
Domiciliati fuori	3	2	—	3	1	9
<i>7. Classificazione:</i>						
Alla fine dell'anno 1901-1902						
Concessi esami di riparazione	2	4	—	1	1	8
Corrisposero	1	4	—	1	1	7
Non si presentarono	—	—	—	—	—	—
Alla fine dell'anno 1902-1903:						
Prima classe con eminenza	—	—	—	1	—	1
Prima classe	12	9	8	4	4	37
Seconda classe	3	2	3	1	1	10
Terza classe	—	—	—	—	—	—
Ammessi ad un esame di ripar.	2	3	1	1	—	7
Non classificati	1	1	—	—	—	2
<i>8. Tasse:</i>						
Dispensati dalle tasse nel I ^o sem.	2	1	1	1	—	5
„ „ „ „ II ^o „	3	4	1	4	2	14

Stipendi e Sussidi.

Classe	Nro. degli stipendiati	Titolo dello stipendio	Decreto di conferimento	Importo			
				Parz.		Totale	
				C.	c.	C.	c.
I naut.	1	Clivio	Gov. Maritt. 25/10/902 N. 15575	400	—	400	—
II prep.	1	Clivio	" " 25/10/902 " 15575	400	—	400	—
II naut.	1	Nicolò Tommaseo	Mag. Civ. 12/2/901 " 7072	352	80	352	80
I prep.	2	Ministeriale	Luogoten. 17/12/902 " 31541	100	—	200	—
II "	2	"	" "	150	—	300	—
II "	2	"	" "	100	—	200	—
I naut.	3	"	" "	150	—	450	—
II "	1	"	" "	300	—	300	—
II "	1	"	" "	250	—	250	—
II "	2	"	" "	200	—	400	—
III "	1	"	" "	400	—	400	—
I prep.	1	Cost. bar. de Reyer	Dep. di Borsa 20/12/902 " 2381	400	—	400	—
I "	1	" " "	" " 8/4/903 " 900	300	—	300	—
II "	2	" " "	" " " " "	300	—	600	—
I naut.	1	" " "	" " 20/12/902 " 2381	400	—	400	—
I "	1	" " "	" " 8/4/903 " 900	300	—	300	—



Esami finali.

Gli esami vocali ebbero luogo il giorno 3 Luglio, sotto la presidenza del consigliere di Governo signor Eugenio Gelcich.

Dei quattro candidati ammessi all'esame, tutti corrisposero.

Assistettero agli esami, quali delegati del Ministero del Commercio, della Marina da guerra e della Camera di commercio i signori: Bernardo Iùlg, i. r. ispettore nautico del Governo marittimo, Raimondo cav. de Ferro, i. r. tenente di vascello.

Corso speciale per tenenti e capitani mercantili a lungo corso.

Con questa istituzione lo Stato vuole offrire agli aspiranti alla qualifica di tenente e di capitano marittimo mercantile a lungo corso ed al grande cabottaggio i mezzi di approfondire e di estendere le loro cognizioni, e rispettivamente di prepararsi agli esami di brevetto. Il corso è gratuito; i frequentanti hanno da versare solamente una tassa di Corone 12 una volta tanto. Ogni anno si tengono tre corsi; il primo dalla fine di Settembre alla fine di Dicembre, il secondo dal 1° Gennaio alla fine di Marzo ed il terzo dal primo Aprile alla fine di Giugno. Le materie che s'insegnano nel corso sono: La nautica (15 ore per settimana), la matematica (eventualmente 2 ore), la meteorologia marittima e l'Oceanografia (3 ore settimanali), il diritto marittimo (3 ore), la manovra (3 ore), l'igiene navale (2 ore), la dottrina delle macchine a vapore (3 ore) e la geografia marittima (3 ore).

Nel decorso anno scolastico il corso fu frequentato da 50 candidati.

Ordinanze ed atti principali.

L'i. r. Luogotenenza con decreto dd. 22 Dicembre 1902 N. 33735-VII comunica che in seguito ad ordine dell'i. r. Ministero si deve provvedere affinchè le disposizioni relative al riposo domenicale e vigenti per gli impiegati ed inservienti effettivi dei singoli dicasteri od istituti siano applicate agli assistenti di cancelleria, diurnisti ed inservienti ausiliari, per quanto ciò è conciliabile cogli interessi del servizio.

L'i. r. Ministero della guerra (Sezione di marina) con decreto dd. 30 Gennaio 1903 N. 185 concede dal principio del 1903 in poi un esemplare gratuito del periodico: *Mittheilungen aus dem Gebiete des Seewesens*.

L'i. r. Luogotenenza coi decreti dd. 4 Gennaio 1903 N. 3335-Pr. e 27 Marzo 1903 N. 637-Pr. abbassa le nuove disposizioni relative alle legittimazioni degl'impiegati dello Stato per i viaggi sulle ferrovie.

L'i. r. Luogotenenza con decreto dd. 4 Marzo 1903 N. 553-VII comunica avere l'i. r. Ministero sistemato col 1 Settembre 1903 un nuovo posto di maestro effettivo pel gruppo storico linguistico per la Sezione nautica.

L'i. r. Luogotenenza con decreto dd. 20 Maggio 1903 N. 1027-Pr. partecipa avere Sua Maestà I. e R. A. con Sovrana risoluzione del 5 Maggio 1903 nominato il direttore dell'Accademia di Commercio e Nautica in Trieste, Consigliere di governo Eugenio Gelcich, ad Ispettore centrale per l'insegnamento commerciale, conservando egli l'attuale ufficio di ispettore delle scuole nautiche.

L'i. r. Luogotenenza con decreto dd. 3 Giugno 1903 N. 14454-VII comunica avere l'i. r. Ministero col principio dell'anno scolastico 1903-04 sistemato per la Sezione Nautica un nuovo posto di maestro effettivo per la matematica e fisica.

Elenco degli scolari

inscritti al principio dell'anno scolastico.

I Classe preparatoria.

*1 Ascoli Giacomo	da Trieste
2 Catenazzo Oscar	" "
3 Cosulich Giovanni	" "
4 Cresmar Carlo	" Besca Nuova
5 Eckhardt Lucio	" Trieste
6 Gaisberger Giovanni	" Vienna
*7 Hoffmann Vittorio	" Trieste
*8 Horrakh Ernesto	" Londra
9 Jasbitz Ettore	" Trieste
10 Korb Ugo	" Pola
11 Lenarduzzi Emilio	" Veglia
12 Madriz Italo	" Trieste
13 Marussig Oscar	" Buje
14 Menis Bernardo	" Rovigno
*15 Pachor Pietro	" Trieste
16 Petcovich Alfonso	" "
17 Pokorny Luigi	" Vienna
18 Prinz Nicolò	" Pirano
19 Rossi Marcello	" Trieste
*20 Scrobogna Abdun	" "
21 Sfetez Guido	" "
22 Tolentino Vladimiro	" "
23 Zafiri Demetrio	" Gumourdzina
*24 Zuliani Otello	" Bocca del Rio Cuelo

Gli scolari segnati con * si ritirarono prima della fine dell'anno.

II Classe preparatoria.

*1 Apollonio Giovanni	da Lussinpiccolo
*2 Ballico Luigi	" Spalato
3 Bojanovich Rodolfo	" Trieste
4 Caissutti Riccardo	" Cormons
*5 Calabrese Angelo	" Trieste
6 Garimberti Edmondo	" Zagabria
7 Gollob Eugenio	" Trieste
*8 Ivancich Giuseppe	" "
9 Oltramonti Oreste	" "
10 Padovan Rodolfo	" "
11 Rassevich Milos	" "
12 Romito Carlo	" "
13 Russo Carlo	" "
14 Schaltegger Ermanno	" Klosterneuburg
15 Schneider Giuseppe	" Pireo
16 Sersic Giovanni	" Besca Nuova
*17 Tolentino Leo	" Trieste
18 Vida Benvenuto	" "
19 Visintini Augusto	" "
*20 Weber de Webersfeld Giuseppe	" St. Veit
21 Zalateo Arturo	" Trieste

I Classe nautica.

*1 Bocuzzi Francesco	da Trieste
2 Cosulich Giuseppe	" Lussinpiccolo
3 Cosulich Guido	" "
*4 Franovich Emilio	" Rosttof
*5 Gerolimich Giuseppe	" Lussinpiccolo
6 Hribar Alessandro	" Trieste
7 Lewis Dionisio	" "
8 Licen Francesco	" Monfalcone
9 Marchio Francesco Italo	" Muggia
10 Mayer Liberto	" Trieste
11 Nicolini Manlio	" "
12 Osanna Riccardo	" "
13 Purich Luciano	" "
14 Semic Francesco	" Spalato
15 Toniatti Antonio	" "

II Classe nautica.

1 Depetroni Mario	da Pola
2 Glasar Rodolfo	" Trieste
3 Lechner Marcello	" "
4 Palisca Silvio	" Albona
5 Pauliza Radomiro	" Ragusa
6 Preisinger Teodoro	" Kufstein
7 Tedeschi Giorgio	" Trieste

III Classe nautica.

1 Agapito Pio	da Montona
2 Cuccagna Angelo	" Comen
3 Fernandelli Carlo	" Trieste
4 Marsich Riccardo	" "
5 Masseck Ugo	" "



Mezzi d'istruzione della Sezione nautica.

Meteorologia.

- Due carte meteorologiche.
- Sedici Pilots Chart.
- Una carta delle correnti marittime.
- Una carta delle profondità del mare.

Costruzione navale.

- Quattro disegni con cornice riflettenti i piani di un bastimento a vapore.

Raccolta di carte geografiche.

- Una carta murale dei Planisferi.

Per l'insegnamento della matematica.

- Un compasso di legno ed un squaretto.

Storia naturale.

- Ventitre animali diversi imbalsamati.

Macchina a vapore.

- Modello di una caldaia Bellville.
-
- 

MEZZI D'ISTRUZIONE

COMUNI AD AMBEDUE LE SEZIONI.

Gabinetto di Fisica.

Questo gabinetto sotto la custodia del prof. A. Haračić ha la dotazione annua di Cor. 800.

Si acquistarono nell'anno scolastico 1902-1903 i seguenti appattati:

4 tavole meccaniche mobili per dimostrare le dinamo e i motori elettrici, un modello di tamburo indotto, una macchina dinamo, una lampada a incandescenza ed una dinamo servibile come motore.

Biblioteca

della I. R. Accademia di commercio e nautica sotto la custodia del BIBLIOTECARIO Prof. G. Benenedetti. — Dotazione annua Cor. 600 aumentata dalle tasse di ammissione e dei duplicati. — Aumenti nell'anno scolastico 1902-1903.

a) Opere scientifico-letterarie.

- Ainsley T. L.** Guide Book to the Local Marine Board Examination, 1 vol.
Attelmayr F. Die Elemente des Internationales Seerechtes, 2 vol.
Kais. Akademie der Wissenschaften. Bericht über die Erdbeben-Beobachtungen in Lemberg, während des Jahres 1901, 1 vol. — Mittheilungen der Erdbeben-Commission N. X, XI, XII der neuen Folge, 3 vol. — Denkschriften der Kais. Akademie der Wissenschaften: Philosoph.-Historische Classe, Band 48, 1 vol. — Denkschriften der Kais. Akad. d. Wissenschaften: Mathematisch-Naturwissenschaft Classe, Band 72, 1 vol. — Sitzungsberichte der Kais. Akad. d. Wissenschaften: Philosoph. Historische Classe, Band 144 u. 145, 2 vol. — Almanach der Kais. Akademie, Band 51, 1 vol. — Sitzungsberichte der Kais. Akademie: Math.-Naturhist. Classe, Band 110, I Abth. VIII-X, II Abth. X, Band 111 I-VII der Abth. I, I-VII der Abth. II a, I-VII der Abth. II b, und I-X der Abth. III, fasc. 34. — Fontes Rerum Austriacarum: LV Band, II Abth. 1 vol. — Archiv für österr. Geschichte: Band 91, II Hälfte, Band 92, I Hälfte 2 vol.

- Archeografo Triestino. Vol. XXIV con supplemento della nuova serie, 1 vol.
- Anger Dr. Karl. Populäre Vosträge über Astronomie, 1 vol.
- K. K. Akerbau Ministerium. Statistisches Jahrbuch für 1900, III Lieferung, 1 vol.
- K. K. Akerbau Ministerium. Statistisches Jahrbuch für 1901, I Lieferung, 1 vol.
- K. K. Akerbau Ministerium. Statistisches Jahrbuch für 1901, II Lieferung, 1 vol.
- Abgeordnetenhause-Wien. Regierungsvollage betreffend der Entwurf des Zolltarifgesetzes sammt Tarif, vol. 6.
- Academie de Sciences. Bulletin International de l'Academie de Sciences de l'Empereur François Joseph I, 2 fasc.
- Anthropologische Gesellschaft Wien. Mittheilungen der Anthropologischen Gesellschaft in Wien, XXXII Band, 1 vol.
- Ammann G. A. Handbuch zur Vorbereitung auf die Prüfung der Seedampfschiffsmaschinisten erster, zweiter, dritter Classe, 1 vol.
- Ansley L. Ansley's Nautical Almanac and Tide Tables for 1903, 1 vol.
- Die Auscultanten der Oberlandesgerichts-Sprengel Triest. Bittgesuch an das hohe Herreuhaus, Wien, 1 foglio
- Bonycastle John: Elements of Geometry, 1 vol.
- Barlow: Barlow's Tables of Squares Cubes, Square Roots, Cube Roots, reciprocal of all integer Numers up to 10.000, 1 vol.
- Bertrand J. Calcul des Probabilités, 1 vol.
- Brocchi Dr. Iginio. Il Consulente legale dello speditore, 1 vol.
- Böhmerle Karl. Ueber die Vornahme genauer Kluppierungen, 1 vol
- Bischoff Dr. W. Systematische Grammatik der Englischen Sprache, 1 vol.
- Bianchi A. L. Letture Italiane per la IV Classe delle Scuole Popolari Austriache, 1 vol.
- Brenner Leo. Neue Spaziergänge durch das Himmelszelt, 1 vol.
- Bauer Dr. G. Berechnung u. Konstruktion der Schiffmaschinen u. Kessel, 1 vol.
- Busoni Ferdinando. Piccole bagatelle rimate, 1 vol.
- Baxa Ilario. Per le nozze di A. Obradovich — A. Czerwenka, 1 foglio.
- Budinich Cornelio. Un quadro di Luciano Dellaurana, 1 vol.
- Behrens H. Mikrochemische Analyse, 1 vol.
- Byron Lord. The Works of Lord Byron, 5 vol.
- Broghiera Aldo. Sonadori ambulanti, canzonetta popolare triestina, 1 foglio.
- Bondy Julius. Der Österr. Ungar. Zündwarenfabrikant, 1 vol.
- Bach R. Eine Reise durch das Westliche Canada im Sommer, 1 opusc.
- Bidschof Dr. F. Effemeridi astronomico-nautiche per l'anno 1904, 1 vol.
- Bemporat M. Non so, Romanza, 2 fogli.
- Bureau des Longitudes, Paris. Annuaire pour l'an 1902, 1 vol.
- Barison Eugenio. Falische. Rime in dialetto triestino, 1 vol.
- Colombo Fr. Il giovine marino iniziato al comando di un piroscifo, 1 vol.
- Chambers W. Arithmetic-Theoretical and Pratical, 1 vol.

- Consiglio della Città di Trieste. Verbali. Annata XLI 1901, 1 vol.
- Chiesa M. „La Cartolina“. Canzonetta popolare triestina, 1 foglio.
- „ „ „El baso“. „ „ „ 1 „
- „ „ „Caligo“. „ „ „ 1 „
- Classen Al. Quantitative Analyse durch Elektrolyse, 1 vol.
- Castle Ed. Nicolaus Lenau, 1 vol.
- K. K. Central-Commission zur Erforschung und Erhaltung der Kunst- und historisch. Denkmale. Wien. Bericht, 1883-1902, vol. 19.
- Caballus Ludov. Ludovici Caballi de rebus Italiae nuperrimis, 1 vol.
- Catolla R. „Ave Maria“, 1 foglio.
- Curto Dr. G. Grammatica della lingua italiana viva nella prosa, 1 vol.
- Chudoba Fr. Die Feingehaltscontrole der Staaten Europas, 1 vol.
- Castiglioni Vitt. Compendio di pedagogia e didattica ad uso delle maestre di lavori muliebri di G. Hillard Steinzinger, 1 vol.
- Chiarini G. Memorie della vita di G. Carducci, 1 vol.
- Commissione Centrale per la Pesca Marittima. Protocollo delle sedute tenute a Trieste nei giorni 22, 23 e 24 febr. 1903, 1 vol.
- Circolo Accademico Italiano di Vienna. Annuario 1902, 1 fasc.
- Curia Episcopalis Tergest. Iustinop. Prospectus beneficiorum ecclesiasticorum et status personalis Cleri unitarum dioceseon inerente anno 1903, 1 vol.
- Camera di Commercio e d'Industria Trieste. Riassunto della Navigazione e del Commercio (via terra) di Trieste nel 1902, 1 vol.
- Collegio Farmaceutico, Trieste. Elenco dei medici e chirurghi, dei proprietari di farmacia e dei veterinari nella città di Trieste e suo territorio pubblicato nel dicembre 1902. 1 vol.
- Carini-Levi. „Basemose“. Canzonetta popolare triestina, 1 foglio.
- Direzione Generale di Pubblica Beneficenza, Trieste. Gestione amministrativa per il 1901, 1 fasc.
- Dorbič G. L'Internazionalismo e la tattica del partito socialista di fronte ai partiti borghesi, 1 opusc.
- Duval Anna. L'apostolato della donna. Discorso alle giovinette, 1 fasc.
- Dominici Ettore. Della pronuncia italiana. Regole di ortoepia, 1 fasc.
- Deputazione di Borsa, Trieste. Statistica della navigazione e del commercio marittimo nei Porti Austriaci per l'anno 1901, 2 vol.
- Du Camp Maxime. Theophile Gautier, 1 vol.
- De Boileau. Satire. Épitre. L'art poetique. Le lutrin. Vers latins, 1 vol.
- D'Ancona p. Domenico. Relazione e resoconto del Pio Sodalizio delle Figlie del S. Cuore di Gesù in Trieste per il 1902, 1 fasc.
- Dumreicher A. Ueber die Aufgaben der Unterrichtspolitik im Industrie-staate Oesterreich, 1 vol.
- Deputazione di Borsa, Trieste. Navigazione e Commercio di Trieste nel 1902, 1 vol.
- De Michelis E. L'origine degli Indo-Europei, 1 vol.
- De Filippi-Walter. „Caligo“. Canzonetta popolare triestina, 1 foglio.
- Domke F. Nautische, Astronomische und logarithmische Tafeln, 1 vol.
- Engelmann Dr. J. Geschichte des Handels und Weltverkehrs, 1 vol.

- Eintracht Turnverein:** Bericht über das 36. Ruder-Abtheilungs-Jahr 1901, 1902., 1 fasc.
- Engel Moritz.** Oesterreich-Ungarn in Welthandel, 1 vol.
- Ertl Franz.** Allgemeine Warenkunde, 1 vol.
- Erras C.** Nuova Pianta della città di Trieste, 1 foglio.
- Export Akademie, Wien.** Studien Nachrichten und Jahrbuch der Export-Akademie des K. K. Österr. Handelsmuseum 4-5 Studienjahr, 1 vol.
- K. K. Eisenbahn-Commission.** Protokoll über die vorgenommene Stations Kommission betreffend die Strecke Prvačina-Opčina der projektierten Staatsbahnlinie Klagenfurt-Görz-Triest, 1 vol.
- Findlay Alex. Ges.** A Directory for the Navigation of the Indian Ocean, 1 vol.
- Foramiti N.** L'avvocato marittimo, 1 vol.
- Frühbauer Dr. A.** Le condizioni delle abitazioni a Trieste al 31 Dicembre 1890 ed il problema dei quartieri minimi, 1 fasc.
- Froment et Müller.** Deutsch-Französischer Briefsteller, 1 vol.
- Fouillee Alfred.** Descartes, 1 vol.
- Faguet Emmile.** Flaubert, 1 vol.
- Falot E.** L'Avenir colonial de la France, 1 vol.
- K. K. Finanz-Ministerium.** Beiträge zur Statistik des Personal le einkommensteuer in den Jahren 1898-1902, 1 vol
- Fraccaroli G.** L'Irrazionale nella Letteratura, 1 vol.
- Fournier Alfred.-Ravasini.** Was hat der Vater seinen 18. jährigen Sohne zu sagen? 1 opusc.
- Greener W. W.** The Gun and its development, with notes on Shooting-Illustred, 1 vol.
- Gaspey Dr. Th.** Englische Conversation-Grammatik, 1 vol.
- Gruber G.** Contabilità per le piccole industrie, arti e mestieri e nozioni principali sulla cambiale. 1 vol.
- Glauser Dr. C.** Cours élémentaire de correspondance et d'opérations commerciales, 1 vol.
- Glauser-Mannsfield.** French Commercial-Correspondence, 1 vol.
- Grassi Joachim.** Étude sur l'irrigation du Royaume de Siam, 1 op.
- „ „ Scheme of irrigation in Siam, 1 op.
- Goracuchi I. A.** Die Adria und ihre Küsten, 1 vol.
- Genardini A.** Manuale-Guida per Macchinisti marittimi e Capifochisti o Fochisti artefici, 1 vol.
- I. R. Governo Marittimo.** Annuario Marittimo per l'anno 1903. LIII, anno, 1 vol.
- Grube A. W.** Geographische Charakterbilder, 3 vol.
- Graetz Dr. L.** Die Elektrizität, 1 vol.
- Gaston Paris.** François Willon, 1 vol.
- Gremio Farmaceutico Trieste.** Tariffa dei medicinali per il 1903, 1 vol.
- Grassi A.** Vergogna! melodia, 1 foglio.
- „ „ Dimmi se sai! melodia, 1 foglio.
- Gervinus G. G.** Aufstand und Wiedergeburt von Griechenland im 19. Jahrhunderte, 1 vol.

- Gervinus G. G. Geschichte des 19. Jahrhunderts, 1 vol.
- Grubissich Dr. V. Per nozze della gentile signorina Emma Pigatti con Guido Gmeiner, 1 foglio.
- Garzolini Eug. Preludio Lucido, nozze d' Andrea Fegitz, 1 fasc.
- Hütteroth A. Tables for finding Distance of an Object at Sea by Inspection, 1 vol.
- Hüllen van A. Leitfaden für den Unterricht im Schiffbau an der Lehranstalten der kais. deutschen Marine, 1 vol.
- Heinks W. Verechnung und Schnitt der Segel, 1 vol.
- Hydrographische Marine — Amt Pola, Jahrbuch der meteorologischen, erdmagnetische und seismischen Beobachtungen des Jahres 1901. 1 vol.
- Hoppe Dr. Eduard. Regenergiebigkeit unter Fichtenjungwuchs, 1 vol.
- Hrkal Edoardo. Supplemento Nautico al Libro di lettura inglese, 1 vol.
- Hörkeus Theodor. Leitfaden der Gedächtnisskunst-Memnotechnik, nebst einer mnemonische bearbeitete Zeittafel der Geschichte, vol. 1.
- Hannak Dr. Em. Oesterreichische Vaterlandskunde für die unteren Classen der Mittelschulen, 1 vol.
- Hanauschek Dr. F. F. Lehrbuch der technischen Mikroskopie, 1 vol.
- K. k. Haupt-Zollamt, Triest. Tarif bei den Exposituren der k. k. Haupt-Zollamtes in Triest, 1 fasc.
- H—ey Giorgio. Geremiadi-Osservazioni critiche ai socialisti ed agli... altri 1 fasc.
- Hartig Julius. Aus der Praxis für die Praxis — Ein Handbuch für Schiffmaschinenisten, 2 vol. testo e tavole.
- Hatzfeld Ad. Dictionnaire Général de la Langue Française, 2 vol.
- Hummell-Knecht. Die Färberei u. Bleicherei der Gespinnntfasern, 1 vol.
- Höhnel Dr. Fr. Die Mikroskopie der technisch-verwendeten Fasernstoffe 1 vol.
- Helfert I. A. Russland u. die katholische Kirche in Polen, 1 vol.
- Hochwind Maria. Nozze d' argento di Giovanna ed Edvino Gaier, 1 foglio.
- Hann Dr. Julius. Lehrbuch der Meteorologie, 1 vol.
- Humbold Alex. Kosmos-Entwurf einer physischen Weltbeschreibung, 4 vol.
- „ „ Spezielle Ergebnisse der Beobachtung in dem Gebiete tellurischer Erscheinungen, 1 vol.
- Hassack Dr. Karl. Leitfaden der Naturgeschichte, 1 vol.
- Hugues prof. Carlo. Idrografia sotterranea carsica, 1 vol.
- K. K. Handelsministerium. Die Unterstützung der Handelsmarine freier Schifffahrt in verschiedenen Staaten — Hafenverhältnisse und Einrichtungen in verschiedenen Staaten, I. Theil, 2 vol.
- K. K. Justiz-Ministerium. Gesetze betreffend Jagd, Vogelschutz und Fischerei, 1 vol.
- Ireos. Pagine Sparse, Bozzetti, 1 vol.
- Ina. Alla coppia Lordschneider in occasione del 30° anno di matrimonio. Inno 1 foglio.
- Iellersitz Dr. A. Eccesso di occupazione mentale nelle scuole, 1 fasc.
- Jefferson. Jefferson's Almanac and Tide-Tables 1903., 1 vol.
- König Erdmann. Grundriss der allgemeinen Warenkunde 1 vol.

- Klauser A. Aritmetica industriale, 1 vol.
- Kress Wilhelm. Aërovéloce, Lenkbare Flugmaschine, 1 fasc.
- Kitt Moritz. Die Jodzähl der Fette und Wachsarten, 1 vol.
- Kron Dr. R. Die Methode Gonin, oder das Serien-Sistem in Theorie u. Praxis, 1 vol.
- Klinghardt H. Artikulation u. Hörübungen, 1 vol.
- Kreamer Hans. Weltall u. Menschheit-Geschichte der Erforschung der Natur ecc., 2 vol.
- Kant Emmanuel. Kleine Logik, Metaphysische Schriften. 1 vol.
- „ „ Briefe, Erklärungen, Fragmente aus seinem Nachlasse, 1 vol.
- Kant Emmanuel. Prolegomena zu einer jeden künftigen Metaphysik, die als Wissenschaft wird auftreten können und Logik, 1 vol.
- Kant Emmanuel. Kritik der Urtheilskraft u. Beobachtungen über das Gefühl des Schönen u. Erhabenen, 1 vol.
- Kant Emmanuel. Kleine Anthropologisch-Praktische Schriften, 1 vol.
- Krisch Antonio. Relazione sulla pesca marittima alla esposizione internazionale di Pesca, Vienna 1902., 1 vol.
- Lardner Dr. Dionigi. La terra sotto l'aspetto geografico, geologico e fisico, 1 vol.
- Lardner Dr. Dionigi. Il cielo — Nozioni astronomiche, 1 vol.
- „ „ „ Varietà di Fisica, 1 vol.
- „ „ „ Varietà di Meccanica e Industria, 1 vol.
- Lanzoni Primo. Manuale di Geografia commerciale, 1 vol.
- Lamberger Alex. Der österreichische Rechenmeister, 1 vol.
- Levi Augusto. Martiri Triestini, Drama in due atti, 1 vol.
- L. L. A Sua Maestà Francesco Giuseppe I. nel suo 72° anniversario, 1 vol.
- Lebensversicherungs-Anstalt, Mähren. Prospect der Lebensversicherung 1 vol.
- La Fontaine. Ouvres Completes de la Fontaine, 3 vol.
- Luigi di Savoia-Cagni-Cavall. La Stella Polare nel Mare Artico 1899-1900. 1 vol.
- Luigi di Savoia-Cagni-Cavalli. Osservazioni scientifiche eseguite durante la spedizione polare; 1899-1900, 1 vol.
- Lippert Dr. Gustav. Über die Vergleichbarkeit der Werte von internationalen Waren-Uebeträgungen, 1 vol.
- Lorini P. Sulla pesca nell' estuario Narentano, Studio. 1 fasc.
- K. K. Militär-Geograph. Institut, Wien. Mittheilungen-XXI. Band, 1901., 1 vol.
- Manasse Settimio. Elementi di teoria della nave ad uso delle scuole di costruzione navale, 1 vol.
- Moreby et Elwon. Sailnig Directions for the Red Sea, 1 vol.
- Marine Department, London. Instructions to Survey of the Hull, Equipments, and Machinery of Steam Ships. 1 vol.
- Müller W. Die Schiffsmaschinen, ihre Constructionsprincipien, sowie ihre Entwicklung u. Anordnung ecc., 1 vol.
- Malvasi G. Cours de Français Commercial, 1 vol.
- „ „ Petit Cours de Français Commercial, 1 vol.

- Metall-Gesellschaft in Frankfurt A. M.** Statistische Zusammenstellungen über Blei, Kupfer, Zink, Zinn, Silber, Nickel, Aluminium u. Quecksilber 9 Jahrgang 1892-1901., 1 vol.
- Metlikovitz Dr. E.** Miramar. Notizie storiche, 1 vol.
- Mahner A.** Leitfaden für den Unterricht in der Warenkunde, 1 vol.
- Ministere des Travaux Publics-Paris.** Chemins de Fer de l'Europa Annee. 1867 et 1868, 1 fasc.
- Modiano S. D.** Saggi dello Stabilimento d'arti grafiche, 1 vol.
- Mandić Jos. Petar Svačić,** 1 fasc.
- Molli Giorgio.** Le grandi vie di comunicazione, 1 vol.
- Mayer Dr. Fr.** Geschichte Österreich mit besonderer Rücksicht auf das Kulturleben, 2 vol.
- Meyer Richard.** Die deutsche Litteratur des 19ten Jahrhunderts, 1 vol.
- Mohr Friederich.** Lehrbuch der Chemisch-Analytischen Titrimethode, 1 vol.
- Müller W.** Kurzes Lehrbuch der analytischen Chemie, 1 vol.
- Morf Heinrich.** Geschichte der neuerer Französischen Litteratur, 1 vol.
- Millet René.** Les gran Écrivains français Rabelais, 1 vol.
- Mayer Franz Martin.** Die östlichen Alpenländer im Investiturstreite 1 vol.
- Mischler Dr. Peter.** Grundsätze der National-Oekonomie, 1 vol.
- Ministero di Agric. Ind. Comm. Roma.** Censimento della popolazione del regno d'Italia al 10 Febr. 1901, 1 vol.
- I. R. Ministero dell' Interno, Vienna.** Progetto di Legge per le farmacie, 1 fasc.
- Massa Giovanni.** Elementi di Ragioneria, 1 vol.
- Mataja Dr. Victor.** Die Arbeitseinstellungen und Aussperungen in Oesterreich während des Jahres 1899, 1 vol.
- Morton J. Elrod.** A Biological Reconnoissance in the vicinity of Flathead Lake, 1 vol.
- I. R. Ministero del Commercio, Vienna.** Ordinanza (1^o Marzo 1902.) concernente le norme per conseguire i gradi marineschi nella marina mercantile, 1 vol.
- K. u. k. Militär, Geographisch-Institut in Wien.** Mittheilungen Band XXII 1902, 1 vol.
- Noire J. W.** A Complete Epitome of Pratical Navigation, 1 vol.
- Nares G. S.** Seamanship. including Names of principal parts of a Ship 1 vol.
- National Academy, Washington.** Memoirs of the Academy of Sciences, VIII 1902, 1 vol.
- Nereo.** Per le fauste nozze d'argento di Emilia e Giovanni Brazzanovich. Acrostico, 1 foglio.
- Nagl Franc. Xaver.** Directorium Liturgicum S. S. Ecclesiarum Terrestinae et Instinopolitanae ad annum MCMIII, 1 vol.
- Niederöster. Handels-Gewerbekammer.** Die gewerbleihen Genossenschaften Niederösterreich in den Jahren 1897—1900, 1 vol.
- Nagl Dr. J. W.** Deutsch-Österreichische Litteraturgeschichte, 1 vol.
- Neumann Dr. Leop.** Handbuch des Consulatwesens, 1 vol.

- Racioppi Franc. Ordinariato degli Stati liberi fuori d' Europa, 1 vol.
- Roscher Wilh. Grundlage der Nationalökonomie, 2 vol.
- „ „ Nationalökonomik des Handels- und Gewerbefleisses, 1 vol.
- „ „ System der Finanzwissenschaft, 2 vol.
- „ „ System der Armenpflege und Armenpolitik, 1 vol.
- Rizy Dr. Ch. Ueber Zinstaxen und Wuchergesetze, 1 vol.
- Reschauer H. Die Reform der österr. Gewerbegesetzgebung, 1 vol.
- Rau Dr. Karl. Grundzüge der Volkswirtschaftslehre, 1 vol.
- Rosenkranz Karl. Geschichte der Kant'schen Philosophie, 1 vol.
- Reynolds Robert. Tables for finding the latitude from ex-meridian altitudes of the Sun, 1 vol.
- Romanini. „Su l'onde dell'Adria“, Canzonetta popolare triestina, 1 foglio.
- Romano L. Ricordo delle nozze Canarutto-Jarach, Sonetto, 1 foglio.
- Seaton A. E. A Manual of Marine Engineering, 1 vol.
- Sirk Vittore. L'uso ed il maneggio delle caldaie e macchine navali, 1 vol.
- Smith Thomas. The Handbook of Iron Shipbuilding, 1 vol.
- Seibert A. E. Grundzüge der allg. Geographie für kaufmännische Fortbildungsschulen, 1 vol.
- Seibert A. E. Grundzüge der allg. Geographie für zweiclassige Handelsschulen, 1 vol.
- Stern Robert. Leitfaden für ein Muster-Comptoir, 1 vol.
- Sansone Ant. Der Zeugdruck-Bleicherei, Färberei, Druckerei u. Appretur baumwollener Gewebe, 1 vol.
- Sommer E. Petit Dictionnaire des Synonymes Français, 1 vol.
- Shakespeare W. The Works of William Shakespeare, complete in 7 volumes, 7 vol.
- Sartori Ing. Gius. La tecnica delle correnti alterne: Parte La Qualitativa e Descrittiva, 1 vol.
- Schellen Dr. H. Die Schule des Elementar-Mechanik und Maschinenlehre, 2 vol.
- Schwind Fr. Vademecum des österreichischen praktischen Mechaniker, 1 vol.
- Schneitler Dr. C. Die Dampf-Maschine, 1 vol.
- Schimpff F. H. Neuer practischer Führer vom Seebade Grado, Aquileia und Umgebung mit zahlreichen Illustrationen, 1 vol.
- Schimpff F. H. Führer durch Triest und Umgebung, 1 vol.
- „ „ „ Wie werde ich See-Officier, 1 vol.
- „ „ „ Wie werde ich Capitän des Handelsmarine, 1 vol.
- „ „ „ Wie werde ich Zollbeamter, 1 vol.
- „ „ „ Wie werde ich Postverkehrsbeamter, 1 vol.
- Schiffel Adalb. Kubierung von Rundholz aus zwei Durchmessern und der Länge, 1 vol.
- Schiavi Lorenzo. Il re d'Ungheria S. Stefano, Melodramma, 1 vol.
- Schachtl Theodor. Lehrbuch der Geographie alter und neuer Zeit, 1. vol.
- Schmid A. E. Leitfaden des chemischen Technologie, 1 vol.
- Schmid Anton. Einführung in die Wechselkunde, 1 vol.
- Schigut Eugen. Einfuhr- und Ausfuhr-Atlas von Österreich-Ungarn, 1 vol.

- Schebek Dr. Ed.** Das Handelregister nach den all. Handelsgesetzbuche 1 vol.
- Schwarz et Halle.** Die Schiffbauindustrie in Deutschland und im Auslande, 2 vol.
- Steyskal Roberts.** Cenni sulla navigazione della parte occidentale dell'oceano indiano sino Ceylon e del Mar Rosso, 1 vol.
- Stein Dr. Lorenz.** Lehrbuch der Nationalökonomie, 1 vol.
- Stapfer Paul.** Montaigne, 1 vol.
- Stradner G.** Novi schizzi dall'Adria, — Da S. Marco a S. Giusto, 1 vol.
- K. K. Staatsbahndirection Triest.** Vorschrift für die Abfertigung von Eilgütern mit Frankierungsmarke, 1 fasc.
- Statistisch-Departement im k. k. Handelsministerium.** Statistik des auswärtigen Handels des österr.-ungar. Zollgebiete im Jahre 1901 und 1901, 6 vol.
- K. K. Statistische-Central-Commission, Wien.**
1. Die Ergebnisse der Strafrechtspflege im Jahr 1897, 1 vol.
 2. Statistik der Sparcassen für das Jahr 1899, 1 vol.
 3. Ergebnisse der Grundbesitzstatistik nach dem Stande vom 31. December 1896, 1 vol.
 4. Statistik der registrirten Consumvereine für das Jahr 1898, 1 vol.
 5. Die Viehzählung vom 31. December 1900, 1 vol.
 6. Die Ergebnisse der Volkszählung vom 31. December 1900, Summarische Ergebnisse, 1 vol. — Die anwesende Bevölkerung nach ihrer Heimatsberechtigung, 1 vol. — Bewegung der Bevölkerung im Jahre 1900, 1 vol.
 7. Statistik der Unterrichts-Anstalten für das Jahre 1898-99, 1 vol.
 8. Statistik der Banken für die Jahre 1898-99, 1 vol.
 9. Statistik des Sanitätswesens für das Jahr 1899, 1 vol.
 10. Bewegung der Bevölkerung im Jahr 1899, 1 vol.
 11. Statistische Uebersicht der Verhältnisse österr. Strafanstalten und der Gerichtsgefängnisse im Jahre 1898, 1 vol.
 12. Statistische Nachweisungen über das Civilgerichtliche Depositenwesen, die Cumulativen Waisencassen und über den Geschäftsverkehr der Grundbuchsämter im Jahre 1898, 2 vol.
 13. Die Ergebnisse der Strafrechtspflege im Jahre 1898, 3 vol.
 14. Die Ergebnisse der Civilrechtspflege mit Einschluss des Executions- und Concursverfahrens im Jahre 1898, 1 vol.
 15. Statistik des Verkehrs für die Jahre 1898 u. 1899, 1 vol.
 16. Statistik der Sparcassen für das Jahr 1900, 1 vol.
- Scobel A.** Geographisches Handbuch zu Andrees Handatlas, 1 vol.
- Thearle Samuel I. P.** Naval Architecture: A Treatise on Laying off and Building Wood, Iron, and Composite Ships, 3 vol.
- Turnbull William.** The Chronometer's Companion or a Compendium of Nautical Astronomy, 1 vol.
- Tecklenborg H.** Internationales Wörterbuch der Marine, 1 vol.
- Teatro Comunale.** I Maestri Cantori di Norimberga di R. Wagner, 1 opusc.
- Tobler A.** Vermischte Beiträge zur Französischen Grammatik, 3 vol.

- Tacchini. La Metrologia Universale ed il Codice Metrico Internazionale, 1 vol.
- Usigli Dr. Arnoldo. Annuario Scientifico ed Industriale XXXVIII-1901 e XXXIX-1902, 2 vol.
- K. K. Universitäts-Sternwarte in Wien. XVI Band der Annalen, 1 vol.
- Vital Arturo. Prontuario per i calcoli più frequenti di Astronomia Nautica, 1 vol.
- Voltaire. Oeuvres completes de Voltaire, vol. 70.
- Vusio E. M. La missione della Chiesa cattolica nel XX secolo, 1 opusc.
- Vogt-Koch. Geschichte der deutschen Litteratur von den ältesten Zeiten bis zur Gegenwart, 1 vol.
- Voretzsch Dr. C. Einführung in das Studium der altfranzösischen Sprache, 1 vol.
- Watts Isaac. Shipbuilding, theoretical and practical, 1 vol.
- White W. H. Handbuch für Schiffbau, 1 vol.
- Wilson Dr. Th. An Outline of Ship Building, theoretical and practical, 1 vol.
- Whithe W. H. Manuale di architettura navale, 1 vol.
- Weiss Edmund. Position und Helligkeits-Beobachtungen von Planeten u. Kometen, 1 vol.
- Weiss Edmund. Quellennachweise zur Bonner Durchmusterung von 1^o-19^o Declination, 1 vol.
- Wertheimer W. Theorie und Praxis der Buchhaltung, 1 vol.
- Wundt Willh. Völkerpsychologie, 1 vol.
- Wolter Dr. E. Frankreich-Geschichte, Land und Leute, 2 vol.
- Wagner Adolph. Allgemeine oder theoretische Volkswirtschaftslehre, 1 vol.
- Wackernell I. E. Beda Weber 1798-1858 und die tirolische Literatur, 1800-1846, 1 vol.
- Wolfrum Max. Das Kaufmännische Unterrichtswesen in den Vereinigten Staaten von Nord-America, 1 vol.
- Wiese-Percops. Storia della Letteratura Italiana, 1 vol.
- Zonca A. P. All' Ill. e Rev. Apollonio Zanella, parroco di Lissa, nell'occasione della messa d'oro, 1 foglio.
- Ziegler Julius. Die amerikanische Buchhaltung, 1 vol.
- Zubowits R. F. Exposé über die Automat-Vedetten et Landtorpedos, 1 vol.
- Zubowits R. F. Die Automatic-Sentineles and Land Torpedos, 1 vol.
- Zubowits R. F. Exposé sur les Torpilles de Terre, 1 vol.
- Zanetti Adam. Zur frosamen Erinnerung an Ihre Majestät Kaiserin Elisabeth von Österreich, 1 op.
- Zucalli M. Brevi cenni intorno alle biblioteche popolari circolanti e alla loro amministrazione, 1 op.
- Zuttioni Rodolfo. Manuale per l'i. r. guardie di finanza. 1 vol.

b) **Periodici di scienze, di lettere, di arti e di legislazione.**
Protocolli delle Camere Legislative e di Commercio. Statuti Associazioni. Statistica particolare.

- Alpi Giulie. Anno VII, 4-6; anno VIII, 1-2-3.
 Alma Juventus. Anno IV, 42-47; Anno V, 48-52 e 53.
 L'Arte. Anno XXXIII, 11-23; XXXIV, 1-12.
 L'Amico dei campi. Anno XXXVIII, 7-11; XXXIX, 1-6.
 Astronomische Rundschau. Band IV, 34-40; Band V, 41-46.
 Les Avaries. Anno III N. 21-30; Anno IV, 31-34.
 Amtsblatt der K. K. Staatsbahndirection in Triest. Anno 1902, N. 22-51;
 Anno 1903, N. 1-23.
 Abhandlungen der K. K. Geograph. Gesellschaft, Wien. Band IV, N. 1-6
 Annalen der Hydrographie u. Maritime Meteorologie. XXX Jargang, Heft
 6-22, XXXI Jahrgang, Heft 1-6.
 Associazione fra lavoratori spazzacamini, Trieste. Statuto 1902.
 Associazione Medica Triestina. Bollettino 1901-1902, Anno V.
 Associazione Salesiana, Pola. Statuto 1903.
 Associazione Italiana di Beneficenza, Pola. Resoconto delle gestioni dal
 1° Settembre 1901, al 31 Dicembre 1902.
 Alpenverein, Triest. Jahres Bericht der Section Küstenland des deutschen
 und österr. Alpenvereines für das Jahr 1902.
 Bozen, Handels-Gewerbe Kammer. Protokoll der costituenden Versamm-
 lung, 24 April 1902. Protokoll der 2. (24 april 1902) und der 3.
 (28. October 1902) ordentlichen Versamm. Protokoll der 1. ordent.
 Sitzung (13. Februar 1003). Anhaltsverzeichniss zu den Sitzungen
 im Jahre 1902.
 Brünn, Handels-Gewerbekammer. Summarischer Bericht, während des
 Jahres 1902.
 Bollettino della Pesca, Trieste. Anno III, 1902, N. 1-3.
 Bibliotheca Africana. Vol. I, N. 3-6, Vol. II, N. 1-3.
 Bollettino delle Pubblicazioni Italiane, Firenze. Anno 1902, N. 18-14,
 Anno 1903, 25-29.
 Bollettino Mensile dell'Ufficio Statistico Anagrafico, Trieste. Anno 1902
 da Febbraio a Dicembre, anno 1903 Gennaio-Aprile.
 Bollettino della Società Cooperativa fra Impiegati Privati, Trieste,
 Anno VI, punt. 44-54
 Consorzio Triestino di Vetturali. Statuto 1901.
 Consorzio di Magazzino per Cestai in Fogliano. Statuto, 1902.
 Consorzio dei Facchini dell' I. R. Dogana, Trieste. Norme speciali pel
 servizio dei Pesatori, 1902.
 Consorzio Triestina dei Pistori. Resoconto sulla gestione per la Cassa
 Ammalati nel 1901. Bilancio per il 1902.
 Consorzio dei Maestri Spazzacamini, Trieste e Territorio. Statuto della
 Giunta arbitramentale 1902.
 Cooperativa Industriale fra Scalpellini, Trieste, Bilancio dal 1° Agosto
 1901 al 31 Luglio 1902.

- Cooperativa di lavoro d'imbarco e sbarco dei piroscafi, Trieste. Statuto 1902 e 1903.
- Creutz e C. Guida Generale di Trieste, Anno X, 1903.
- Creutz e C. Guida Generale della Dalmazia, Fiume, Sussak e porti orientali del Quarnero, Gorizia, Istria, Trentino pel 1903.
- Circolo di Studi Sociali in Pola. Statuto 1903.
- Consorzio dei Pistori in Pola. Statuto 1903, Statuto degli Attinenti al Consorzio 1903, Statuto della Giunta Arbitrimentale, 1903.
- Il Corriere Israelitico. Anno XVI, dal N. 2-12, Anno XLII, N. 1.
- Chemiker Zeitung. Jahrgang XXVI N. 46-103, Jahrgang XXVII N. 1-48.
- Curia Episcopalis Tergestina-Justinopolitana. Ann. XXXI, a mense Junio ad Decembrem, Ann. XXXII, a mense Jenuario ad Maium.
- Deutsche Handelskorrespondenz (Karl Porges). Lieferung 1-12.
- L' „Eco dell'Africa“ Anno VIII N. 2-12, Anno IX N. 1.
- Gehe et C. Handels Bericht, 1903.
- Ginesi L. P. Lunario Ginesiano per il 1903, corr. al 5663.
- Gesetz und Verordnungsblatt für das österr. illirisch. Küstenland. 1902, N. 14-29, 1903, N. 1-14.
- Giornale di Farmacia, Trieste. Anno VII. N. 6-12; Anno VIII. N. 1-6.
- Hansa. Deutsche Nautische Zeitung. Jahrgang 39, N. 23-52; Jahr. 40, N. 1-24.
- „Il Mare“ Trieste. Anno I N. 12-14; Anno II N. 1-12.
- Illustrierte Geschichte der deutschen Literatur v. A. Salzer. Lieferung 1-2-3.
- K. u. K. Hydrographisches Amt. Pola. Meteorologische Termin Beobachtungen in Pola, Sebenico u. Teodo; 1902 Mai-December; 1903 Jänner-April.
- Lega di resistenza fra Marittimi, Trieste. Statuto degli adetti al servizio di camera e cucina, 1902.
- Lega di resistenza fra Agricoltori e Braccianti, Cormons. Statuto, 1902.
- Lawn-Tennis-Club, Triest. Rechnungsabschluss für das Jahr 1902 und Vorschlag des 1903.
- Linz, Handels-Gewerbekammer. Jahresbericht für 1902.
- Lussich Andrea. Primo rendiconto delle Biblioteche Popolari Circolanti in Trieste, 1903.
- Lloyd Austriaco. Norme per le paghe agli operai. — Regolamento riguardante gli allievi operai dell'Arsenale.
- Literatur Blatt für Germanische und Romanische Philologie; XXIII Jahrgang N. 6-12.
- Literatur Blatt für Germanische und Romanische Philologie; XXIV Jahrgang N. 1-6.
- Liceo Musicale, Trieste. Programma degli studi; N. 1.
- Liebig I., Annalen der Chemie. Band 322-327.
- Literarisches Centralblatt für Deutschland. Jahrgang 53, N. 24-52; Jahrgang 54, N. 1-25.
- Mora Luigi. I Guida Generale di Trieste, Anno X; II Goriziano, Istria, Dalmazia.

- Mittheilungen aus dem Gebiete des Seewesens, Pola. Band XXX N. 7-12; Band XXXI, N. 1-6.
- Marine Rundschau. Jahrgang XIII, Heft 7-12; Jahrgang XIV, Heft 1-6.
- Mittheilungen der k. k. Centralcommission für Erforschung und Erhaltung der Kunst und Hist. Denkmale. Dritte Folge, Band, 28 Heft 1-12, 1902.
- Mittheilungen der k. k. Geografischen Gesellschaft. Band XLV, N. 1-12; Band XLVI, N. 1-4.
- Mussprat's theoretische-praktische und analytische Chemie. VIII, Band Lieferung 13 und 14.
- Die neueren Sprachen. Band X, Heft 3-10; Band XI Heft, 1-3.
- K. K. Oberlandesgerichtspräsidium, Triest. Concretal Status für das Jahr 1903.
- Österreichische-Ungarische Revue. Band 29, Heft 1-6; Band 30, Heft 1, 2, 3.
- Petelin Giov. Guida Popolare Triestina, 1903.
- Portland Cement-Fabrik. Zeugnisse der Port.-Actiengesellschaft, 1903.
- Dr. A. Petermanns-Mittheilungen. Band 48, N. 5-12; Band 49, N. 1-5.
- Pagine Istriane, Capodistria. Anno I 1903, N. 1-3.
- il Risveglio, Trieste. Anno VIII N. 161-179; Anno IX N. 180-184.
- Rivista d'Italia, Roma. Anno V fasc. 6-12; Anno VI fasc. 1-6.
- Rivista Marittima, Roma. Anno 35, fasc. 6-12; Anno 36, fasc. 1-6.
- Revue Marittime, Paris. Livr. 489-499.
- La Rivista, Periodico Nautico, Trieste. Anno 19/3 N. 6-12; Anno 20/4 N. 1-5.
- Rassegna Scolastica. Anno 8, N. 1-8.
- Die Rhostoffe des Pflanzenreiches. Lieferung 10-12.
- La Ricreazione. Anno XI, N. 12-24; Anno XII, N. 1-12.
- Reichsgesetzblatt, Wien. Jahrgang 1902, N. 54-126; Jahrgang 1903, N. 1-62.
- Ragioneria Civica di Trieste. Conto consuntivo della Amministrazione Civica di Trieste per l'anno 1901, 1 vol.
- Società fra Marinai, Trieste. Statuto, 1902.
- Spadon Giovanni. Relazione dell'Unione Filantropica Triestina „La Previdenza“ nell'anno 1901 e della Cancelleria per disoccupati.
- Società Cooperativa fra Impiegati Privati. Elenco dei Soci, 1902.
- Società Cooperativa di Consumo, Pola. Statuto, 1903.
- Società di Protezione fra Impiegati Civili, Trieste. Numero unico, 1903. edito dal Comitato
- Società degli Amici dell'Infanzia. Refezione scolastica. Relazione, 1902.
- „ „ „ „ „ Relazione sull'attività delle istituzioni sociali nell'anno 1902.
- Società Elvetica. Quarantesimo nono Rapporto Annuale, 1903.
- Società Aurisina. Congresso generale ordinario, 1903
- Società Poliambulanza e Guardia Medica. Relazione per il 1902.
- Società Austriaca di Pesca e Piscicoltura Marina. Quindicesimo congresso, 1903.

- Sirius. Zeitschrift für populäre Astronomie Band 35 N. 7-12; B. 36, N. 1-6.
Schlesien-Handels-Gewerbekammer. Summarisches Bericht für das Jahr 1901.
- Schimpff F. H.** Almanacco e Notiziario giornaliero per l'anno comune 1903.
Stenograph. Protokoll des Abgeordneterhauses. XVIII Session; Protokoll 158-235.
Stenograph. Protokoll des Herrenhauses. XVIII Session; Protokoll 27-38.
Storia Letteraria d'Italia, scritta da una Società di Professori. Fasc. 91-104.
- Studio e lavoro. Periodico Mensile, Trieste.** Anno XXIX Fasc. 1-12.
Società Adriatica di Scienze Naturali, Trieste. Bollettino, vol. XX.
- K. K. Technische Hochschule, Wien.** Systematisch-Katalog; Heft 7, 8 und 9.
Tempesta A. L. Il Campanone di S. Giusto, Strenna Triestina, 1903.
Tomasich Tipografia. Bepi Stregon, Anno XIV 1903.
Tomičić V. Protocollo del Comizio Agrario Distrettuale di Volosca-Abbazia, 1902.
- Triester Beamter-Verein.** Bericht des Spar- und Vorschuss-Consortium. 1603.
- Il Tourista, Trieste.** Anno IX, N. 1-2 (Gennaio-Giugno 1902) N. 3-4 (luglio-dicembre).
- Unione Cooperativa di Credito e di Risparmio, Trieste.** Resoconto della gestione 1901-1902.
- Unione Operaia Triestina.** XXI Congresso generale ordinario, 1903.
Unione fra Impiegati ausiliari dello Stato di Trieste e Litorale. Statuto, 1902.
- „Veritas“, Conces. Auskunft-Institut, Triest, 1902.
- Vram E.** Nuovo Casamia, Anno 44, 1903.
- „ „ Il nuovo Schieson, Lunario per l'anno comune 1903. Anno 46.
Verordnungsblatt des K. K. Iustizministerium. Jahrgang XVIII 1902, N. 1-24.
- Veröffentlichungen des Hydrograph-Amtes der K. u. K. Kriegs-Marine in Pola.** Gruppe III u. IV.
- La Venezia Giulia.** Bollettino della Società l'Innominata. N. 1 (1902), N. 2 (1903).
- Villon A. M., Guichard P.** Dictionaire de Chimie Industrielle, Fasc. 31-34.
- Wiener Handels u. Gewerbekammer.** Bericht über die Industrie, den Handel und die Verkehrsverhältnisse in Niederösterreich, während des Jahres 1901.
- Wiener Handels-Akademie.** Katalog der Bibliothek, 1902.
- Wagenmann Gust.** Regolamento di lavoro per gli operai di Ceresina in S. Sabba, Trieste.
- Zeitschrift für den Physikal. u. Chemisch. Unterricht.** Jahrgang XV, Heft 4, 5, 6.
- Zeitschrift für Instrumenten-Kunden und Deutsche Mechaniker Zeitung.** Jahrgang XXI 1902, Heft 6-12; Jahrg. XXIII 1903, Heft 1-4.
- Zeitschrift für das gesammte Kaufmännische Unterrichtswesen.** V. Jahrgang 1902, N. 1-12.

e) Programmi scolastici 80, di cui 47 con studi scientifici.

d) Giornali e periodici.

Esemplari d'obbligo di Trieste e dell'Istria, a norma della legge sulla stampa, Bollettino delle leggi dell'Impero, 17 Dicembre 1862 e Bollettino delle leggi ed ordinanze per il Litorale Austro-Ilirico, 16 Luglio 1863: „Osservatore Triestino“, „Indipendente“, „Piccolo“ e „Piccolo della Sera“, „Trieste“, „Il Sole“, „Il Gazzettino“, „L'Amico“, „Il Lavoratore“, „Socialista“, „L'Avvenire“, „Il Risveglio“, „Il Diritto“, „Studio e Lavoro“, „L'Organizzato“, „L'Operaio“, „L'Informatore“, „La Fortuna“, „Il Mercurio“, „L'Indicatore dei Prestiti“, „Il Corso“, „La Sartorella“, „La Riforma“ e la „Frusta“ (hanno queste due sospeso durante l'anno 1903 le loro pubblicazioni), „Idea Italiana“ (Rovigno), „Il Popolo Istriano“ e il „Giornaletto“ (Pola), *) „Triester Tagblatt“ e „Triester Zeitung“, „Edinost“, „Novi List“, „Rdeči Prapor“, „Slavenska Misao“, (continuazione di „La Pensée Slave“ cessato colla fine dell'anno 1902), „Nasa Sloga“ (Pola).



*) Manca ancor sempre alla Biblioteca „L'Istria“ di Parenzo, ed in generale i periodici e gli stampati, che escono dalla tipografia di quella città.

3300/03

—————
EDITRICE LA DIREZIONE DELL' ACCADEMIA DI COMMERCIO E NAUTICA.
—————